

Net
Insurance →



BILANCIO
CIVILISTICO
2013

Indice

Cariche Sociali	3
Relazione sulla Gestione	5
Bilancio al 31 dicembre 2013	33
Altre relazioni al Bilancio	121
Altri allegati al Bilancio	127
Delibere dell'Assemblea	141



Net Insurance S.p.A

Sede Legale e Direzione Generale

Via dei Giuochi Istmici, 40, 00135 Roma

Capitale sociale € 6.792.475 i.v.

Codice fiscale, Iscrizione

al Registro delle Imprese di Roma

e partita IVA n. 06130881003

R.e.a. Roma n. 948019

Iscrizione Albo Imprese ISVAP n. 1.00136

La Società è Capogruppo

del Gruppo Assicurativo Net Insurance

Iscrizione Albo Gruppi Assicurativi ISVAP n. 23

Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni
e riassicurazioni nei rami danni

Provvedimento ISVAP n. 32-13-000422 del 09.12.2013

Cariche sociali

Consiglio di amministrazione

ROCCHI Alfredo	Presidente
CARUSO Giuseppe	Amministratore Delegato
AMATO Arturo	Amministratore
AMATO Francesca Romana	Amministratore
AMATO Giuseppe Romano	Amministratore
AMATO Renato Giulio	Amministratore
BELLOTTO Gino	Amministratore
BERLENDIS Lorenzo	Amministratore
BOCCUCCI Roberto	Amministratore
DE ANGELIS Paolo	Amministratore
MONTI Maria	Amministratore
PASSERI Luigi	Amministratore
PASSERI Marino	Amministratore
ROCCHI Francesco	Amministratore

Collegio sindacale

PERROTTA Francesco	Presidente
BERTOLI Paolo	Sindaco effettivo
VELLA Cosimo	Sindaco effettivo
BARLASSINA Umberto	Sindaco supplente
CANTAMAGLIA Paolo	Sindaco supplente

Direzione generale

CARUSO Giuseppe	Direttore Generale
-----------------	--------------------

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

AIUDI Luigi

Società di revisione

MAZARS S.p.A.

Nomad

ENVENT S.p.A.



Relazione sulla gestione

01.

Premi emessi	9
Sinistri	10
Spese di gestione	12
Oneri di acquisizione	12
Riserve tecniche	13
Risultato tecnico singoli rami	13
Riassicurazione passiva	16
Organizzazione commerciale	18
Approntamento e commercializzazione dei propri prodotti assicurativi	18
Costi di struttura	18
Personale	20
Sistemi informativi	20
Investimenti patrimoniali	20
Gestione rischi	22
Società controllate e collegate	25
Parti correlate	26
Struttura organizzativa	26
Adempimenti in materia di Privacy	27
Sicurezza sul lavoro	27
Responsabilità amministrativa della società ex D.Lgs. 231/2001	28
Altre informazioni	29
Risultanze dell'esercizio e proposte per l'assemblea	31

SIGNORI AZIONISTI,

l'attività di erogazione di prestiti destinati all'acquisto di beni e servizi di consumo alle famiglie, resta in territorio negativo anche nel 2013, con una flessione di - 5,3% (fonte Assofin), ma che, tuttavia, risulta in attenuazione rispetto a quella registrata nel 2012.

In termini di flussi complessivi il mercato si riporta ai livelli di circa 8 anni prima, con un volume di crediti erogati pari a 45,5 miliardi di euro.

Tutti gli strumenti finanziari hanno palesato una flessione a eccezione della cessione del quinto dello stipendio/pensione che, dopo lo stop del 2012, fa segnare una ripresa (+3,1%) seppur altalenante nei diversi trimestri.

Il credito immobiliare, sempre nel 2013, ha altresì registrato una flessione del 53,7% delle erogazioni e, conseguentemente, la raccolta assicurativa che assiste tale comparto ha registrato un marcato decremento.

La nostra Compagnia ha conservato la propria posizione di leadership nella Cessione del Quinto conseguendo performance, relative all'incremento premi nel comparto dipendenti, superiori a quelle di mercato:

	Mercato CQ	Net Insurance
Dipendenti pubblici	3,50%	22,70%
Dipendenti privati	-10,60%	7,40%
Pensionati	9,20%	-21,50%
TOTALE	3,10%	8,10%

Anche per le erogazioni di mutui immobiliari alle famiglie consumatrici si registra nel 2013 una flessione (-8,9%), sebbene sia decisamente più contenuta di quella registrata nel 2012, quando i flussi si ridussero oltre la metà.

Il bilancio del 14° esercizio che viene sottoposto alla approvazione degli azionisti, presenta una perdita netta pari a 2.678 migliaia di euro.

La perdita registrata è ascrivibile alle intervenute rettifiche sul valore della partecipazione nella società Terfinance S.p.A.; dalle analisi effettuate si è, infatti, riscontrata sulla stessa una perdita di valore, rispetto a quanto iscritto nel bilancio 2012, per 4.819 migliaia di euro. Tale perdita di valore è stata determinata a esito dell'intervenuta approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2013 della società partecipata, il quale chiude con una perdita di circa due milioni di euro e dei risultati del processo di impairment test condotto dalla Compagnia.

Si è dunque reso necessario - al fine di poter apportare nel bilancio della Compagnia le opportune rettifiche sul valore della partecipazione della società Terfinance S.p.A. - avvalersi, nel rispetto dell'art. 6 dello Statuto della Compagnia, della facoltà prevista nell'art. 92, comma 2 del Codice delle Assicurazioni Private di prorogare il termine di convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti entro i centottanta giorni di cui all'art. 2364 comma 2° c.c.

Nel conto economico riclassificato sono evidenziate le principali componenti che, di seguito, vengono illustrate:

RG - TAV. 1	€ .000	
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2013	2012
Premi lordi contabilizzati	45.775	28.392
Premi ceduti	(25.268)	(9.359)
Oneri relativi ai sinistri al netto della riassicurazione	(25.345)	(26.572)
Variazione netta riserve tecniche	(2.634)	6.913
Spese di gestione netto commissioni di riassicurazione	(3.974)	(4.786)
Saldo altri oneri e proventi tecnici	(228)	(304)
Redditi degli investimenti attribuiti al c/tecnico	4.184	4.576
Risultato tecnico	(7.490)	(1.140)
Redditi degli investimenti attribuiti al c/non tecnico	1.609	1.367
Saldo altri oneri e proventi	930	(1)
Saldo oneri e proventi straordinari	5	142
Risultato ante imposte	(4.946)	368
Imposte sul reddito	2.268	423
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(2.678)	791

Le componenti più significative della gestione aziendale che hanno concorso alla formazione del risultato sono qui di seguito descritte.

I premi emessi del lavoro diretto rami danni ammontano a 45.775 migliaia di euro con un incremento del 61,2% rispetto all'esercizio precedente, dovuto, prevalentemente, alla sottoscrizione di coperture inerenti la grandine e altre avversità atmosferiche per il ramo altri danni ai beni.

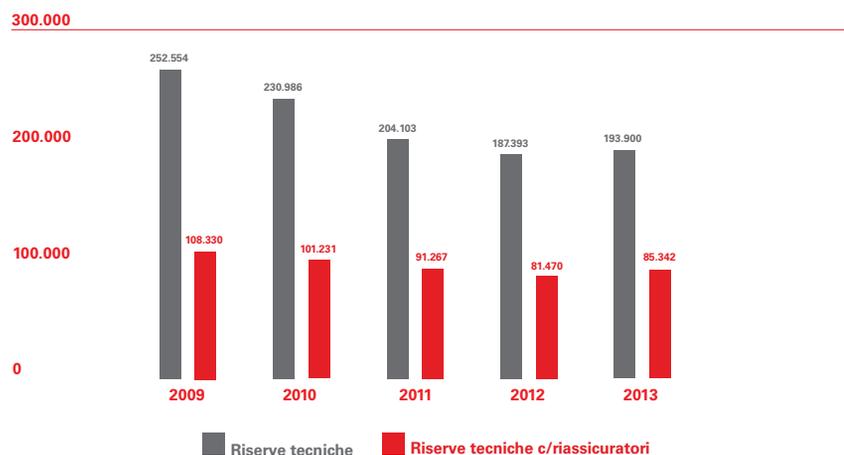
I costi di struttura registrano una notevole flessione della loro incidenza sui premi del periodo, passando dal 23,2% dell'esercizio 2012 al 14,7% dell'esercizio 2013, principalmente per il sopra citato incremento dei premi registrato nel corso del 2013, pur in presenza di una crescita del costo del lavoro da attribuirsi all'inserimento di nuove risorse nell'organico della compagnia.

La massa degli investimenti gestiti a fine esercizio ammonta a 111.293 migliaia di euro e ha registrato, alla luce dell'andamento tendenzialmente positivo dei mercati finanziari nel corso del 2013, un risultato positivo pari a 5.792 migliaia di euro. Il portafoglio titoli della Compagnia, alla data del 31 dicembre 2013, presenta plusvalenze latenti per 175 migliaia di euro.

Le riserve tecniche, al netto della cessione a carico dei riassicuratori, registrano un aumento pari al 2,5%.

EVOLUZIONE RISERVE TECNICHE

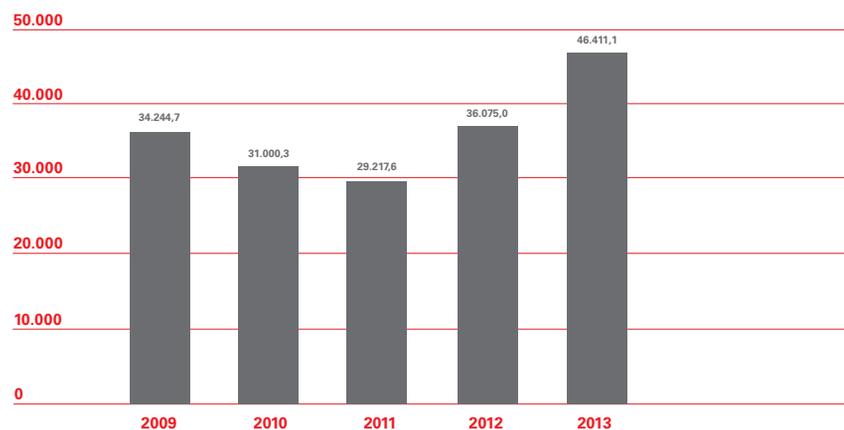
€ .000



Il patrimonio netto a fine esercizio ammonta a 46.411 migliaia di euro, contro 36.075 migliaia di euro al 31 dicembre 2012, (+28,7%), per effetto, prevalentemente, dell'emissione di 647.475 nuove azioni collocate sul mercato (con un sovrapprezzo unitario pari a 19,10 euro) a seguito della quotazione sulla piattaforma AIM-MAC di Borsa Italiana, avvenuta il 18 dicembre 2013.

EVOLUZIONE PATRIMONIO NETTO

€ .000



ANALISI DELL'ANDAMENTO GESTIONALE

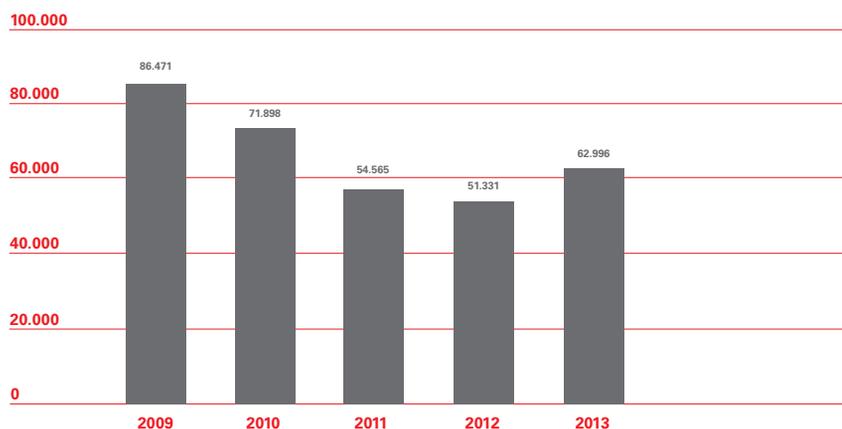
PREMI EMESSI

Il prospetto che segue pone a confronto, per macro categorie di ramo, i premi emessi negli esercizi 2013 e 2012 e il loro apporto alla composizione globale del portafoglio.

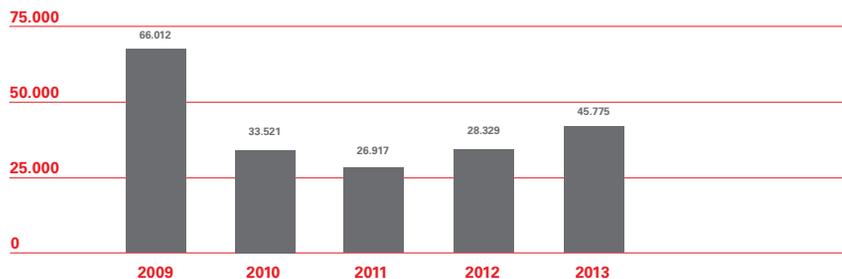
RG - TAV. 2				€ .000
Ramo	Premi lordi 2013	Premi lordi 2012	Variazione %	Incidenza %
14 – Credito	31.919	28.350	12,6%	69,73%
– Altri rami	13.856	42	32890,5%	30,27%
TOTALE	45.775	28.392	61,22%	100,00%

I grafici che seguono evidenziano il numero di contratti prodotti, il volume dei premi e la composizione del portafoglio negli ultimi 5 esercizi di operatività della Compagnia.

EVOLUZIONE CONTRATTI EMESSI € .000

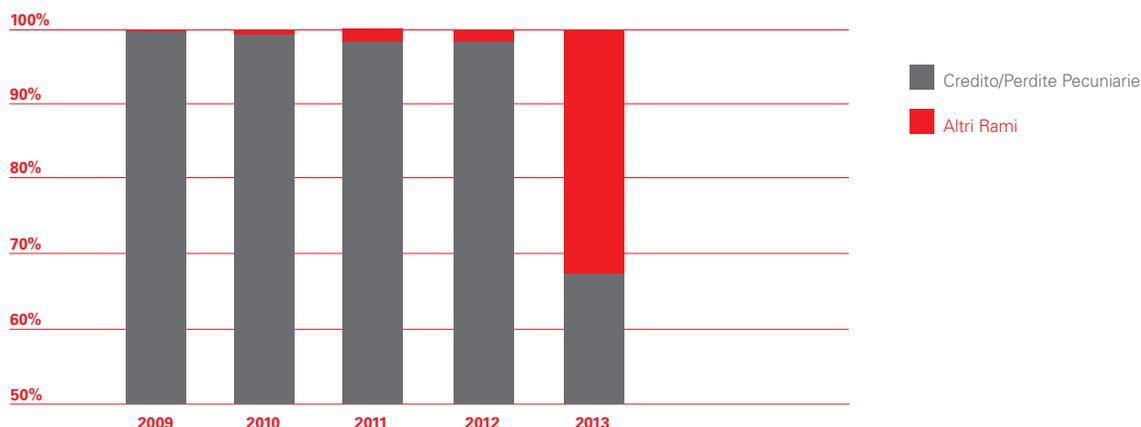


EVOLUZIONE PREMI LORDI CONTABILIZZATI



EVOLUZIONE COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO

€ .000



Nel corso del 2013 si è osservato un incremento, pari circa al 61,2%, rispetto alla produzione 2012. In particolare nel ramo credito, che rappresenta il core-business della Compagnia, risulta confermata l'inversione di tendenza già registrata nel 2012; infatti, i premi lordi contabilizzati, risultano in incremento rispetto all'anno precedente per il 12,6%, avverso il 4,9% registrato nel 2012. Con riferimento agli altri rami, si segnala in particolare un incremento del 58,5%, rispetto al 2012, dei premi lordi contabilizzati sul ramo infortuni; a tale incremento ha contribuito la commercializzazione di nuovi prodotti che hanno compensato il mancato rinnovo a scadenza di contratti legati ai mutui ipotecari. Per il ramo incendio risulta in contrazione l'effetto dei rimborsi relativi alla produzione legata ai mutui.

Inoltre, si è registrato un consistente incremento della produzione relativa al ramo altri danni ai beni per effetto dell'assunzione di rischi c.d. agricoli, avverso i danni subiti dalla produzione agricola a causa di eventi quali: grandine (garanzia base) e altri eventi naturali (garanzie complementari).

SINISTRI

Sinistri denunciati

I prospetti dei sinistri denunciati (numero - Tav.3 e costo - Tav.4) sono stati redatti rilevando i dati dal repertorio delle posizioni aperte nell'esercizio, indipendentemente dal periodo di competenza:

RG - TAV. 3					€ .000
Ramo	Sinistri 2013	Sinistri 2012	Variazione	Variazione %	
14 - Credito	2.655	2.331	324	13,9%	
16 - Perdite pecuniarie	3.810	4.973	(1.163)	-23,4%	
- Altri rami	5.232	143	5.089	3558,7%	
TOTALE	11.697	7.447	4.250	57,1%	

RG - TAV. 4					€ .000
Ramo	Costo sinistri 2013	Costo sinistri 2012	Variazione	Variazione %	
14 - Credito	20.590	17.577	3.013	17,1%	
16 - Perdite pecuniarie	30.429	41.911	(11.482)	-27,4%	
- Altri rami	5.445	1.032	4.413	427,6%	
TOTALE	56.464	60.520	(4.056)	-6,7%	

Sinistri pagati

L'ammontare dei sinistri pagati del lavoro diretto, analizzati secondo il periodo di avvenimento, è riportato nel seguente prospetto:

RG - TAV. 5				€ .000
	14 - Credito	16 - Perdite pecuniarie	Altri rami	Totale
2013 - esercizio corrente	6.458	12.605	4.904	23.967
2013 - esercizio precedente	11.451	18.200	216	29.867
2013 - totale	17.909	30.805	5.120	53.834
2012 - esercizio corrente	8.468	19.501	253	28.222
2012 - esercizio precedente	5.136	19.317	473	24.926
2012 - totale	13.604	38.818	726	53.148
Var. % sinistri lordi pagati	31,6%	-20,6%	605,2%	1,3%

Velocità di liquidazione dei sinistri

Il prospetto che segue evidenzia la velocità di liquidazione dei sinistri (per numero), analizzati secondo il periodo di avvenimento al netto dei sinistri eliminati senza seguito e distinti tra sinistri della generazione di accadimento corrente e sinistri delle generazioni precedenti.

RG - TAV. 6A - SINISTRI LIQUIDATI NEL 2013		
Ramo	Generazione corrente	Generazioni precedenti
01 - Infortuni	13,64%	33,33%
08 - Incendio	44,44%	66,67%
14 - Credito	59,90%	91,28%
16 - Perdite pecuniarie	67,04%	89,14%
- altri rami	98,73%	48,57%
TOTALE	69,66%	89,32%

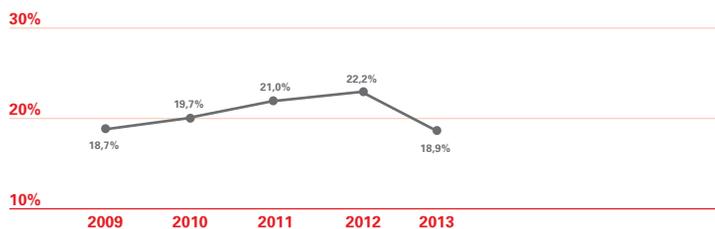
RG - TAV. 6B - SINISTRI LIQUIDATI NEL 2012		
Ramo	Generazione corrente	Generazioni precedenti
01 - Infortuni	26,67%	0,00%
08 - Incendio	59,38%	66,67%
14 - Credito	65,87%	76,75%
16 - Perdite pecuniarie	68,77%	71,24%
- altri rami	63,93%	39,29%
TOTALE	67,56%	72,24%

Le differenze riscontrabili, rispetto all'anno precedente, per i rami credito e perdite pecuniarie, sono da ricondurre al maggior onere operativo gravante sulla struttura nella fase di istruttoria per la liquidazione dei sinistri.

SPESE DI GESTIONE

Le spese di gestione, al lordo delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute da riassicuratori, hanno inciso sui premi emessi nell'esercizio nella misura del 18,9% (22,2% nel precedente esercizio).

INCIDENZA COSTI GESTIONE SU PREMI EMESSI



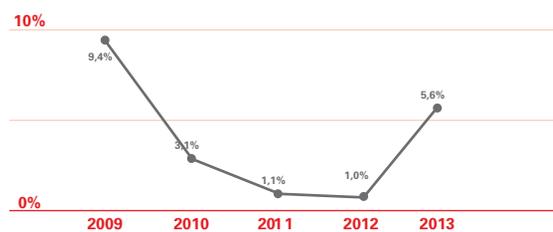
ONERI DI ACQUISIZIONE

Gli oneri di acquisizione hanno inciso sui premi lordi contabilizzati dell'esercizio nella misura del 5,6% avverso l'1% del 2012; l'incremento di tale rapporto rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente alle provvigioni corrisposte per i premi acquisiti nel ramo altri danni ai beni per i rischi agricoli, che incidono mediamente sul totale dei premi contabilizzati per una percentuale pari al 16%. Per quanto concerne il ramo credito, la percentuale di provvigione corrisposta risulta in linea rispetto all'esercizio precedente, e comunque inferiore alla media di mercato.

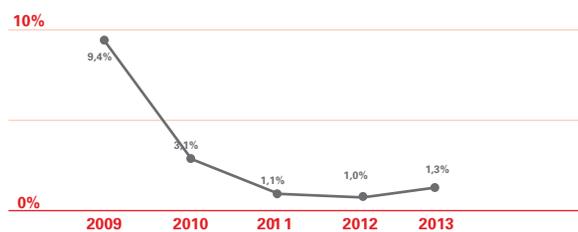
RG - TAV. 7		€ .000
Anno	2013	2012
Provvigioni	2.579	277
Incidenza % sui premi	5,6%	1,0%

I grafici che seguono pongono a confronto la differente incidenza degli oneri di acquisizione dovuta ai nuovi sviluppi commerciali della Compagnia.

INCIDENZA COSTI GESTIONE SU PREMI EMESSI



INCIDENZA COSTI GESTIONE SU PREMI EMESSI - NON AGRO



RISERVE TECNICHE

Le riserve tecniche a fine esercizio, al netto della riassicurazione, ammontano a 108.558 migliaia di euro, rispetto a 105.924 migliaia di euro dell'esercizio precedente, con una variazione, in aumento, pari a 2.634 migliaia di euro, così ripartita:

RG - TAV. 8					€ .000
	Variazione riserva premi al netto della riassicurazione	Variazione riserva sinistri al netto della riassicurazione	Variazione riserve di perequazione	Variazione altre riserve tecniche	Totale variazione riserve
14 - Credito	(10.914)	(4.319)	0	0	(15.233)
16 - Perdite pecuniarie	11.512	1.779	0	0	13.291
Altri rami	(400)	(261)	(21)	(10)	(692)
TOTALE	198	(2.801)	(21)	(10)	(2.634)

RISULTATO TECNICO SINGOLI RAMI

Il prospetto che segue pone in evidenza complessivamente e per ramo il risultato tecnico, al netto della cessione in riassicurazione, con l'attribuzione delle spese di gestione e al netto dell'attribuzione degli eventuali proventi rivenienti dalla gestione finanziaria.

RG - TAV. 9				€ .000
Ramo	Saldo Tecnico 2013	Saldo Tecnico 2012	Variazione	
14 - Credito	(3.584)	(3.749)	165	
16 - Perdite pecuniarie	(2.553)	2.718	(5.271)	
Altri rami	(1.353)	(9)	(1.344)	
TOTALE	(7.490)	(1.040)	(6.450)	

L'andamento della gestione tecnica dei singoli rami consente di formulare le considerazioni di seguito esposte. Con riferimento ai contratti emessi e ai premi medi, si riportano i dati relativi alla nuova produzione, mentre i sinistri fanno riferimento a tutto il portafoglio della Compagnia.

Infortunati: il ramo registra un incremento pari al 58,5% della raccolta dei premi relativi a nuovi prodotti commercializzati nel corso del 2013, che hanno compensato la diminuzione dei contratti abbinati a prestiti personali e a mutui ipotecari, giunti a scadenza e non rinnovati. Per quanto riguarda i sinistri, per il 2013 si è osservato lo stesso numero di sinistri denunciati, con un aumento del costo medio liquidato, rispetto a quanto verificatosi nell'esercizio precedente. Nel prospetto che segue vengono riportati alcuni dati significativi della gestione tecnica del ramo:

RG - TAV. 10			
Infortunati	2013	2012	Variazione
Numero contratti	606	185	421
Premi emessi (euro .000)	390	246	144
Premio medio (euro)	367	382	(15)
Numero sinistri denunciati	26	18	8
Importo sinistri liquidati (euro .000)	49	142	(93)
Risultato del conto tecnico	10	(35)	45
Costo medio sx liquidati (euro)	3.748	2.412	1.336

Malattia: si è osservato un incremento sostanziale della raccolta premi rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente; risulta infatti una variazione positiva pari al 685%, imputabile all'internalizzazione della polizza a copertura delle spese mediche dei dipendenti del Gruppo Net Insurance. In merito ai sinistri, si è osservato un importo liquidato per i sinistri nel 2013 equivalente al dato del 2012, a fronte di un lieve incremento nel costo medio dei sinistri. Nel prospetto che segue vengono riportati alcuni dati significativi della gestione tecnica del ramo:

RG - TAV. 11			
Malattia	2013	2012	Variazione
Numero contratti	117	44	73
Premi emessi (euro .000)	110	14	96
Premio medio (euro)	904	255	649
Numero sinistri denunciati	35	41	(6)
Importo sinistri liquidati (euro .000)	38	38	0
Risultato del conto tecnico	(60)	(47)	(13)
Costo medio sx liquidati (euro)	1.099	943	156

Incendio ed elementi naturali: visto l'impatto dei rimborsi di premio, si è voluto far riferimento alla nuova produzione. I premi emessi, che si riportano di seguito, registrano un incremento del 56%. In merito ai sinistri, si osserva un decremento sia in merito al numero dei sinistri denunciati che al costo medio dei sinistri. Si segnala, infatti che nel 2012 si erano registrate denunce per sinistro a seguito del terremoto avvenuto in Emilia Romagna. Nel prospetto che segue vengono riportati alcuni dati significativi della gestione tecnica del ramo:

RG - TAV. 12			
Incendio	2013	2012	Variazione
Numero contratti	104	86	18
Premi emessi (euro .000)	70	45	25
Premio medio (euro)	677	527	150
Numero sinistri denunciati	21	36	(15)
Importo sinistri liquidati (euro .000)	75	464	(389)
Risultato del conto tecnico	208	122	86
Costo medio sx liquidati (euro)	3.948	9.787	(5.839)

Altri danni ai beni: nel corso del 2013 è stato dato avvio alla commercializzazione di prodotti a garanzia dei danni subiti dalla produzione agricola in seguito a eventi quali: grandine (garanzia base) e altre calamità naturali. La sottoscrizione di tali contratti ha portato a un rilevante alimento del ramo che negli anni scorsi risultava poco significativo.

RG - TAV. 13			
Altri danni ai beni	2013	2012	Variazione
Numero contratti	6.935	0	6.935
Premi emessi (euro .000)	13.879	2	13.877
Premio medio (euro)	2.001	0	2.001
Numero sinistri denunciati	5.078	0	5.078
Importo sinistri liquidati (euro .000)	4.837	0	4.837
Risultato del conto tecnico	(1.260)	0	(1.260)
Costo medio sx liquidati (euro)	2.101	0	2.101

Credito: la raccolta premi ha registrato un incremento rispetto allo scorso anno pari al 12,5%; tuttavia si è riscontrato un sostanziale aumento del numero di denunce che ha causato un saldo tecnico del ramo negativo.

Nel prospetto che segue vengono riportati alcuni dati significativi della gestione tecnica del ramo:

RG - TAV. 14			
Credito	2013	2012	Variazione
Numero contratti	56.943	50.655	6.288
Premi emessi (euro .000)	31.919	28.350	3.569
Premio medio (euro)	592	582	10
Numero sinistri denunciati	2.655	2.331	324
Importo sinistri liquidati (euro .000)	17.909	13.604	4.305
Risultato del conto tecnico	(3.584)	(3.749)	165
Costo medio sx liquidati (euro)	7.758	7.792	(34)

Cauzioni: il ramo ha registrato, rispetto allo scorso esercizio, un incremento nella raccolta premi pari al 14%. Nel prospetto si può osservare un premio medio minore rispetto a quello osservato nell'esercizio 2012. Il ramo ha registrato un incremento delle denunce ma il costo medio dei sinistri liquidati risulta in contrazione. Nel prospetto che segue vengono riportati alcuni dati significativi della gestione tecnica del ramo.

RG - TAV. 15			
Cauzioni	2013	2012	Variazione
Numero contratti	315	122	193
Premi emessi (euro .000)	122	107	15
Premio medio (euro)	402	877	(475)
Numero sinistri denunciati	32	17	15
Importo sinistri liquidati (euro .000)	87	62	25
Risultato del conto tecnico	(199)	(103)	(96)
Costo medio sx liquidati (euro)	4.149	4.923	(774)

Perdite Pecuniarie di vario genere: i premi emessi riportati di seguito si riferiscono alla nuova produzione derivante dalla commercializzazione di nuovi prodotti. In merito ai sinistri, che invece riguardano l'intero portafoglio, si è registrato nel corso del 2013 un decremento del numero di denunce e del costo dei sinistri liquidati.

Nel prospetto che segue vengono riportati alcuni dati significativi della gestione tecnica del ramo:

RG - TAV. 16			
Perdite pecuniarie	2013	2012	Variazione
Numero contratti	142	62	80
Premi emessi (euro .000)	195	116	79
Premio medio (euro)	231	549	(318)
Numero sinistri denunciati	3.810	4.973	(1.163)
Importo sinistri liquidati (euro .000)	30.805	38.818	(8.013)
Risultato del conto tecnico	(2.553)	2.718	(5.271)
Costo medio sx liquidati (euro)	8.498	8.886	(388)

Tutela Legale: la raccolta ha riguardato prevalentemente contratti poliennali abbinati alla tutela della proprietà immobiliare. Nel prospetto che segue vengono riportati alcuni dati significativi della gestione tecnica del ramo:

RG - TAV. 17			
Tutela Legale	2013	2012	Variazione
Numero contratti	321	149	172
Premi emessi (euro .000)	47	40	7
Premio medio (euro)	151	273	(122)
Numero sinistri denunciati	40	31	9
Importo sinistri liquidati (euro .000)	34	20	14
Risultato del conto tecnico	(52)	(48)	(4)
Costo medio sx liquidati (euro)	2.247	1.024	1.223

Assistenza: Il ramo non risulta significativo.

RIASSICURAZIONE PASSIVA

Il piano riassicurativo in vigore nell'esercizio 2013 è composto come di seguito descritto.

Per il ramo credito, limitatamente alla Cessione del Quinto dello Stipendio, per l'esercizio 2013 sono stati stipulati quattro trattati "Quota Share" rispettivamente con i seguenti riassicuratori:

- General Reinsurance, a cui è stato ceduto il 15% dei premi;
- Hannover Life Re a cui è stato ceduto il 15% dei premi
- Munich Re a cui è stato ceduto il 10% dei premi.
- Axa France Iard a cui è stato ceduto il 3% dei premi

Per il ramo altri danni ai beni, limitatamente alle coperture rischi agricoli per eventi naturali sono stati sottoscritti tre trattati "Quota Share" rispettivamente con i seguenti riassicuratori:

- Swisse Re rappresentanza per l'Italia, a cui è stato ceduto il 97,5% del 19% dei premi emessi per determinati rischi relativi al portafoglio campagna estiva grandine e altre avversità atmosferiche;
- Pool di riassicuratori recante Aspen Re quale leader a cui è stato ceduto il 97,5% dell'81% dei premi emessi per determinati rischi relativi al portafoglio campagna estiva grandine e altre avversità atmosferiche;
- Pool di riassicuratori recante Swiss Re quale leader, a cui è stato ceduto il 95% dei premi emessi per i rischi relativi al portafoglio campagna autunno vernina 2013-2014

I trattati sono tutti formulati per "premi di sottoscrizione" ("*underwriting year*") e, pertanto, la protezione riassicurativa segue l'intero periodo assicurativo di ogni titolo emesso, secondo il cosiddetto principio del "*risk attaching*".

Per la parte conservata dei rischi relativi alla campagna estiva e ceduti a Swiss Re è stato stipulato un trattato Stop Loss con Swiss Re.

La protezione riassicurativa interviene in caso di Loss Ratio superiore al 100% e reca un massimale pari al 100% in eccesso al 100%.

Per la parte conservata dei rischi relativi alla campagna estiva e ceduti al pool di riassicuratori recante Aspen Re quale leader è stato stipulato un trattato Stop Loss con Aspen Re.

La protezione riassicurativa interviene in caso di Loss Ratio superiore al 100% e reca un massimale pari al 150% in eccesso al 100%.

Per la parte conservata dei rischi relativi alla campagna invernale e ceduti al pool di riassicuratori recante Swiss Re quale leader è stato stipulato un trattato Stop Loss con Swiss Re.

La protezione riassicurativa interviene in caso di Loss Ratio superiore al 100% e reca un massimale pari al 100% in eccesso al 100%.

Per il ramo incendio è stato stipulato con Swiss Re Europe S.A. – Rappresentanza per l'Italia, un trattato in eccesso sinistri che consente di ridurre il conservato netto sul singolo sinistro. Il trattato prevede, in particolare:

- l'intera copertura delle esposizioni connesse a polizze emesse nel 2011, 2012 e 2013 (escluso il portafoglio Deutsche Bank di cui a un successivo punto);
- la copertura della parte conservata sui trattati proporzionali stipulati con Swiss Re Europe S.A. – Rappresentanza per l'Italia per gli anni dal 2002 al 2010 e sull'eventuale superamento del limite di recupero per sinistro fissato nei citati trattati proporzionali;
- la copertura della parte conservata sui trattati proporzionali stipulati con Swiss Re Europe S.A. – Rappresentanza per l'Italia per gli anni dal 2010 e 2011 per il portafoglio Deutsche Bank

Per il ramo infortuni è stato stipulato con Swiss Re Europe S.A. – Rappresentanza per l'Italia, un trattato in eccesso sinistri che consente di ridurre il conservato netto sul singolo sinistro. Questo trattato è a copertura dei rischi conservati e opera per il 2013 su tutti i sinistri recanti "data evento" 2013, indipendentemente dalla data di effetto delle polizze colpite.

Con ARAG, per il ramo tutela giudiziaria, è in vigore un trattato annuale a tacito rinnovo, unitamente a una convezione per la gestione dei sinistri.

Anche con Europe Assistance, per il ramo assistenza, è in vigore un trattato annuale a tacito rinnovo, comprensivo di una convezione per la gestione dei sinistri.

ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE

Al 31 dicembre 2013 la composizione della rete di vendita della Compagnia è la seguente:

Intermediari di assicurazione iscritti alla sezione A del R.U.I.	17
Agenzie di direzione	1
Intermediari di assicurazione iscritti alla sezione B del R.U.I.	38
Intermediari di assicurazione iscritti alla sezione D del R.U.I.	22

Nel corso dell'anno è stata perfezionata una nuova convenzione con Prestinuova S.p.A. (Gruppo Banca Popolare di Vicenza) per le coperture "ramo credito" connesse a prestiti a lavoratori dipendenti rimborsabili mediante cessione di quote di stipendio.

In tale settore, che costituisce il core business della Compagnia, questa ha consolidato nel 2013 la propria quota di mercato, con un mirato incremento, tra l'altro, del lavoro nel segmento dei prestiti a dipendenti pubblici.

Nel corso dell'anno si è comunque proseguito il processo di ampliamento del canale agenti e broker (complessivamente 27 rapporti in più) allo scopo di dare impulso alla distribuzione dei prodotti non legati alla cessione del quinto dello stipendio.

APPONTAMENTO E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PROPRI PRODOTTI ASSICURATIVI

La commercializzazione dei prodotti assicurativi nel 2013 è riconducibile:

- in via prevalente, al comparto delle coperture del ramo credito connesse a prestiti a lavoratori dipendenti rimborsabili mediante cessione di quote di stipendio;
- in via complementare, ad altri prodotti rami danni.

Nel corso dell'anno è stata avviato il lavoro – allocato al ramo 09 – altri danni ai beni - nel comparto dei c.d. "rischi agro" (campagna estiva e campagna invernale) per la copertura della produzione agricola avverso i danni derivanti da eventi atmosferici (grandine, gelo, brina, etc..).

Attesa l'autorizzazione a operare nel ramo RCG, è stato allestito il primo prodotto standardizzato RCG CapoFamiglia. La polizza, denominata "RC Abitazione & Famiglia", verrà commercializzata nel 2014 attraverso la rete di agenti/broker.

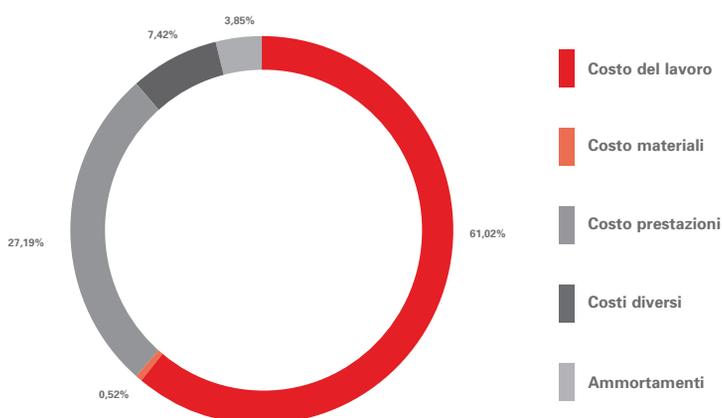
COSTI DI STRUTTURA

L'ammontare complessivo dei costi di struttura, comprendenti costo lavoro, prestazioni, materiali, spese diverse e quote di ammortamento, al lordo delle attribuzioni a specifiche funzioni quali la liquidazione dei sinistri, l'organizzazione produttiva e l'amministrazione patrimoniale, è pari a 6.750 migliaia di euro contro 6.590 migliaia di euro dell'esercizio precedente, con un incremento del 2,43%, principalmente dovuto al già citato incremento della forza lavoro (e dei relativi costi).

La loro composizione è riportata nella tabella seguente:

Costi di struttura	2013	2012	Variazione	Variazione %
Costo del lavoro	4.119	3.277	842	25,7%
Costo materiali	35	65	(30)	-46,2%
Costo prestazioni	1.835	2.373	(538)	-22,7%
Costi diversi	501	626	(125)	-20,0%
Ammortamenti	260	249	11	4,4%
TOTALE	6.750	6.590	160	2,43%

COSTI DI STRUTTURA



Il costo del lavoro ricomprende tutti gli oneri di diretta e indiretta attribuzione al personale della Compagnia, le spese per la formazione e per viaggi e missioni.

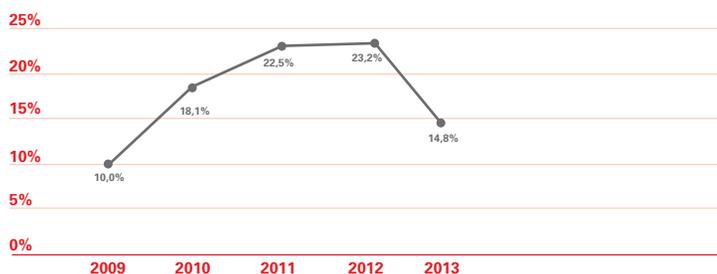
Il costo per i materiali è quasi interamente costituito dagli oneri per la progettazione e realizzazione delle polizze e dei relativi stampati.

I costi per le prestazioni includono i compensi per il consiglio di amministrazione e per il collegio sindacale, le consulenze e i servizi legali e tecnici e la revisione contabile, la gestione immobiliare e i servizi informatici.

I costi diversi comprendono principalmente la locazione degli uffici, i noleggi, i contributi obbligatori e associativi, i costi per la polizza assicurativa a copertura del rischio incendio per il contenuto dei beni della sede sociale e per la polizza di R.C. professionale, stipulata per il consiglio di amministrazione, i costi di pubblicità e promozione non capitalizzati e gli altri costi di carattere generale.

Gli ammortamenti si riferiscono alle quote di competenza dell'esercizio degli investimenti effettuati; le quote di ammortamento maggiori afferiscono gli investimenti in infrastrutture e prodotti/processi informatici, finalizzati a ottimizzare i flussi gestionali rendendoli al contempo più sicuri e migliorando i servizi agli assicurati.

INCIDENZA COSTI GESTIONE SU PREMI EMESSI



PERSONALE

Il personale in forza al 31 dicembre 2013, a fronte della situazione rilevata al 31 dicembre 2012, risulta così composto:

RG - TAV. 19			
Personale	2013	2012	Variazione
Dirigenti	3	3	0
Funzionari	10	10	0
Impiegati	44	31	13
Apprendisti	9	9	0
TOTALE	66	53	13

Al 31 dicembre 2013 sono presenti 2 collaboratori a progetto.

SISTEMI INFORMATIVI

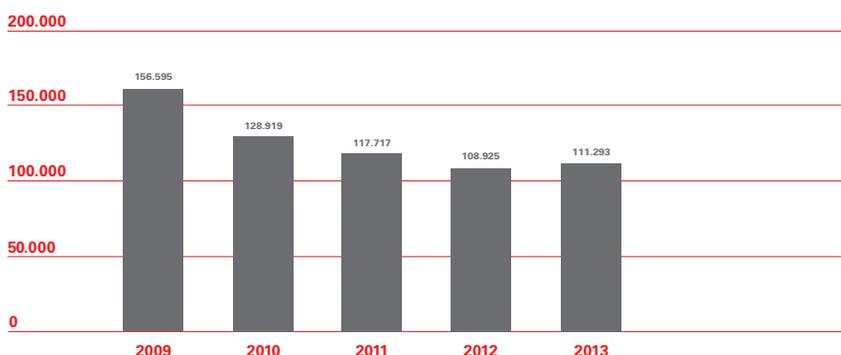
La Compagnia nel corso dell'esercizio 2013 ha proseguito la politica di investimenti nell'ambito dei sistemi informativi, ormai segno distintivo della propria gestione aziendale, garantendo un miglioramento continuo delle infrastrutture tecnologiche e della loro sicurezza, dei servizi offerti alla clientela e alla rete di vendita e potenziando e migliorando le piattaforme applicative, al fine di ottenere sia la perfetta aderenza ai continui mutamenti normativi del settore sia ulteriori progressi rispetto ai passati esercizi nell'ambito dell'efficienza interna dell'azienda e della qualità del patrimonio informativo.

INVESTIMENTI PATRIMONIALI

Gli attivi finanziari della Compagnia al 31 dicembre 2013 ammontano a 111.293 migliaia di euro, con un incremento totale pari a 2.368 migliaia di euro rispetto al valore dell'esercizio precedente (+2,17%). La loro composizione, in migliaia di euro, è illustrata nella tabella sotto riportata. Rispetto all'esercizio precedente, risultano sostanzialmente stabili gli investimenti in azioni di società partecipate, dato che l'aumento derivante dalla riclassifica delle azioni possedute nella Veneto Banca

S.c.p.A. e nella Methorios Capital S.p.A dal comparto a utilizzo non durevole al comparto a utilizzo durevole è stato compensato dalla diminuzione del valore della partecipazione in Terfinance, a seguito di una nuova valutazione sulla stessa. Riguardo alle altre attività che compongono il portafoglio finanziario, l'incremento, che nel complesso si evince, è dovuto anche all'impiego delle somme rivenienti dall'aumento di capitale sociale della Compagnia, contestuale alla quotazione della stessa sul mercato AIM Italia, Mercato di Borsa Italiana dedicato alle piccole e medie imprese ad alto potenziale di crescita. Nel corso dell'esercizio è stato inoltre incrementato l'investimento nell'immobile di proprietà della Compagnia.

EVOLUZIONE ATTIVI FINANZIARI



RG - TAV. 20					€ .000
Costi di struttura	2013	%	2012	%	
Obbligazioni a reddito fisso	47.285	42,5%	41.017	37,7%	
Obbligazioni a reddito variabile	10.374	9,3%	20.261	18,6%	
Quote fondi comuni di investimento	18.838	16,9%	12.264	11,3%	
Azioni	4.474	4,0%	6.121	5,6%	
Partecipazioni	23.861	21,4%	23.368	21,5%	
Finanziamenti	2.241	2,0%	2.183	2,0%	
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	4.220	3,8%	3.711	3,4%	
TOTALE	111.293	100,00%	108.925	100,00%	

Il rendimento medio ponderato del portafoglio articolato nei diversi comparti e calcolato sui dati di bilancio e di mercato (considerando quindi anche le plusvalenze latenti pari a 175 migliaia di euro), è rappresentato nella tabella seguente:

RG - TAV. 21		
Impieghi finanziari	Rendimento bilancio	Rendimento mercato
Titoli obbligazionari	8,70%	8,95%
Titoli azionari	- 2,01%	- 1,84%
Quote di fondi comuni di investimento	3,97%	4,10%
TOTALE	7,07%	7,30%

L'analisi del portafoglio degli investimenti non durevoli della Compagnia evidenzia un andamento dei corsi in netto rialzo rispetto all'esercizio precedente, in modo particolare per i titoli obbligazionari; l'effetto positivo si riflette in maniera meno evidente su fondi comuni d'investimento e titoli azionari. La Compagnia non ha, pertanto, ritenuto opportuno neutralizzare le perdite applicando la deroga consentita dal Legislatore con il D.L. 185/2008, attuata dal Regolamento ISVAP 43/2012, di valutare i titoli non durevoli emessi e garantiti da stati dell'Unione Europea al valore risultante dall'ultimo bilancio approvato anziché al valore di mercato alla data di valutazione.

La politica strategica della Compagnia mira a garantire la sicurezza, la redditività e la liquidità degli investimenti, perseguendo lo scopo ulteriore di realizzare un'adeguata diversificazione e - per quanto possibile - dispersione degli stessi, al fine di minimizzare l'esposizione al rischio dell'intero portafoglio investito. Gli investimenti di medio-lungo periodo si basano, pertanto, su un "asset allocation" prudentiale, finalizzata al raggiungimento di rendimenti stabili nel tempo. Le scelte di investimento vertono principalmente su titoli di debito, con una prevalenza dei titoli di stato rispetto ai titoli "corporate", su quote di OICR e su titoli di capitale.

Tutti i titoli obbligazionari e le quote in fondi comuni di investimento sono quotati e rispondono a requisiti di sicurezza, redditività e liquidità. I titoli azionari sono quotati a eccezione delle azioni non quotate di Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., istituto bancario a elevata capitalizzazione.

Il portafoglio titoli obbligazionari e azionari è composto per l'87,43% da titoli "investment grade" (di cui il 9,11% da titoli con rating compreso tra AAA e singola A e il 78,32% da titoli con rating BBB) e per il 12,57% da titoli senza rating o non "investment grade". Il portafoglio quote di fondi comuni di investimento è composto per il 51,30% da fondi comuni azionari, per il 38,08% da fondi comuni obbligazionari e per il 10,62% da fondi comuni liquidità.

Per il trattamento in bilancio dei titoli di Stato greci si rimanda alla Nota Integrativa Sezione 2 - Investimenti - Altri investimenti finanziari.

GESTIONE DEI RISCHI

Gestione dei Rischi Finanziari

La Compagnia è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività. La maggiore esposizione ai rischi è costituita dal "rischio di mercato" ovvero dal rischio di perdite derivanti dalle attività finanziarie, causate dall'oscillazione dei corsi, dall'andamento dei tassi di interesse e di cambio e dal valore degli immobili. La Compagnia investe largamente la propria liquidità in strumenti finanziari che generano interessi.

L'esposizione al rischio di interesse sui flussi finanziari e al rischio di liquidità appare nel complesso poco significativo, così come l'esposizione al rischio di credito per gli effetti che potrebbero derivare dalla solvibilità delle controparti commerciali (riassicuratori) a soddisfare le proprie obbligazioni nei confronti della Compagnia.

Al fine di un maggior controllo della possibile esposizione ai rischi, in ottemperanza a quanto previsto dai Regolamenti ISVAP 36/2011 e 20/2008, la funzione di Risk Management, affidata in outsourcing alla Kriel S.r.l., provvede ad analizzare il portafoglio delle attività finanziarie e a determinare l'entità dei rischi stessi.

Inoltre, la Compagnia ha recepito le disposizioni emanate dall'Autorità con il Regolamento n. 36/2011 circa la determinazione, e il conseguente monitoraggio, delle linee guida in materia di investimenti. Nel rispetto di tali linee guida, la Compagnia ha fissato limiti massimi d'investimento in termini di mercato di negoziazione, concentrazione, controparti, rating e valuta, anche al fine di monitorare i rischi summenzionati.

1. Rischio di mercato

Il rischio di mercato, inteso come rischio correlato a inattese variazioni dei prezzi dei titoli azionari, degli immobili, delle valute e dei tassi di interesse, può influenzare negativamente non solo il valore degli investimenti posseduti, ma anche la solvibilità stessa in quanto va a colpire investimenti sostenuti per far fronte agli obblighi contrattuali nei confronti degli assicurati.

Tra le tipologie di rischio di mercato, il rischio di valuta, cioè il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei tassi di cambio, attualmente è nullo in quanto la Compagnia non detiene in portafoglio attivi espressi in valuta diversa dall'Euro.

Anche il rischio di interesse, vale a dire il rischio che il valore di uno strumento finanziario si modifichi in seguito a variazioni dei tassi di interesse sul mercato, non risulta particolarmente significativo. Solo il rischio di prezzo, cioè il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, può, proprio in questa fase congiunturale, ritenersi significativo in linea teorica. Tuttavia, poiché gli obiettivi perseguiti nelle scelte d'investimento della Compagnia sono la sicurezza e la redditività, tale rischio, pur continuamente monitorato, viene a essere non particolarmente rilevante. All'interno della categoria dei rischi di mercato è doveroso citare anche il rischio paese, ovvero il rischio legato all'insolvenza del paese emittente o alla variazione negativa del suo merito creditizio, nonché il rischio spread, ovvero il rischio legato alla variazione del rendimento di un'attività rispetto alla struttura dei rendimenti privi di rischio. Per entrambi, la funzione di Risk Management non ha rilevato particolari criticità.

2. Rischio di credito

La Compagnia non presenta criticità in termini rischio di credito, vale a dire, la possibilità che una controparte non adempia alle obbligazioni assunte. L'esposizione creditoria è monitorata, sia in termini di concentrazione per emittenti sia in termini di merito creditizio, dalle disposizioni dettate dalle linee guida in materia di investimenti e dalle analisi sistematiche della funzione Risk Management. Inoltre, il merito di credito del portafoglio delle obbligazioni non governative è mediamente elevato.

Nelle tabelle sottostanti vengono riclassificati per rating i titoli in portafoglio al 31 dicembre 2013, nonché le cinque maggiori esposizioni relative ai titoli Corporate e agli Stati emittenti.

RG - TAV. 22		
Rischio di credito degli emittenti	Valore di bilancio	%
AAA	373	0,46%
AA	1.944	2,40%
A	3.344	4,13%
BBB	48.664	60,10%
Non investment grade	4.962	6,13%
Not rated	2.846	3,51%
Fondi Comuni	18.838	23,27%
TOTALE	80.971	100%

RG - TAV. 23

Esposizione prime 5 emittenti corporate	Valore di bilancio	%
Unicredit S.p.A.	1.491	13,36%
Ge Capital Euro Funding	1.103	9,88%
Banca Etruria S.c.p.A.	1.079	9,67%
Goldman Sachs Group Inc	846	7,58%
Intesa San Paolo S.p.A	702	6,29%
Altri titoli corporate	5.940	53,22%
TOTALE	11.161	100,00%

RG - TAV. 24

Esposizione primi 5 stati emittenti	Valore di bilancio	%
Italia	41.717	89,72%
Irlanda	922	1,98%
Portogallo	738	1,59%
Francia	675	1,45%
Unione Europea (EFSF)	630	1,35%
Altri stati emittenti	1.816	3,91%
TOTALE	46.498	100,00%

In merito al possibile rischio di credito della riassicurazione, si fa presente che tutti i riassicuratori della Compagnia hanno rating elevati e comprovata solidità e tutti i limiti di esposizione dei trattati vengono rivisitati annualmente nel rispetto della politica di riassicurazione stabilita dal consiglio di amministrazione e presentata all'IVASS; pertanto tale rischio è da ritenersi non particolarmente significativo.

3. Rischio di Liquidità

Il portafoglio non risulta sostanzialmente esposto al rischio di liquidità, cioè l'incapacità o la difficoltà di far fronte ai flussi di cassa in uscita richiesti.

Infatti, la Compagnia, da un lato trae vantaggio dal ciclo invertito, peculiarità propria del mondo assicurativo, per cui, dal punto di vista tecnico, i ricavi (premi) precedono i costi (sinistri), dall'altro il 99% dei titoli non durevoli in portafoglio è quotato in mercati regolamentati.

4. Rischio di Interesse dei flussi finanziari

Come già indicato nei paragrafi precedenti, il rischio che i flussi finanziari futuri di uno specifico strumento finanziario varino per effetto di fluttuazioni dei tassi di interesse sul mercato è estremamente ridotto, anche per effetto dell'elevata percentuale, tra i titoli a tasso variabile, di emissioni dello Stato Italiano.

Gestione del Rischio Operativo

Il rischio operativo è definito come il rischio di perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure interne, risorse umane o sistemi, inclusi quelli utilizzati per la vendita a distanza, oppure derivanti da eventi esogeni, quali la frode o l'attività dei fornitori di servizi. Tale rischio non è significativo in quanto, dal lato endogeno, viene monitorato periodicamente dalle funzioni di controllo attraverso specifiche mappature e, dal lato esogeno, i fornitori vengono attentamente valutati

in un'ottica di minimizzazione dei rischi di continuità dell'attività.

Il rischio frode, presente nelle aree sinistri e intermediari, è oggetto di continue attenzioni sia da parte della Direzione assicurativa che della funzione del controllo di gestione.

Il rischio operativo include i rischi giuridici ma non i rischi derivanti da decisioni strategiche e i rischi di reputazione.

SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

La Compagnia al 31 dicembre 2013 controlla al 100% Net Insurance Life S.p.A., società costituita il 24 settembre 2007 e autorizzata dall'IVASS il 14 febbraio 2008 a esercitare l'attività assicurativa nel ramo I vita, limitatamente ai rischi di premorienza, e su di essa esercita attività di direzione e coordinamento.

Net Insurance S.p.A. unitamente a Net Insurance Life S.p.A. costituisce il Gruppo Net Insurance.

Per l'attività di "servicing" prestata nel corso dell'esercizio 2013, Net Insurance S.p.A. ha accantonato in bilancio un credito verso Net Insurance Life S.p.A. per un corrispettivo pari a 30 migliaia di euro (comprensivo degli oneri di legge).

La Compagnia presenta, al 31 dicembre 2013, le seguenti partecipazioni in società collegate:

- il 19,86% direttamente (e il 20% indirettamente attraverso la controllata Net Insurance Life) in Dinamica Retail S.p.A., società iscritta all'albo ex art. 106 D.Lgs. 385/93, specializzata nell'erogazione di prestiti non finalizzati sotto forma di cessione del quinto dello stipendio e delegazione di pagamento;
- il 20,00% in Perimetro Gestione Proprietà Immobiliari S.C.p.A., società consortile che si occupa di coordinare e svolgere attività di amministrazione e gestione in proprietà del patrimonio immobiliare del Gruppo Monte dei Paschi di Siena, alla quale la Compagnia, in qualità di socio, fornisce consulenza nell'ambito dei contratti assicurativi che gravano sugli immobili facenti parte del patrimonio sociale del consorzio stesso
- il 43,94% in Techub S.p.A., società che svolge un'attività di fornitura di servizi informatici e studi di fattibilità e consulenze, a essi collegati; è, inoltre, impresa leader nella produzione e commercializzazione di soluzioni tecnologiche, proprie e di terzi, a soggetti legati al mondo bancario e del credito al consumo che sono anche clienti della Compagnia. Per tale motivo la partecipazione è ritenuta di natura strategica. L'acquisizione della partecipazione consistente nella società Techub S.p.A., per 845 migliaia di euro, oggetto di preventiva comunicazione all'IVASS ai sensi del Regolamento ISVAP n. 26 del 4 agosto 2008, è avvenuta a seguito di valutazione della congruità del valore economico della partecipazione, suffragata con una specifica perizia sul valore della società redatta a opera di un accreditato professionista iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma nonché Revisore Legale.

La relazione di stima del valore economico di Techub è stata effettuata con il metodo misto patrimoniale con stima autonoma dell'avviamento, in considerazione delle caratteristiche della società ossia presenza di asset tecnologici che incidono in maniera significativa sul valore nonché sulla capacità di produrre redditi futuri, utilizzando quale metodo di controllo il metodo reddituale complesso. La data di riferimento della perizia è il 1° gennaio 2013, in quanto fa riferimento al bilancio al 31 dicembre 2012, ultima situazione disponibile approvata dall'organo amministrativo della società; non tiene conto, quindi, dell'ultimo aumento di capitale sociale intervenuto a maggio.

PARTI CORRELATE

Non sono state effettuate operazioni con parti correlate atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione. In particolare, tutte le operazioni con parti correlate sono state effettuate a condizioni di mercato.

L'agenzia principale della Compagnia, Net Insurance Servizi Assicurativi S.p.A. (NISA), che ha intermediato nel corrente esercizio circa il 3% della produzione, è una "parte correlata" in quanto le due Società, pur non avendo legami di partecipazione diretta, hanno elementi in comune nella compagine sociale.

Con tale parte correlata la Compagnia pone in essere operazioni assicurative ordinarie sulla base di una reciproca convenienza economica e a condizioni coerenti con quelle di mercato. Con riferimento a tale rapporto sono state, peraltro, adottate specifiche linee guida interne, per assicurare la massima trasparenza ed evitare l'insorgere di potenziali conflitti di interesse. Non esistono operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione di impresa effettuate con tale controparte. Il consiglio di amministrazione della Compagnia, ai sensi del Regolamento AIM Italia – Mercato Alternativo del capitale, in data 30 settembre 2013, ha approvato la procedura per le operazioni con parti correlate volta ad assicurare la trasparenza e la correttezza, sia sostanziale che procedurale delle operazioni con le parti correlate. La citata procedura è disponibile presso il sito internet della Compagnia nella sezione Investor Relations.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Sono affidate in outsourcing a controparti di comprovata esperienza le seguenti funzioni e attività::

- Funzione di Internal Auditing;
- Funzione di Risk Management;
- Housing/hosting – Gestione tecnologica - Disaster recovery;
- Manutenzione dei software gestionali aziendali;
- Impianto e gestione dell'archivio documentale, cartaceo e ottico, di polizze e sinistri;
- Attuazione adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 e assunzione dell'incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- Gestione dei sinistri dei rami tutela legale e assistenza;
- Gestione dei titoli azionari della Compagnia (a titolo esemplificativo e non esaustivo: gestione libro soci, rapporti con Monte Titoli e gli intermediari, partecipazioni alle assemblee degli aventi diritto).

La Compagnia nel rispetto delle disposizioni contenute nel Provvedimento IVASS n. 7 del 16 luglio 2013 ("Home Insurance"), ha creato sul proprio sito istituzionale un'apposita area riservata attraverso la quale la clientela può accedere alla propria posizione assicurativa, previa richiesta e rilascio di credenziali da parte della Compagnia.

Il Consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2013, nell'ambito delle diverse attività necessarie e propedeutiche al progetto di quotazione sul mercato AIM Italia – MAC (sistema multilaterale di negoziazione gestito da Borsa Italiana S.p.A.) oggetto di trattazione nel successivo paragrafo "Altre Informazioni", ha approvato specifiche procedure interne al fine di definire regole organizzative e comportamentali volte al rispetto degli obblighi previsti per le imprese quotate nel summenzionato mercato e le proprie imprese controllate; tali procedure, inoltre, costituiscono un presidio organizzativo volto alla prevenzione degli abusi di mercato ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Tali procedure - in vigore a partire dal 17 dicembre 2013, data di ammissione a quotazione della Compagnia (di seguito anche Emittente)- sono rappresentate da:

- la “Procedura per le operazioni con parti correlate” già menzionata nel paragrafo precedente valida anche per la Controllata;
- la “Procedura di Internal Dealing”; volta a regolamentare le operazioni aventi a oggetto gli strumenti finanziari dell’Emittente poste in essere dai componenti del consiglio di amministrazione dell’emittente e della controllata e dai loro familiari;
- la “Procedura per la diffusione di informazioni”; volta a regolamentare la gestione e la diffusione di informazioni (ivi incluse le informazioni c.d. privilegiate ai sensi dell’art. 181 TUF) riguardanti l’Emittente o il Gruppo, e che coinvolge i consiglieri di amministrazione, i sindaci, i direttori, i responsabili delle funzioni e gli stessi dipendenti dell’emittente e della controllata;
- a “Procedura per le comunicazioni con il Nomad”; volta a regolamentare gli obblighi informativi della Compagnia nei confronti del Nomad legati alla quotazione sul mercato AIM Italia – MAC.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY

La Compagnia, tramite il proprio “Responsabile del trattamento dei dati personali” garantisce il costante rispetto delle norme contenute nel Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (di seguito Codice Privacy), nonché l’attività di formazione annuale del personale della Compagnia stessa sulle disposizioni del Codice Privacy.

La Compagnia ha provveduto a nominare l’“Amministratore di sistema” ai sensi e per gli effetti del Codice Privacy e successive modifiche e integrazioni e in conformità al Provvedimento del 27 novembre 2008 del “Garante per la Protezione dei dati personali” e successive modifiche e integrazioni. La nomina è stata conferita dall’amministratore delegato e direttore generale della Compagnia a persona in possesso dei necessari requisiti richiesti dalla normativa; la nomina riporta gli ambiti di operatività consentiti in base al profilo di autorizzazione assegnato.

La Compagnia, inoltre, si è dotata, a partire dall’ottobre 2010, di specifiche linee guida per l’accesso al sistema informativo aziendale e per la salvaguardia del patrimonio informativo, che disciplinano gli aspetti fondamentali legati all’accesso ai dati aziendali e alla rete intranet e internet, alla figura dell’Amministratore di sistema, al corretto utilizzo delle apparecchiature software e hardware e alla generale salvaguardia del patrimonio informativo aziendale.

È stato altresì nominato un responsabile per le attività di supervisione dei processi *Information & Communication Technology* - nella persona del responsabile dei sistemi informativi della Compagnia - deputato alla supervisione sull’adeguatezza delle procedure e dei presidi di controllo adottati in relazione alle summenzionate linee guida.

La Compagnia si è dotata, a partire dal novembre 2013, della Privacy Policy di Gruppo del sito istituzionale la quale descrive le modalità di gestione del sito in riferimento al trattamento dei dati personali degli utenti che lo consultano. Si tratta di un’informativa resa per la protezione dei dati personali, anche ai sensi dell’art. 13 del Codice Privacy, a coloro che interagiscono con i servizi web della Compagnia accessibili per via telematica.

SICUREZZA SUL LAVORO

L’attuazione degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 (c.d. Testo Unico della sicurezza del lavoro) è stata affidata in outsourcing alla società Ecoconsult S.r.l. In particolare, l’incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) è stato assunto da una professionista di tale società, in possesso dei necessari requisiti previsti dall’art. 32 del D.Lgs. 81/08.

Nella Compagnia, inoltre, è presente – già dall’esercizio 2009 - la figura del referente per la sicurezza interno, in materia antinfortunistica e di igiene e salute sul lavoro, che rappresenta il punto di riferimento all’interno dell’azienda per il consiglio di amministrazione, i singoli funzionari e i dipendenti nonché il necessario interfaccia della Società nei confronti del

responsabile esterno per la sicurezza e nei confronti delle Autorità pubbliche preposte ai controlli.

Il referente per la sicurezza interno ha anche il compito di presentare, in occasione del consiglio che approva il progetto di bilancio, una relazione al Consiglio sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione in materia antinfortunistica e di igiene e salute sul lavoro, sulle eventuali lacune e carenze riscontrate, su eventuali misure di adeguamento ritenute necessarie e sugli interventi concreti da effettuare. La predetta relazione è accompagnata anche da una nota del responsabile del servizio di prevenzione e protezione esterno.

La Compagnia, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 ha provveduto a:

- aggiornare il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR);
- eseguire i rilievi ambientali (microclimatici, illuminotecnica, qualità dell'aria) con cadenza semestrale;
- effettuare le prove pratiche di esodo degli ambienti di lavoro in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 43 e 44 del D.Lgs. 81/2008;
- formare il personale neo assunto ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs.81/08 in relazione agli aspetti generali della normativa, prevenzione incendi, gestione delle emergenze, prove d'esodo, fattori ambientali di rischio;
- aggiornare il personale in materia di salute e sicurezza sul Lavoro con riferimento a quanto previsto dall'art. 37 D.Lgs.81/08 e s.m.i.;
- aggiornare la squadra di gestione delle emergenze e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) in relazione a quanto previsto dall'art. 37 d.Lgs 81/08;
- nominare RSPP e Medico competente in relazione a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08;
- organizzare la riunione annuale della sicurezza secondo quanto previsto dall'art. 35 D.Lgs. 81/08;

La Compagnia, a seguito dell'acquisto dell'immobile di proprietà, ha deciso di rimandare l'asseverazione del SGSSL tipo UNI- INAIL a un secondo momento.

I controlli effettuati non hanno evidenziato situazioni di pericolo per i lavoratori. Dalle visite mediche periodiche previste dall'art. 41 del D.Lgs. 81/2008, inoltre, non sono emerse patologie imputabili all'attività professionale svolta dai lavoratori.

RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELLA SOCIETÀ EX D.LGS. 231/2001

La Compagnia si è dotata del Modello di organizzazione, gestione e controllo conforme alle previsioni di cui al D.Lgs. 231/2001 (di seguito Modello), approvato e costantemente aggiornato dal Consiglio di Amministrazione, con la finalità di prevenire i reati e gli illeciti considerati dal decreto stesso, unitamente al corpo della normativa aziendale interna, esimendo, in tal modo, la Compagnia dalla responsabilità amministrativa da reato in caso di commissione di illeciti o concorso nella commissione di illeciti da parte di soggetti in posizione apicale o di soggetti sottoposti all'altrui direzione.

La Società ha nominato l'Organismo di Vigilanza (di seguito OdV), con funzioni di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia e all'osservanza del Modello. L'OdV è costituito in forma collegiale, ha durata triennale e scadenza coincidente con l'approvazione del bilancio 2014 ed è composto da persone di differente estrazione professionale, per assicurare la conoscenza della struttura organizzativa e dei processi aziendali e l'effettività dei controlli. I componenti dell'OdV sono i seguenti:

- Prof. Paolo Bertoli (Presidente), attualmente anche componente del collegio sindacale della Compagnia, dotato di specifica competenza nel settore economico-aziendale;
- Dott. Francesco Rocchi, attualmente anche consigliere di amministrazione della Compagnia non esecutivo, delegato al controllo e coordinamento delle attività di Internal Auditing e Risk Management, con specifica competenza in materia di controlli interni;

- Avv. Francesca Romana Amato, attualmente consigliere di amministrazione della società senza deleghe, con specifica competenza giuridica.

L'OdV si è dotato di un Regolamento, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 231/2001, che disciplina il proprio funzionamento interno e le modalità di svolgimento delle proprie attività.

La Compagnia, sin dall'avvio della propria attività, ha adottato un codice di comportamento, che definisce con chiarezza l'insieme dei valori, principi e regole che la società riconosce, accetta, condivide e persegue nello svolgimento della propria attività aziendale, all'interno e verso terzi.

I destinatari del Codice sono rappresentati dal consiglio di amministrazione, dai dirigenti e dai funzionari, dai membri degli organi di controllo interno, dai dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, dagli outsourcers, dagli intermediari di assicurazione, dai consulenti, dagli operatori e intermediari finanziari e, più in generale, da tutti i soggetti con i quali la Compagnia, nel raggiungimento degli obiettivi aziendali, intrattenga rapporti, contrattuali e di fatto, che importino prestazioni d'opera anche temporanea ovvero svolgimento di attività in nome e/o per conto della società.

Il codice ha subito importanti implementazioni a seguito dell'introduzione del Modello, recependo le indicazioni in quest'ultimo contenute.

La Compagnia ha adottato anche un codice disciplinare, al fine di sanzionare gli illeciti disciplinari conseguenti alla violazione di una disposizione del codice di comportamento o del Modello.

Per qualsiasi segnalazione o reclamo, i destinatari del Modello e/o del codice di comportamento possono mettersi in contatto con l'OdV anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica: organismodivigilanza@pec.netinsurance.it, al quale i componenti dell'OdV possono accedere dall'esterno.

ALTRE INFORMAZIONI

Le assemblee ordinaria e straordinaria della Compagnia, tenutesi nel mese di luglio 2013, hanno deliberato, la prima, in ordine alla decisione della Compagnia di presentare la domanda di ammissione delle azioni ordinarie alla quotazione sul mercato non regolamentato AIM Italia – MAC (sistema multilaterale di negoziazione di Borsa Italiana dedicato alle piccole e medie imprese) e sulle modifiche di corporate governance ritenute a tal fine opportune, la seconda, in ordine alle modalità e ai termini dell'offerta delle azioni di nuova emissione ai possibili investitori qualificati nazionali ed esteri e alle modifiche statutarie ritenute opportune e necessarie ai fini della quotazione.

Dal 2 all'11 dicembre 2013 si è svolto il collocamento delle azioni della Compagnia, curato dallo Specialist Banca Finnat Euramerica, propedeutico all'ammissione a quotazione all'AIM Italia - MAC, nell'ambito del quale sono state raccolte le proposte irrevocabili di sottoscrizione, formulate dai potenziali nuovi soci della Compagnia, per n. 647.475 azioni di nuova emissione e fissato il prezzo finale al quale regolare il collocamento in Euro 20,10 per azione, di cui Euro 19,10 a titolo di sovrapprezzo. A seguito delle summenzionate sottoscrizioni il capitale sociale della Compagnia è passato da euro 6.145.000,00 agli attuali euro 6.792.475,00.

Il 17 dicembre 2013 Borsa Italiana ha ammesso a quotazione la Compagnia sul mercato AIM Italia – MAC e il 19 dicembre 2013 ha preso avvio la negoziazione delle azioni Net Insurance sul medesimo mercato.

L'ammissione alla quotazione consentirà di attribuire carattere di liquidità ai titoli rappresentativi del capitale sociale di Net Insurance e di attingere a nuove risorse finanziarie, che si aggiungeranno alle disponibilità degli attuali soci, consentendo di perseguire nuovi sviluppi produttivi/commerciali. Inoltre, lo status di società quotata permetterà alla Compagnia di ottenere una maggiore visibilità sul mercato e, quindi, una maggiore capacità di penetrazione nello stesso.

Nel corso dell'esercizio 2013, la Compagnia ha avviato i lavori di bonifica e demolizione e, successivamente, di ristrutturazione e di adeguamento alle normative vigenti del complesso immobiliare in Via Guattani 4 bis, acquistato il 19 novembre 2012, il quale diverrà la sede della Net Insurance e della controllata Net Insurance Life.

Contenzioso

La Compagnia non ha in corso alcun contenzioso alla data del 31 dicembre 2013 oltre alla normale attività inerente sinistri e recuperi.

Compensi amministratori e sindaci

I compensi degli amministratori e sindaci sono descritti in dettaglio nell'Allegato 32 della Nota Integrativa.

Margine di solvibilità

Gli elementi costitutivi il margine di solvibilità risultano superiori rispetto a quanto richiesto dalle vigenti disposizioni, come evidenziato nel prospetto dimostrativo allegato al presente bilancio e commentato nella parte C della nota integrativa. In particolare, la Compagnia presenta un'eccedenza al 31.12.2013 di 37.085 migliaia di euro pari a oltre quattro volte il margine di solvibilità richiesto (8.216 migliaia di euro).

Sedi secondarie

La Società non ha istituito sedi secondarie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi che possano avere effetti rilevanti sul bilancio della Società o che non siano già riflessi nello stesso.

Tuttavia, nell'ambito di un processo di ristrutturazione dell'operazione denominata "Chianti Classico" intrapreso da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., finalizzato al riacquisto di tutte le azioni di categoria A della società consortile Perimetro detenute dagli altri soci della stessa, il consiglio di amministrazione della Compagnia del 27 marzo 2014, ha deliberato il trasferimento delle numero 26.660 azioni ordinarie di categoria A con diritto di voto, del valore nominale di euro 1,00 cadauna - rappresentative del 20% del capitale sociale di Perimetro - alla Banca stessa a un prezzo corrispondente al valore nominale della partecipazione detenuta maggiorato del relativo sovrapprezzo azioni e della relativa riserva legale, complessivamente pari a Euro 1.105.323,60 (medesimo prezzo al quale la Compagnia acquistò i certificati azionari dalla stessa Banca). L'operazione si è perfezionata mediante girata azionaria, avvenuta in data 15 aprile 2014, autenticata da notaio si fa presente che nel corso dell'esercizio 2014 la Compagnia ha affidato in gestione a un primario istituto bancario parte degli attivi finanziari.

Evoluzione prevedibile della gestione

Anche per il 2014, così come per il 2013, i volumi e la qualità della raccolta premi nell'esercizio resteranno condizionati essenzialmente dal trend di sviluppo del mercati di riferimento della Compagnia (credito al consumo).

Lo sviluppo dell'attività produttiva nei primi mesi dell'esercizio 2014 risulta in linea con i trend di mercato e con le aspettative della Compagnia e sarà positivamente influenzato dall'accordo produttivo, formalizzato nel mese di febbraio, in coassicurazione con Axa Iard, con il leader di mercato Cessione Quinto (Intesa San Paolo Personal Finance).

RISULTANZE DELL'ESERCIZIO E PROPOSTE PER L'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,

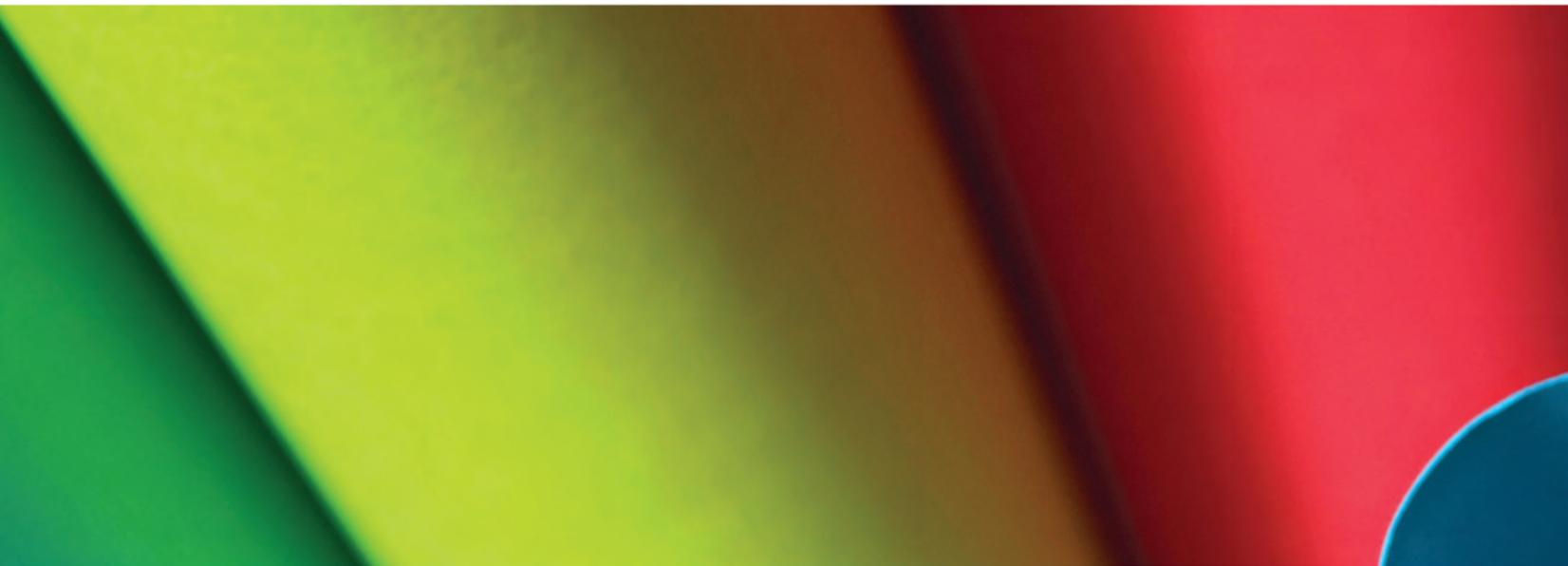
il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con una perdita netta pari a 2.678.133 euro.

Vi proponiamo di coprire la perdita con gli utili degli esercizi precedenti.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio sottopostoVi, la relazione che l'accompagna e le proposte formulate.

Concludendo la presente relazione vogliamo ringraziare gli Azionisti e gli Assicurati per la fiducia accordata alla Società, nonché il personale dipendente per l'attività svolta e l'impegno profuso.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Bilancio al 31.12.2013

02.

Stato Patrimoniale	34
Conto Economico	46
Nota Integrativa	
PARTE A: Criteri di valutazione	54
PARTE B: Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico	60
PARTE C: Altre informazioni	79
Rendiconto finanziario	81
Allegati alla Nota Integrativa	82
Altri allegati alla Nota Integrativa	116
Stato patrimoniale riclassificato	116
Conto economico riclassificato	117
Prospetto degli impieghi finanziari	118
Prospetto di riconciliazione fiscale	119

Stato Patrimoniale

Stato patrimoniale attivo

Valore dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO						1	
di cui capitale richiamato		2					
B. ATTIVI IMMATERIALI							
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare							
a) rami vita		3					
a) rami danni		4		5			
2. Altre spese di acquisizione			6	144.282			
3. Costi di impianto e di ampliamento			7	620.900			
4. Avviamento			8				
5. Altri costi pluriennali			9	181.372		10	946.554
C. INVESTIMENTI							
I - Terreni e fabbricati							
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa			11	4.219.800			
2. Immobili ad uso di terzi			12				
3. Altri immobili			13				
4. Altri diritti reali			14				
5. Immobilizzazioni in corso e acconti			15		16	4.219.800	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate							
1. Azioni e quote di imprese:							
a) controllanti		17					
b) controllate		18	9.549.371				
c) consociate		19					
d) collegate		20	5.073.104				
e) altre		21	9.239.037	22	23.861.513		
2. Investimenti in imprese:							
a) controllanti		23					
b) controllate		24					
c) consociate		25					
d) collegate		26					
e) altre		27		28			
3. Finanziamenti ad imprese:							
a) controllanti		29					
b) controllate		30					
c) consociate		31					
d) collegate		32					
e) altre		33	24.000	34	24.000	35	23.885.513
				da riportare		946.554	

**Valore dell'esercizio
precedente**

				181
	182			
183				
184	185			
	186	188.053		
	187			
	188			
	189	204.121		190 392.174
	191	3.711.210		
	192			
	193			
	194			
	195		196 3.711.210	
197				
198	9.549.371			
199				
200	4.228.637			
201	9.589.823	202 23.367.831		
203				
204				
205				
206				
207	208			
209				
210				
211				
212				
213	24.000	214 24.000	215 23.391.831	
		da riportare		392.174

Stato patrimoniale attivo

Valore dell'esercizio

		riporto		946.554
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36	4.396.157		
b) Azioni non quotate	37	77.549		
c) Quote	38		39	4.473.706
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	18.838.113
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a) quotati	41	57.659.399		
b) non quotati	42			
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	57.659.399
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45			
b) prestiti su polizze	46			
c) altri prestiti	47	2.216.964	48	2.216.964
5. Quote in investimenti comuni			49	
6. Depositi presso enti creditizi			50	
7. Investimenti finanziari diversi			51	
			52	83.188.182
IV - Depositi presso imprese cedenti				
			53	
			54	111.293.494
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato				
			55	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
			56	
			57	
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi			58	68.254.678
2. Riserva sinistri			59	17.087.153
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni			60	
4. Altre riserve tecniche			61	
			62	85.341.831
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche			63	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64	
3. Riserva per somme da pagare			65	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66	
5. Altre riserve tecniche			67	
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68	
			69	85.341.831
		da riportare		197.581.880

**Valore dell'esercizio
precedente**

		riporto		392.174
216	1.701.511			
217	4.419.968			
218		219	6.121.479	
		220	12.263.425	
221	61.239.159			
222				
223	38.691	224	61.277.849	
225				
226				
227	2.158.785	228	2.158.785	
		229	0	
		230	0	
		231	0	
		232	81.821.538	
		233		234
				108.924.580
		235		
		236		237
				0
		238	67.073.470	
		239	14.396.138	
		240	0	
		241	0	242
				81.469.608
		243		
		244		
		245		
		246		
		247		
		248		249
				81.469.608
		da riportare		190.786.362

Stato patrimoniale attivo

Valore dell'esercizio

		riporto		197.581.880	
E. CREDITI					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71	10.338.436			
b) per premi degli es. precedenti	72		73	10.338.436	
2. Intermediari di assicurazione			74		
3. Compagnie conti correnti			75	157.420	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	17.085.521	
			77	27.581.377	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	3.232.174	
2. Intermediari di riassicurazione			79		
			80	3.232.174	
III - Altri crediti					
			81	11.794.361	
			82	42.607.912	
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	77.762	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84		
3. Impianti e attrezzature			85	52.104	
4. Scorte e beni diversi			86		
			87	129.866	
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali			88	10.530.063	
2. Assegni e consistenza di cassa			89	781	
			90	10.530.844	
III - Azioni o quote proprie					
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92		
2. Attività diverse			93	1.880.956	
			94	1.880.956	
			95	12.541.665	
G. RATEI E RISCONTI RATEI E RISCONTI					
1. Per interessi			96	563.970	
2. Per canoni di locazione			97		
3. Altri ratei e risconti			98	395.347	
			99	959.318	
TOTALE ATTIVO				100	253.690.774

**Valore dell'esercizio
precedente**

		riporto		190.786.362
251	3.389.757			
252		253	3.389.757	
		254		
		255	1.958	
		256	16.631.413	257
				20.023.128
		258	2.863.940	
		259		260
				2.863.940
			261	5.334.632
				262
				28.221.700
		263	90.246	
		264		
		265	61.171	
		266		267
				151.417
		268	8.182.679	
		269	1.367	270
				8.184.046
				271
		272		
		273	1.379.021	274
				1.379.021
				275
				9.714.484
			276	760.161
			277	
			278	116.834
				279
				876.995
				280
				229.599.540

Stato patrimoniale passivo e Patrimonio netto

Valore dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	6.792.475
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	25.791.833
III	- Riserve di rivalutazione	103	
IV	- Riserva legale	104	1.195.229
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	2.532.914
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	12.776.762
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	(2.678.133)
		110	46.411.080
B. PASSIVITÀ SUBORDINATE			111
C. RISERVE TECNICHE			
I	- RAMI DANNI		
	1. Riserva premi	112	155.712.410
	2. Riserva sinistri	113	38.137.392
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	
	4. Altre riserve tecniche	115	11.015
	5. Riserve di perequazione	116	38.683
		117	193.899.500
II	- RAMI VITA		
	1. Riserve matematiche	118	
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	
	3. Riserva per somme da pagare	120	
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	
	5. Altre riserve tecniche	122	
		123	193.899.500
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHÈ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	
	da riportare		127
			240.310.580

**Valore dell'esercizio
precedente**

		281	6.145.000		
		282	13.425.060		
		283			
		284	1.155.664		
		285			
		286			
		287	2.532.914		
		288	12.025.030		
		289	791.297	290	36.074.965
				291	
292	154.729.515				
293	32.644.553				
294					
295	1.438				
296	17.625	297	187.393.131		
298					
299					
300					
301					
302		303		304	187.393.131
		305			
		306		307	
	da riportare				223.468.096

Stato patrimoniale passivo e Patrimonio netto

Valore dell'esercizio

		riporto			240.310.580
E. FONDI PER RISCHI E ONERI					
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili			128		
2. Fondi per imposte			129		
3. Altri accantonamenti			130	0	131
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI					132
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ					
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Intermediari di assicurazione	133	1.177.762			
2. Compagnie conti correnti	134	226.721			
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135				
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136		137	1.404.483	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	10.477.157			
2. Intermediari di riassicurazione	139		140	10.477.157	
III - Prestiti obbligazionari			141		
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142		
V - Debiti con garanzia reale			143		
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144		
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	72.404	
VIII - Altri debiti					
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	466.244			
2. Per oneri tributari diversi	147	187.694			
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	148.176			
4. Debiti diversi	149	624.037	150	1.426.151	
IX - Altre passività					
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151				
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	0			
3. Passività diverse	153		154	0	155
					13.380.194
		da riportare			253.690.774

**Valore dell'esercizio
precedente**

	riporto		223.468.096
		308	
		309	
		310	2.022.958
			311
			2.022.958
			312
313			
314	75.183		
315			
316		317	75.183
318	2.699.786		
319		320	2.699.786
		321	
		322	
		323	
		324	
		325	33.198
326	552.899		
327	141.344		
328	129.010		
329	477.065	330	1.300.318
331			
332	0		
333		334	4.108.485
	da riportare		229.599.540

Stato patrimoniale passivo e Patrimonio netto

		Valore dell'esercizio	
	riporto		253.690.774
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156		
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	159	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	253.690.774

Stato patrimoniale garanzie, impegni e altri conti d'ordine

		Valore dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni		161	1.000.000
2. Avalli		162	
3. Altre garanzie personali		163	
4. Garanzie reali		164	9
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni		165	2.000.000
2. Avalli		166	
3. Altre garanzie personali		167	
4. Garanzie reali		168	
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169	150.000
IV - Impegni		170	880.000
V - Beni di terzi		171	
VII - Titoli depositati presso terzi		173	71.250.468
VIII - Altri conti d'ordine		174	96.909

Valore dell'esercizio precedente

riporto		229.599.540
	336	
	337	
	338	339
		340 229.599.540

Valore dell'esercizio precedente

		341 1.000.000
		342
		343
		344 6
		345 2.000.000
		346
		347
		348
		349 150.000
		350
		351
		352
		353 74.327.293
		354 96.909

Conto Economico

Valore dell'esercizio

I. CONTOTECNICO DEI RAMI DANNI						
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
a) Premi lordi contabilizzati		1	45.775.302			
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione		2	25.268.336			
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi		3	982.895			
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori		4	1.181.208	5	20.705.278	
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA (DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6))						
				6	4.183.310	
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
				7	118.033	
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
a) Importi pagati						
aa) Importo lordo	8	53.834.136				
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	25.789.187	10	28.044.949		
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori						
aa) Importo lordo	11	4.729.613				
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	2.029.725	13	2.699.888		
c) Variazione della riserva sinistri						
aa) Importo lordo	14	5.492.838				
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	2.691.015	16	2.801.824	17	28.146.886
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
				18	9.577	
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
				19	0	
7. SPESE DI GESTIONE:						
a) Provvigioni di acquisizione		20	2.527.805			
b) Altre spese di acquisizione		21	4.776.910			
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare						
		22				
d) Provvigioni di incasso		23	50.685			
e) Altre spese di amministrazione		24	1.311.173			
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori		25	4.692.942	26	3.973.631	
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE						
				27	345.790	
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE						
				28	21.058	
10. RISULTATO DEL CONTOTECNICO DEI RAMI DANNI (VOCE III. 1)						
				29	(7.490.322)	

**Valore dell'esercizio
precedente**

		111	28.392.333			
		112	9.359.401			
		113	(18.769.772)			
		114	(11.026.534)	115	26.776.170	
				116	4.576.815	
				117	13.349	
	118	53.148.383				
	119	22.889.941	120	30.258.442		
	121	6.196.060				
	122	2.509.857	123	3.686.204		
	124	2.084.057				
	125	1.229.266	126	854.791	127	27.427.029
				128	(463)	
				129		
		130	253.116			
		131	4.697.064			
		132				
		133	23.456			
		134	1.331.539			
		135	1.519.794	136	4.785.381	
				137	317.488	
				138	(23.540)	
				139	(1.139.562)	

Conto Economico

Valore dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA			
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
a) Premi lordi contabilizzati		30	
b) (-) premi ceduti in riassicurazione		31	32
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote		33	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)		34	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	35		
bb) da altri investimenti	36	37	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)		38	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti		39	
d) Profitti sul realizzo di investimenti		40	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)		41	42
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
			43
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
			44
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
a) Somme pagate			
aa) Importo lordo	45		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	47	
b) Variazione della riserva per somme da pagare			
aa) Importo lordo	48		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	50	51
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Riserve matematiche:			
aa) Importo lordo	52		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	54	
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:			
aa) Importo lordo	55		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	57	
C) ALTRE RISERVE TECNICHE			
aa) Importo lordo	58		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	60	
D) RISERVE TECNICHE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
aa) Importo lordo	61		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	63	64

**Valore dell'esercizio
precedente**

	140	
	141	142
	143	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	144	
145		
146	147	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	148	
	149	
	150	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	151	152
		153
		154
155		
156	157	
158		
159	160	161
162		
163	164	
165		
166	167	
168		
169	170	
171		
172	173	174

Conto Economico

Valore dell'esercizio

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65
8. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	66		
b) Altre spese di acquisizione	67		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68		
d) Provvigioni di incasso	69		
e) Altre spese di amministrazione	70		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71		72
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75		76
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce III. 2)			80
III. CONTO NON TECNICO			
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81 (7.490.322)
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	3.549.604	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	84	3.500.000	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	85		
bb) da altri investimenti	86	1.980.746	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	87	1.980.746	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	88	6.184	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	1.638.742	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	2.739.814	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo)	91		
			92 9.908.906

Valore dell'esercizio
precedente

			175	
		176		
		177		
		178		
		179		
		180		
		181	182	
		183		
		184		
		185	186	
			187	
			188	
			189	
			190	
			191	(1.139.562)
			192	
		193	2.114.700	
		194	2.060.759	
195				
196	2.807.582	197	2.807.582	
		198	17.731	
		199	2.019.084	
		200	906.266	
		201		202 7.847.631

Conto Economico

Valore dell'esercizio

4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTOTECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	420.381	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	3.564.664	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	131.728	97
			4.116.774
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTOTECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)			98
			4.183.310
7. ALTRI PROVENTI			99
			1.066.707
8. ALTRI ONERI			100
			136.743
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA			101
			(4.951.535)
10. PROVENTI STRAORDINARI			102
			5.798
11. ONERI STRAORDINARI			103
			426
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA			104
			5.372
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			105
			(4.946.163)
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			106
			(2.268.030)
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			107
			(2.678.133)

**Valore dell'esercizio
precedente**

		203	
204	333.795		
205	1.231.953		
206	338.816	207	1.904.564
		208	4.576.815
		209	65.228
		210	65.633
		211	226.285
		212	177.312
		213	35.165
		214	142.147
		215	368.432
		216	(422.865)
		217	791.297

Nota integrativa

PARTE A Criteri di valutazione

Redazione del bilancio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, integrato dalla relazione sull'andamento della gestione, è stato redatto in base a quanto previsto dal codice civile, dal Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e dal Regolamento ISVAP 22 del 4 aprile 2008, nonché facendo riferimento ai principi contabili in vigore in Italia emanati dall'OIC.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Ai fini di una migliore informativa, oltre al rendiconto finanziario, sono stati predisposti i seguenti documenti che fanno parte integrante della presente nota integrativa:

- Stato patrimoniale riclassificato;
- Conto economico riclassificato;
- Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto;
- Prospetto degli impieghi finanziari;
- Prospetto imposte;
- Relazione su modalità di gestione dei sinistri del ramo assistenza.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessaria la deroga prevista al comma 4 dell'art. 2423.

Relativamente ai fatti salienti verificatisi nei primi mesi dell'esercizio 2014, ai rapporti con le parti correlate e alla evoluzione prevedibile della gestione, si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Il bilancio al 31 dicembre 2013 è sottoposto a revisione contabile, ai sensi dell'art. 102 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e dell'art. 24 del Regolamento ISVAP 22 del 4 aprile 2008 e in esecuzione della delibera assembleare del 29 aprile 2010, da parte della società di revisione Mazars S.p.A.

Sezione 1 **Illustrazione delle voci di bilancio**

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e ammortizzate sistematicamente in conto, in considerazione della loro prevista utilità futura, in base ai seguenti criteri:

- le altre spese di acquisizione, riguardanti le spese per il software applicativo e i costi di pubblicità, sono ammortizzate, rispettivamente, in quote costanti nell'arco di cinque e tre esercizi;
- i costi di impianto e ampliamento e di supporto all'avviamento sono ammortizzati in quote costanti per un periodo di cinque esercizi;
- gli altri costi pluriennali comprendono i costi di ricerca e sviluppo e il costo per i diritti e le licenze, ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi, il costo dei marchi d'impresa, ammortizzato in quote costanti in diciotto esercizi, e il costo per migliorie e spese incrementative su immobili di proprietà di terzi, ammortizzato in funzione della durata del contratto di locazione dei beni medesimi.

L'iscrizione nell'attivo dei costi di impianto e di ampliamento, dei costi di ricerca e sviluppo e dei costi di pubblicità è avvenuta con il consenso del collegio sindacale.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e ammortizzate in quote costanti sulla base delle aliquote ordinarie previste dal Ministero delle Finanze, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Immobili destinati all'esercizio dell'impresa

Iscritto in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e ammortizzato in quote costanti sulla base dell'aliquota prevista dal Ministero delle Finanze.

L'ammortamento del bene è stato momentaneamente sospeso e rinviato al momento di effettivo utilizzo come sede della Compagnia.

Immobilizzazioni finanziarie

Gli investimenti in partecipazioni, in considerazione del loro carattere strumentale e del disposto del Regolamento ISVAP 22 del 4 aprile 2008, sono inseriti nel comparto degli investimenti a utilizzo durevole e iscritti al costo d'acquisto, eventualmente rettificato per recepire perdite durevoli di valore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli quotati sono valutati al minore tra il costo medio ponderato calcolato sulle rimanenze di fine esercizio e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, rilevato nell'ultimo giorno di quotazione dell'anno.

In considerazione dell'andamento positivo dei mercati finanziari che ha caratterizzato l'esercizio 2013 e che ha determinato un progressivo rialzo dei corsi degli strumenti finanziari nel loro complesso, la Compagnia ha ritenuto opportuno non avvalersi della facoltà prevista al comma 13 dell'art. 15 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185 (convertito dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2), attuata con il Regolamento ISVAP 43 del 12 luglio 2012.

Le variazioni effettuate ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Decreto Legge n. 250/95 (scarti di emissione), convertito nella Legge n. 349/95, sono imputate a rettifica del valore dei titoli con contropartita al conto economico nei proventi/oneri

patrimoniali e finanziari.

Le quote di fondi comuni di investimento sono valutate al minore tra il costo medio ponderato calcolato sulle rimanenze di fine esercizio e il valore di mercato rilevato nell'ultimo giorno di quotazione dell'anno.

Le rettifiche e le riprese di valore rilevate sui titoli e sulle quote di fondi comuni di investimento e s.i.c.a.v. sono imputate in diminuzione e in aumento del valore dei titoli e delle quote con contropartita al conto economico negli oneri e proventi patrimoniali e finanziari.

Il consiglio di amministrazione della Compagnia definisce, con apposita delibera e in funzione della dimensione, della natura e della complessità dell'attività svolta, politiche di investimento coerenti con il profilo di rischio delle proprie passività, in modo tale da assicurare la continua disponibilità di attivi idonei e sufficienti a coprire le passività.

La delibera in materia di investimenti deve stabilire le linee guida per operare la classificazione dei titoli del comparto durevole e non durevole, in conformità con il quadro gestionale complessivo della Compagnia e con gli impegni assunti, prendendo a riferimento un orizzonte temporale coerente con la pianificazione della gestione del portafoglio titoli adottata dalla Compagnia stessa e prescindendo da situazioni di carattere contingente.

Gli investimenti di medio-lungo periodo si basano su un "asset allocation" prudenziale, finalizzata al raggiungimento e al mantenimento di rendimenti stabili nel tempo. In particolare le scelte di investimento vertono principalmente su titoli di debito, con una prevalenza dei titoli di stato rispetto ai titoli "corporate"; su fondi comuni d'investimento e s.i.c.a.v. e su titoli azionari. Nella scelta degli strumenti finanziari sui quali impiegare le proprie risorse disponibili la Compagnia deve valutare fattori di vario genere, quali condizioni per l'ammissione a copertura delle riserve tecniche, duration dell'investimento, contesto economico di riferimento nonché eventuali rischi rivenienti dall'investimento; deve essere, altresì, valutato il merito creditizio di emittenti e controparti.

Gli investimenti nel comparto immobiliare devono essere preventivamente autorizzati dal consiglio di amministrazione e non possono superare il 20% del portafoglio investito.

La Compagnia può investire in titoli strutturati, ovvero strumenti finanziari che incorporano uno strumento di debito tradizionale e uno strumento derivato, sia quotati sia non quotati, purché l'impiego sia effettuato secondo modalità e importi coerenti con la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, attuale e prospettica, dell'impresa e purché preveda almeno il rimborso a scadenza del capitale investito.

Crediti e Debiti

Sono esposti al loro valore nominale, corrispondente al valore presumibile di realizzazione e di estinzione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare del fondo accantonato in bilancio, determinato in base all'art. 2120 del Codice Civile, ai contratti collettivi di lavoro di categoria e agli accordi aziendali, copre tutti gli impegni nei confronti del personale dipendente alla data di chiusura dell'esercizio.

Riserve tecniche

Riserva premi

In applicazione di quanto previsto al comma 4 dell'art. 37 del D.Lgs. 209/2005, la riserva premi è costituita dalla "riserva per frazioni di premi" e dalla "riserva per rischi in corso"; la prima correlata al criterio della ripartizione temporale del premio per anno di competenza, la seconda connessa all'andamento tecnico del rischio.

La riserva per frazioni di premi è stata calcolata con il criterio del pro-rata temporis, effettuando un calcolo analitico - contratto per contratto - dei premi lordi contabilizzati al netto delle provvigioni di acquisizione, ed è stata integrata dagli accantonamenti previsti dal Regolamento ISVAP 16 del 4 marzo 2008, per i rischi grandine e altre calamità naturali, per i rischi terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi, e per i rischi derivanti dall'esercizio del ramo cauzione.

Le garanzie sui primi due rischi, pertinenti ai rami infortuni e incendio, non sono prestate con atto separato rispetto al rischio principale e non c'è separata indicazione del relativo premio, che è stato pertanto forfaitariamente considerato, per entrambe le garanzie, pari al 10% del premio totale di ciascun contratto in cui è offerta la garanzia che richiede l'accantonamento, a eccezione di alcuni contratti incendio stipulati nel corso degli esercizi 2010 e 2011 per i quali invece è quantificato separatamente l'importo di premio relativo all'assicurazione del rischio terremoto.

Riguardo ai rischi afferenti il ramo cauzione, l'accantonamento integrativo della riserva per frazioni di premi è stato calcolato secondo quanto previsto all'art. 14 del Regolamento ISVAP 16/2008.

Riguardo ai rischi afferenti il ramo altri danni ai beni, l'accantonamento integrativo della riserva per frazioni di premi è stato valutato secondo quanto previsto agli artt. 15.16 e 17 del Regolamento ISVAP 16/2008.

Secondo quanto disposto dall'art. 9 del Regolamento ISVAP 16/2008, la riserva per rischi in corso è stata calcolata distintamente per ciascun ramo. Seguendo il criterio empirico indicato all'art. 11 del Regolamento ISVAP 16/2008, la riserva rischi in corso per i rami infortuni, altri danni a beni, credito e perdite pecuniarie, diversi dalla Cessione del Quinto, cauzioni, tutela legale e assistenza è stata calcolata determinando il rapporto sinistri di competenza su premi netti di competenza della generazione corrente e applicando il suo complemento a uno, quando il rapporto risulta maggiore dell'unità, alla riserva per frazioni di premi maggiorata delle rate future in scadenza.

A seguito delle modifiche normative intervenute con l'entrata in vigore del Regolamento ISVAP 29/2008, la cui riclassificazione dei rischi ha comportato una diversa imputazione dei premi prima afferenti al ramo 16 – perdite pecuniarie, si è ritenuto opportuno adottare nel calcolo della riserva per rischi in corso, in linea con quanto già effettuato per il bilancio 2009, il metodo analitico di cui all'art. 10, comma 1, del Regolamento ISVAP 16/2008, anziché il metodo empirico adottato fino al 31 dicembre 2008.

La stessa scelta è stata effettuata per il ramo Incendio, anche se in questo caso la motivazione è legata al sostanziale arresto della produzione, costituita da premi unici anticipati, e al concomitante effetto del rimborso della parte di premio non goduto, che rendono poco attendibile il metodo empirico.

A partire dall'esercizio 2011, si è ritenuto opportuno adottare, anche nel calcolo della riserva per rischi in corso del ramo credito, il metodo di cui all'art. 10, comma 1, del Regolamento ISVAP 16/2008, per gruppi omogenei di contratti.

La scelta della modalità di calcolo è imputabile alla peculiarità degli andamenti tecnici riscontrabili sul portafoglio relativo a tali rischi che rendono l'applicazione del metodo empirico non adeguato alla valutazione del costo atteso.

Tale procedimento consiste nel calcolare la riserva per rischi in corso seguendo il criterio analitico, finalizzato alla valutazione dei rischi incombenti successivamente al 31 dicembre 2013 derivanti da contratti di assicurazione stipulati prima di tale data e che presentano riserva per frazioni di premio al 31 dicembre 2013, nella misura in cui il costo atteso di tali rischi superi la riserva per frazioni di premi valutata al netto delle riserve integrative e maggiorata dei premi esigibili per tali contratti. Il criterio adottato, secondo quanto disposto dall'art. 10 del summenzionato Regolamento, si basa su un modello previsionale finalizzato a stimare, alla luce degli andamenti storici e di quelli osservati nell'esercizio e tenendo conto di analisi prospettiche, la sinistralità attesa sia in termini di frequenza che di costi.

Riserva sinistri

La riserva sinistri è stata determinata per ciascun ramo con il metodo analitico, sinistro per sinistro, secondo il criterio del "costo ultimo", per tutti i sinistri ancora "aperti" alla chiusura dell'esercizio. Per "costo ultimo" si intende la stima di tutti gli oneri prevedibili, incluse tutte le spese di liquidazione, secondo una prudente valutazione effettuata in base a elementi obiettivi. La riserva sinistri è stata integrata con la riserva per sinistri "tardivi", avvenuti nell'esercizio ma non ancora denunciati alla data di chiusura dello stesso, nel rispetto dell'art. 30 del Regolamento ISVAP 16 del 4 marzo 2008; tale riserva è stata calcolata come somma delle riserve sinistri tardivi dei vari rami considerando, in virtù del criterio del "costo ultimo", il costo medio dei sinistri denunciati nell'esercizio, il costo medio dei sinistri "tardivi" degli esercizi precedenti, gli elementi di valutazione desumibili dalle denunce tardive arrivate al momento della determinazione della riserva e una stima prudenziale del numero dei possibili sinistri di competenza dell'esercizio ancora da denunciare. L'importo complessivamente accantonato è ritenuto adeguato a far fronte ai futuri pagamenti dei sinistri e delle spese di liquidazione.

Altre riserve tecniche

Sono rappresentate dalla riserva di senescenza del ramo malattia, definita all'art. 45 del Regolamento ISVAP 16 del 4 marzo 2008, che tiene conto del naturale aggravamento del rischio a carico dell'assicuratore conseguente all'aumento dell'età dell'assicurato e viene calcolata nella misura forfetaria del 10% dei premi lordi dell'esercizio.

Riserva di perequazione

La riserva di perequazione è costituita dalla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali e dalla riserva di compensazione del ramo credito, previste al comma 7 dell'art. 37 del D.Lgs. 209/2005. La riserva di equilibrio, in base alle modalità fissate dal D.M. 705/96, non essendo separatamente indicato nei contratti di assicurazione che coprono i rischi delle calamità naturali il premio relativo a tali rischi, è stata calcolata effettuando un accantonamento pari allo 0,3% del premio complessivo di ciascun contratto in cui sono compresi i rischi delle calamità naturali, rami infortuni e altri danni ai beni. Con riferimento al ramo incendio, considerando che la riserva accantonata a inizio esercizio risulta nulla per effetto di un prelievo di riserva avvenuto nell'esercizio 2012, a causa del verificarsi di sinistri con evento terremoto, alla fine dell'esercizio 2013, la Compagnia non risulta tenuta alla nuova costituzione della riserva di perequazione, giacché l'ammontare dei premi lordi contabilizzati dell'esercizio risulta negativo per effetto dei rimborsi di premio relativi alla produzione degli esercizi precedenti. La riserva di compensazione del ramo credito è stata calcolata secondo il disposto dell'art. 42 del Regolamento ISVAP 16 del 4 marzo 2008.

Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Sono formate dalla riserva premi e dalla riserva sinistri a carico dei riassicuratori determinate, sulla base delle aliquote previste dai trattati di riassicurazione, adottando gli stessi criteri utilizzati per le riserve del lavoro diretto, in conformità a quanto disposto all'ultimo comma dell'art. 37 del D.Lgs. 209/2005.

Ratei e risconti

In tali voci sono iscritte quote di oneri e proventi comuni a due o più esercizi determinati in base al criterio della competenza temporale.

Premi e provvigioni

I premi lordi sono contabilizzati al momento della loro maturazione, prescindendo dal momento in cui si verifica il loro effettivo incasso. Dai premi contabilizzati sono portati in detrazione gli annullamenti motivati da storni tecnici afferenti i premi emessi nell'esercizio, nonché i rimborsi di premio relativi a estinzioni anticipate.

Le provvigioni di acquisizione e i rappel sono contabilizzate interamente a nell'esercizio, anche se relative a polizze di durata pluriennale.

Le provvigioni di incasso sono contabilizzate per competenza.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono imputati al conto economico secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base al principio della competenza economica in modo da realizzare

la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi del periodo. In relazione a ciò le differenze temporanee fra le imposte di competenza dell'esercizio e quelle determinate in base alla corrente normativa tributaria e che verranno liquidate o recuperate nei periodi successivi sono iscritte, se positive, fra gli altri crediti e, se negative, nel fondo imposte e tasse.

Le imposte anticipate sono iscritte, in base al principio della prudenza, in quanto esiste la ragionevole certezza del loro recupero in relazione alla capienza del reddito imponibile futuro. In particolare, come previsto dal comma 6 dell'art. 82 della L.112 del 25 giugno 2008 che ha modificato il comma 2-quater dell'art. 1 della L. 265/2002, sono stati iscritti in bilancio i crediti per imposte anticipate rilevati a fronte della quota indeducibile (60,00%) della variazione netta della riserva sinistri, così come è stato utilizzato 1/18 del credito rilevato gli esercizi precedenti (1/6 per il credito IRAP).

Le imposte anticipate sul reddito, risultando il reddito imponibile negativo ai fini IRES, sono state calcolate applicando le vigenti aliquote fiscali.

Conti d'ordine

Le garanzie prestate e gli impegni assunti sono iscritti in calce allo stato patrimoniale per l'ammontare corrispondente all'effettivo impegno alla data di chiusura dell'esercizio.

PARTE B Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Sezione 1 Attivi immateriali

Gli attivi immateriali ammontano a 144 migliaia di euro e la loro variazione nell'esercizio è evidenziata nell'Allegato 4. Nella tabella sottostante sono indicate le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2013.

A - SP - TAV. 1					€ .000
Altre spese di acquisizione	Bilancio 2012	Incremento 2013	Amm.ti 2013	Bilancio 2013	
Software acquisitivo	188	39	83	144	
TOTALE	188	39	83	144	

I costi di impianto e ampliamento sono pari a 621 migliaia di euro e sono costituiti dalle spese relative alle consulenze e agli oneri della quotazione della Compagnia sul mercato AIM-MAC di Borsa Italiana, avvenuta il 17 dicembre 2013.

Gli altri costi pluriennali, per un totale di 181 migliaia di euro risultano così costituiti:

- spese relative a marchi di fabbrica per 2 migliaia di euro;
- spese relative a software "amministrativo" per 78 migliaia di euro;
- spese relative a diritti e licenze per 101 migliaia di euro.

Nella tabella sottostante sono indicate le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2013, distinte per voce di costo.

A - SP - TAV. 2					€ .000
Altri costi pluriennali	Bilancio 2012	Incremento 2013	Amm.ti 2013	Bilancio 2013	
Marchi di fabbrica	2	0	0	2	
Spese incrementative beni terzi	1	0	1	0	
Software amministrativo	56	54	32	78	
Diritti e licenze	145	15	59	101	
TOTALE	204	69	92	181	

Sezione 2 Investimenti

Investimenti in terreni e fabbricati

Il 19 novembre 2012 la Compagnia, unitamente alla sua controllata Net Insurance Life, ha acquistato in contanti un immobile destinato a divenire la futura sede delle compagnie del Gruppo Net Insurance. La sede dell'immobile è in Roma, in via Guattani 4 bis, nei pressi di Villa Torlonia. Al momento sono in corso i lavori di ristrutturazione e di adeguamento sia alle normative vigenti in materia di sicurezza che alle necessità delle compagnie del Gruppo. Il valore di iscrizione in bilancio

ammonta a 4.220 migliaia di euro, pari al costo di acquisto comprensivo degli oneri a esso collegati, tra i quali vanno considerati tutti i costi relativi alla ristrutturazione dell'immobile stesso per adattarlo alle esigenze delle compagnie del Gruppo. Tali oneri, sostenuti in proporzione allo stato avanzamento lavori, sono stati pari a 509 migliaia di euro per il 2013.

Investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate

Gli investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate ammontano a 23.886 migliaia di euro, di cui 23.862 migliaia di euro relativi ad azioni e quote di imprese e 24 migliaia di euro relativi a finanziamenti ad altre partecipate. Negli allegati 5, 6 e 7, sono indicate le variazioni nell'esercizio degli investimenti, le informazioni relative alle imprese partecipate e un prospetto analitico delle movimentazioni.

La situazione riepilogativa delle partecipazioni detenute dalla Compagnia è indicata nelle tabelle di seguito riportate. Nella prima sono evidenziate, in ordine di quota posseduta, le società, il corrispondente patrimonio netto (ultimo bilancio approvato), la quota di possesso, il valore di patrimonio netto per la Compagnia e il valore in bilancio per la Compagnia; nella seconda sono, invece, riepilogate le movimentazioni registrate nel corso dell'esercizio sugli investimenti in tali imprese.

A - SP - TAV. 3						€ . 000
Partecipazioni	Patrimonio Netto al 100%	Quota possesso	Valore Patrimonio	Valore carico	Differenza	
Net Insurance Life S.p.A.	15.410	100,00%	15.410	9.549	5.861	
Dynamica Retail S.p.A.	2.668	19,86%	530	3.123	(2.593)	
Perimetro S.c.p.a	55.036	20,00%	11.007	1.105	*	
Techub S.p.A.	802	43,94%	352	845	(493)	
Anthilia Holding S.r.l.	645	15,00%	97	17	80	
Methorios Capital S.p.A.	63.684	0,54%	344	680	(336)	
Terfinance S.p.A.	20.071	10,83%	2.174	4.267	(2.093)	
Veneto Banca S.c.p.A.	2.868.489	0,10%	2.868	4.000	(1.132)	
Zenith Service S.p.A.	4.311	7,07%	305	276	29	
TOTALE			22.080	22.757	(677)	

* la partecipazione in Perimetro non concorre al totale perché non rappresentativa del fair value

A - SP - TAV. 4				€ . 000
Partecipazioni	Valore bilancio 2013	Valore bilancio 2012	Variazione	
Net Insurance Life S.p.A.	9.549	9.549	0	
Dynamica Retail S.p.A.	3.123	3.123	0	
Perimetro S.c.p.a	1.105	1.105	0	
Techub S.p.A.	845	0	845	
Anthilia Holding S.r.l.	17	17	0	
Beni Immobili Gestiti S.p.A.	0	212	(212)	
Methorios Capital S.p.A.	680	0	680	
Terfinance S.p.A.	4.267	9.086	(4.819)	
Veneto Banca S.c.p.A.	4.000	0	4.000	
Zenith Service S.p.A.	276	276	0	
TOTALE	23.862	23.368	(351)	

Le variazioni in aumento riguardano:

- per 680 migliaia di euro, il trasferimento dal comparto a utilizzo non durevole al comparto a utilizzo durevole di una partecipazione pari allo 0,54% nel capitale sociale della Methorios Capital S.p.A. (di seguito anche Methorios), società quotata nel Mercato AIM-MAC di Borsa Italiana dedicato alle piccole e medie imprese ad alto potenziale di crescita, specializzata in operazioni di finanza straordinaria e assistenza alle imprese nella ricerca di soluzioni finanziarie e di assetti societari che massimizzino il loro valore. Con la quota detenuta in via indiretta tramite la Controllata Net Insurance Life S.p.A, pari al 5,72% del capitale sociale della stessa, il Gruppo Net Insurance detiene una quota partecipativa complessiva in Methorios pari al 6,26% del capitale sociale della stessa.
La differenza tra valore di patrimonio e valore di carico riportata nella tabella sopra esposta deve essere rivisto alla luce di una valutazione al prezzo di mercato della partecipazione, in quanto quotata su un mercato regolamentato. Tale valutazione presenta una differenza negativa pari a 91 migliaia di euro, ma, in un'ottica di Gruppo, si rileva una variazione positiva tra mercato e carico pari a 311 migliaia di euro.
La società, grazie al proprio know-how, ha assistito la Compagnia nel processo di quotazione svoltosi nel corso del 2013.
- per 4.000 migliaia di euro, la decisione di trasferire al comparto degli investimenti a uso durevole di una quota partecipativa pari allo 0,10% del capitale sociale di Veneto Banca S.c.p.A. (di seguito Veneto Banca). Tali titoli, infatti, sono destinati a essere mantenuti nel patrimonio aziendale a scopo di stabile investimento, stante il legame industriale/partecipativo che il Gruppo Net Insurance ha instaurato con la banca stessa. Con la quota detenuta in via indiretta tramite la Controllata Net Insurance Life S.p.A, pari allo 0,22% del capitale sociale della stessa, il Gruppo Net Insurance detiene una quota partecipativa complessiva in Veneto Banca pari allo 0,32% del capitale sociale della stessa.
La partecipazione viene valutata all'ultimo prezzo deliberato dall'Assemblea dei Soci di Veneto Banca, attestato anche da perizia asseverata predisposta ai sensi di legge 228/2012 art 1 comma 473.
Tale attestazione avvalorata il criterio adottato dalla Compagnia di mantenere la partecipazione al costo di acquisto.
- per 845 migliaia di euro, l'acquisizione di una partecipazione pari al 43,94% in Techub S.p.A., società che svolge un'attività di fornitura di servizi informatici e studi di fattibilità e consulenze, a essi collegati; è, inoltre, impresa leader nella produzione e commercializzazione di soluzioni tecnologiche, proprie e di terzi, a soggetti legati al mondo bancario e del credito al consumo che sono anche clienti della Compagnia. Per tale motivo la partecipazione è ritenuta di natura strategica.
La stima del valore economico di Techub è stata effettuata con il metodo misto patrimoniale con stima autonoma dell'avviamento, in considerazione delle caratteristiche della società ossia presenza di asset tecnologici che incidono in maniera significativa sul valore nonché sulla capacità di produrre redditi futuri, utilizzando quale metodo di controllo il metodo reddituale complesso. La data di riferimento della perizia è il 1° gennaio 2013, in quanto fa riferimento al bilancio al 31 dicembre 2012, ultima situazione disponibile approvata dall'organo amministrativo della società; non tiene conto, quindi, dell'ultimo aumento di capitale sociale intervenuto a maggio.

La variazione in diminuzione è relativa alla dismissione della partecipazione in B.I.G. S.p.A. (all'attualità BIG Finance S.P.A., di seguito anche BIG), società di mediazione creditizia, a seguito del recesso esercitato dalla Compagnia ai sensi dell'art. 2437 del codice civile e della conseguente liquidazione della quota spettante da parte di BIG.

Si fa presente che i trasferimenti dei titoli azionari Methorios e Veneto Banca summenzionati sono stati effettuati a seguito di apposita delibera del consiglio di amministrazione e il valore trasferito è stato determinato attraverso una valutazione al minore tra il valore desumibile dall'andamento del mercato – rilevato alla data del trasferimento – e costo di acquisizione, ovvero secondo le regole valutative del comparto di provenienza; la valutazione così effettuata ha permesso l'iscrizione di riprese di rettifiche di valore per 236 migliaia di euro.

Si fa presente, altresì, che per Dynamica Retail S.p.A. e per Terfinance S.p.A. è stato effettuato un impairment test e si

evidenza che tali società partecipate hanno provveduto a elaborare e approvare un piano di sviluppo i cui risultati netti hanno costituito la base del "metodo reddituale complesso" (Gordon Growth Model) cui si è ricorso per la valutazione del capitale economico delle stesse.

Al fine di illustrare la metodologia di calcolo seguita per l'effettuazione del test occorre preliminarmente presentare una disamina sull'algoritmo adottato.

Il metodo reddituale complesso fonda la determinazione del capitale economico di un'impresa o di un gruppo di imprese sul flusso dei redditi netti attesi, sulla loro distribuzione temporale e sul grado di rischio connesso alla loro realizzazione.

L'algoritmo di riferimento determina il valore economico del capitale sulla base dell'attualizzazione di una successione di redditi netti attesi determinati in modo puntuale, anno per anno, e di una grandezza medio-normale, espressione sintetica di reddito netto, per il periodo che va oltre l'orizzonte temporale di previsione analitica. La formula che segue riporta quanto appena argomentato:

$$W = Rn_1 \cdot v_1 + Rn_2 \cdot v_2 + \dots + Rn_n \cdot v_n + TV$$

dove:

- W è il valore economico del capitale del complesso aziendale oggetto di valutazione
- Rn_1, Rn_2, \dots, Rn_n sono i redditi netti attesi per ciascun anno fino all'anno n-esimo;
- v_1, v_2, \dots, v_n indicano i fattori di attualizzazione;
- TV è il valore terminale (o Terminal Value).

Nella formula sopra riportata, il Terminal Value rappresenta i redditi netti attesi che vanno oltre il periodo di previsione analitica, e, per quanto riguarda la sua stima, la modalità di calcolo economica a cui si è fatto riferimento è quella sintetizzata nella formula che segue:

$$TV = [Fn \cdot (1 + g) \cdot (1 + Ke)^n] / (Ke - g)$$

dove:

- Fn rappresenta il flusso "a regime", relativo al periodo di previsione sintetica, ottenibile dopo i primi n anni,
- Ke rappresenta il tasso di remunerazione del capitale
- g rappresenta il tasso di crescita (growth rate).

Si sottolinea che l'approccio adottato tiene conto di uno scenario di crescita nella stima del Terminal Value e quindi ci si è posti in un'ottica di "non stazionarietà" nella determinazione dei flussi di reddito netto ottenibili dopo il periodo di previsione analitica.

Con riferimento a Dinamica Retail S.p.A., le analisi condotte hanno confermato la sostenibilità futura dei valori riportati in bilancio, superiori al valore della quota di patrimonio netto posseduta.

Con riferimento a Terfinance S.p.A., invece, si segnala che è stato avviato il processo di trasformazione in istituto bancario e che il piano quinquennale alla base dell'impairment test, elaborato avvalendosi di una primaria società di consulenza, tiene conto di quest'ultima ipotesi. Il Consiglio di Amministrazione dell'impresa ha approvato il piano in data 5 febbraio u.s., piano del quale il Consiglio della Compagnia ne ha successivamente condiviso ragionevolezza delle ipotesi e risultanze. Dalle analisi effettuate si evidenzia una perdita di valore, rispetto a quanto iscritto nel bilancio 2012, per 4.819 migliaia di euro. L'impairment test è stato eseguito tenendo conto, infine, di diverse ipotesi di scenario al fine di comprovare le risultanze delle suindicate valutazioni condotte.

I finanziamenti ad altre partecipate al 31 dicembre 2013 ammontano a 24 migliaia di euro vantati per l'intero importo nei confronti della Anthilia Holding S.r.l.

Altri investimenti finanziari

Gli altri investimenti finanziari, tutti classificati nel comparto non durevole, ammontano a 83.188 migliaia di euro, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente pari a 1.367 migliaia di euro. Il dettaglio degli investimenti in titoli, nonché la comparazione tra valori dei titoli iscritti a bilancio e valore corrente ai prezzi di mercato degli stessi, è evidenziato nell'Allegato 8.

Le azioni e quote in portafoglio, pari a 4.474 migliaia di euro comprendono azioni quotate per 4.396 migliaia di euro e azioni non quotate per 78 migliaia di euro.

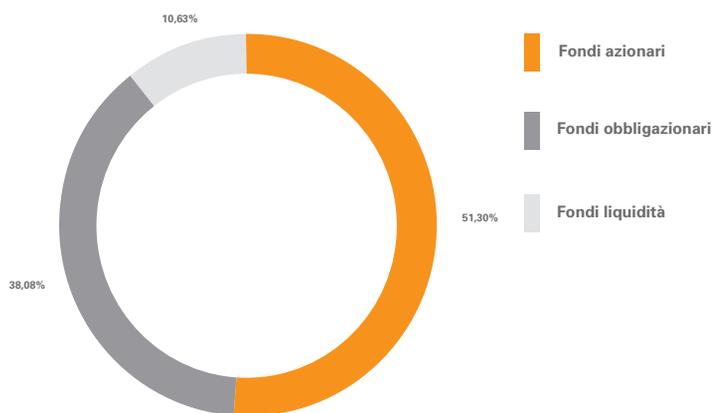
Fra le azioni non quotate è iscritto l'investimento in Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., pari a 78 migliaia di euro; la valutazione di tale attivo è stata effettuata dalla Compagnia al prezzo medio ponderato delle negoziazioni avvenute nel mese di dicembre 2013, facendo rilevare un decremento rispetto al valore di iscrizione precedente pari a circa l'81%, corrispondente a una svalutazione di 342 migliaia di euro.

Le azioni e quote in portafoglio, rispetto all'esercizio 2012, presentano una variazione in diminuzione pari a 1.647 migliaia di euro, dovuta principalmente all'effetto del trasferimento al comparto degli investimenti a utilizzo durevole, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 ottobre 2013, delle azioni della Methorios Capital S.p.A. e della Veneto Banca S.c.p.A.. La variazione in uscita riveniente dal trasferimento non è stata completamente reintegrata con gli acquisti di nuove azioni quotate effettuati nel corso dell'esercizio; la categoria delle azioni e quote ha registrato, pertanto, la seguente movimentazione:

A - SP - TAV. 5		€ .000
Azioni e quote		
Saldo al 31.12.2012		6.121
Acquisti		3.351
Vendite		(512)
Trasferimenti		(4.679)
Saldo utili e perdite da negoziazione		19
Rettifiche/riprese di valore		174
Saldo al 31.12.2013		4.474

Le quote di fondi comuni di investimento e s.i.c.a.v., pari a 18.838 migliaia di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente per un importo pari a 6.575 migliaia di euro, sono costituite da fondi comuni e s.i.c.a.v. azionari per 14.604 migliaia di euro, da fondi comuni e s.i.c.a.v. obbligazionari per 2.232 migliaia di euro e da fondi comuni e s.i.c.a.v. liquidità per 2.002 migliaia di euro; il grafico che segue mostra la ripartizione dell'investimento in fondi in percentuale.

PORTAFOGLIO FONDI



Il portafoglio costituito dalle quote di fondi comuni di investimento e s.i.c.a.v. presenta, nell'esercizio 2013, la seguente movimentazione e consistenza:

A - SP - TAV. 6		€ .000
Fondi e Sicav		
Saldo al 31.12.2012		12.263
Acquisti		32.137
Vendite		(26.064)
Saldo utili e perdite da negoziazione		470
Rettifiche/riprese di valore		32
Saldo al 31.12.2013		18.838

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso, pari a 57.659 migliaia di euro, in diminuzione di 3.617 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, sono costituiti interamente da titoli obbligazionari quotati e presentano, nell'esercizio 2013, la seguente movimentazione e consistenza:

A - SP - TAV. 7		€ .000
Obbligazioni		
Saldo al 31.12.2012		61.278
Acquisti		45.210
Vendite e rimborsi		(52.362)
Saldo scarti di emissione		159
Saldo utili e perdite da negoziazione		2.287
Rettifiche/riprese di valore		1.087
Saldo al 31.12.2013		57.659

Come indicato nella sezione dedicata ai principi contabili, la quota maturata di scarto di emissione è stata calcolata in linea con quanto disposto dall'art. 5, comma 1, del Decreto Legge n. 250/95, convertito nella Legge n. 349/95.

La diminuzione di valore dei titoli obbligazionari rispetto all'esercizio precedente è diretta conseguenza di un maggior peso dei rimborsi rispetto alle nuove acquisizioni ma anche della dismissione di attivi per fronteggiare il pagamento dei sinistri. La situazione relativa ai titoli obbligazionari emessi da soggetti sottoposti a procedure concorsuali, le cui domande di insinuazione al passivo sono state presentate nell'esercizio 2009, è stata monitorata nel corso del 2013 con l'analisi di tutti gli aggiornamenti e con la messa in atto di tutti gli adempimenti richiesti dai soggetti che seguono la procedura per conto della Compagnia (nello specifico, gli Istituti di credito depositari e la società di consulenza Simmons&Simmons). Tali titoli sono stati valutati in bilancio con differenti valori di recupero, in base sia al loro valore di probabile cessione su mercato sia al valore di recupero previsto dal piano di rimborso: i titoli Lehman Brothers Holding Inc. sono stati valorizzati a un valore esattamente pari al 21,1% (valore massimo rimborsabile ammesso dalla procedura fallimentare) rettificato delle percentuali già rimborsate nel corso dell'esercizio e degli esercizi precedenti; i titoli emessi dalla banca islandese Kaupthing Bank hf sono stati valutati al 25% del valore nominale e i titoli emessi dalla banca islandese Landsbanki hf a un valore pari all'8% del nominale.

I titoli di Stato greci e i titoli emessi dall'Unione Europea rivenienti dall'adesione al piano di ristrutturazione del debito greco sono stati valutati a un valore di recupero pari al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato alla fine dell'esercizio.

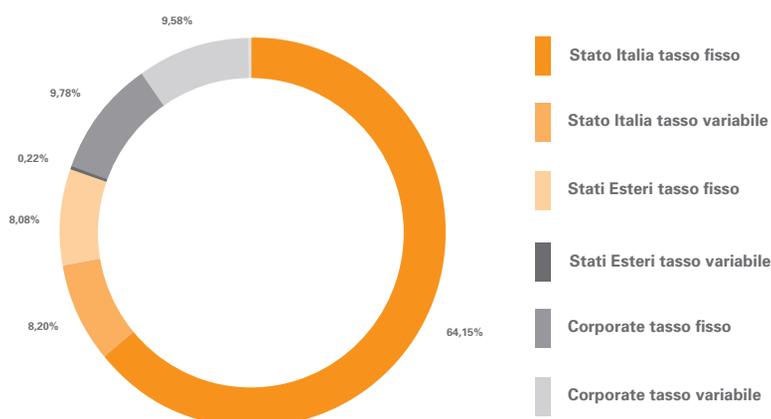
I summenzionati titoli sono iscritti in bilancio per un valore totale pari a 176 migliaia di euro ed hanno registrato, rispetto all'esercizio precedente, riprese di rettifiche di valore per un importo totale pari a 36 migliaia di euro.

Nelle tabelle seguenti è invece evidenziata, rispettivamente, la distribuzione degli investimenti obbligazionari fra titoli di Stato e titoli "corporate" e fra titoli a tasso fisso e tasso variabile, dalle quali si evince una netta prevalenza dei titoli di Stato e una maggior incidenza dei titoli a tasso fisso su quelli a tasso variabile. L'effetto congiunto delle tabelle è poi riassunto nel grafico che segue.

A - SP - TAV. 8		€ .000
Portafoglio titoli obbligazionari	Valore bilancio 2013	%
Titoli di stato Italiani	41.717	72,35%
Titoli di stato esteri	4.781	8,29%
Titoli corporate	11.161	19,36%
TOTALE	57.659	100,00%

A - SP - TAV. 9		€ .000
Portafoglio titoli obbligazionari	Valore bilancio 2013	%
Titoli a tasso fisso	47.285	82,01%
Titoli a tasso variabile	10.374	17,99%
TOTALE	57.659	100,00%

PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO



Alla luce dell'attuale contesto economico-finanziario, caratterizzato da una progressiva e costante risalita dei corsi dei titoli, sia obbligazionari sia azionari, la Compagnia non ha considerato la possibilità di avvalersi della facoltà concessa dal Regolamento ISVAP n. 43 del 12 luglio 2012 (che ha recepito quanto previsto al comma 13 dell'art. 15 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, coordinato con Legge di conversione 28 gennaio 2009, n. 2) che prevede di poter valutare in bilancio i titoli appartenenti al comparto non durevole al valore iscritto nell'ultimo bilancio approvato, qualora il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio risulti inferiore a quest'ultimo ovvero al costo d'acquisizione.

La valutazione di fine esercizio, effettuata al minore tra il prezzo di carico e i prezzi di borsa dell'ultimo giorno dell'anno, ha generato plusvalenze latenti e minusvalenze iscritte come indicato nella seguente tabella.

A - SP - TAV. 10		€ .000	
Portafoglio titoli	Plusvalenze latenti	Minusvalenze da valutazione	
Titoli obbligazionari	147	(8)	
Titoli azionari	10	(675)	
Quote di fondi comuni di investimento	18	(85)	
TOTALE	175	(768)	

L'indicazione analitica dei soggetti emittenti i titoli obbligazionari e azionari e dei fondi comuni di investimento e s.i.c.a.v. è contenuta nell'allegato prospetto degli impieghi finanziari.

I finanziamenti, pari a 2.217 migliaia di euro, sono costituiti da un finanziamento fruttifero assistito da fidejussione bancaria concesso a Net Insurance Servizi Assicurativi, per un valore di 2.000 migliaia di euro, e da altri prestiti, per un valore di 217 migliaia di euro, rappresentativi del debito residuo al 31 dicembre dei prestiti concessi ai dipendenti nel corso dell'esercizio corrente e di quelli precedenti.

Sezione 4 Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori ammontano a 85.342 migliaia di euro, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di 3.872 migliaia di euro.

La riserva premi, pari a 68.255 migliaia di euro, distinta per ramo riguarda:

- per 178 migliaia di euro il ramo infortuni;
- per 4.178 migliaia di euro il ramo incendio;
- per 4.490 migliaia di euro il ramo altri danni ai beni;
- per 38.445 migliaia di euro il ramo credito;
- per 20.916 migliaia di euro il ramo perdite pecuniarie;
- per 48 migliaia di euro il ramo tutela legale.

La riserva sinistri, pari a 17.087 migliaia di euro, articolata per ramo riguarda:

- per 210 migliaia di euro il ramo infortuni;
- per 318 migliaia di euro il ramo incendio;
- per 1.320 migliaia di euro il ramo altri danni ai beni;
- per 8.019 migliaia di euro il ramo credito;
- per 7.102 migliaia di euro il ramo perdite pecuniarie;
- per 118 migliaia di euro il ramo tutela legale.

Sezione 5 Crediti

I crediti ammontano complessivamente a 42.607 migliaia di euro, con un incremento di 14.386 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, dovuto alla somma degli effetti che illustriamo di seguito.

I crediti esposti in bilancio si riferiscono a:

- crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta per 27.581 migliaia di euro, di cui 10.338 migliaia di euro nei confronti di assicurati per premi dell'esercizio, 157 migliaia di euro nei confronti dei coassicuratori della Compagnia e 17.086 migliaia di euro nei confronti di assicurati e terzi per somme da recuperare, con un incremento complessivo, rispetto al 2012, pari a 7.558 migliaia di euro, dovuto, in particolare modo, ai crediti per premi da incassare sul ramo altri danni ai beni relativamente ai rischi grandine;
- crediti derivanti da operazioni di riassicurazione nei confronti di compagnie di riassicurazione per 3.232 migliaia di euro, con un incremento pari a 368 migliaia di euro, rispetto al 2012;
- altri crediti per 11.794 migliaia di euro, che includono il credito verso la controllata Net Insurance Life S.p.A. per il dividendo deliberato, pari a 3.500 migliaia di euro; i restanti crediti sono relativi per 7.522 migliaia di euro a crediti verso l'Erario, riguardanti, tra l'altro, imposte anticipate rilevate a fronte della quota indeducibile della variazione netta della riserva sinistri per 2.876 migliaia di euro, crediti per imposte anticipate su perdite fiscali per 3.193 migliaia di euro e imposte anticipate rilevate a fronte della indeducibilità temporanea delle minusvalenze su titoli azionari per 884 migliaia di euro; tra i crediti non tributari figurano, per 25 migliaia di euro, stanziamenti attivi, riguardanti prevalentemente proventi su prestazioni effettuate nell'esercizio e per 97 migliaia di euro, crediti per il deposito cauzionale inerente la locazione della sede della Compagnia.

I crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta sono riportati in bilancio al netto della stima degli annullamenti e, alla data di redazione del bilancio, risultano ancora da incassare per meno dell'1% del loro valore.

Nei crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare sono stati considerati, in via prudenziale, solo quegli importi

recuperabili negli esercizi successivi il cui ammontare risulta già definito e formalizzato al momento dell'approvazione del presente bilancio.

Sezione 6 Altri elementi dell'attivo

Gli altri elementi dell'attivo ammontano complessivamente a 12.542 migliaia di euro, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di 2.827 migliaia di euro, determinata prevalentemente dalla maggiore liquidità, e riguardano:

- attivi materiali e scorte per 130 migliaia di euro;
- disponibilità liquide per 10.531 migliaia di euro, in aumento di 2.357 migliaia di euro a seguito della scelta di mantenere una più ampia liquidità in presenza delle possibili turbolenze dei mercati alla fine del 2013;
- attività diverse per 1.881 migliaia di euro.

Gli Attivi materiali e scorte sono costituiti da mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno per 78 migliaia di euro e da impianti e attrezzature per 52 migliaia di euro, e hanno avuto nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni:

A - SP - TAV. 11		€ .000
Attivi materiali		
Saldo al 31.12.2012		151
Investimenti		58
Disinvestimenti		0
Quota di ammortamento		(79)
Saldo al 31.12.2013		130

Le disponibilità liquide sono formate quasi esclusivamente da depositi bancari, essendo minime le giacenze di cassa. Le attività diverse sono costituite prevalentemente dall'acconto annuale dell'imposta sui premi di assicurazione (40% dell'imposta liquidata per l'anno precedente) introdotto dall'art. 6, comma 1, del D.L. 282/2004, convertito dalla L. 307/2004, in quanto l'importo anticipato è connesso al verificarsi di imposte future che si manifesteranno solo all'incasso dei nuovi premi, nel corso dell'anno 2014, comportando di conseguenza il totale assorbimento di tale posta di bilancio.

Sezione 7 Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi ammontano a 959 migliaia di euro, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di 82 migliaia di euro, e riguardano:

- ratei per interessi per 564 migliaia di euro, relativi essenzialmente a interessi di competenza dell'esercizio su titoli obbligazionari;
- altri ratei e risconti attivi per 395 migliaia di euro, riferibili essenzialmente a risconti attivi per costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Sezione 8 Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta complessivamente a 46.411 migliaia di euro e risulta così composto:

- capitale sociale per 6.792 migliaia di euro, in aumento per effetto dell'emissione di 647.475 nuove azioni collocate sul mercato (con un sovrapprezzo unitario pari a 19,10 euro) a seguito della quotazione sulla piattaforma AIM-MAC di Borsa Italiana, avvenuta il 17 dicembre 2013;
- riserva sovrapprezzo di emissione per 25.792 migliaia di euro, a seguito del citato aumento di capitale sottoscritto sul mercato AIM-MAC di Borsa Italiana;
- riserva legale per 1.195 migliaia di euro;
- altre riserve per complessive 2.533 migliaia di euro, di cui 2.283 migliaia di euro risultano disponibili, originate da fondi spese di organizzazione non utilizzati per tre anni dalla loro costituzione e quindi resi liberi con apposite delibere assembleari, e dal fondo organizzazione pari a 250 migliaia di euro accantonato con delibera assembleare del dicembre 2012, costituito per far fronte alle spese di organizzazione per il ramo rc generale;
- utili portati a nuovo per 12.777 migliaia di euro;
- perdita del periodo per 2.678 migliaia di euro

Il capitale sociale sottoscritto e versato al 31 dicembre 2013, pari a 6.792 migliaia di euro, è costituito da n. 6.792.475 azioni ordinarie dal valore nominale di un euro, come risulta dall'art. 5 dello Statuto Sociale. Gli azionisti della Net Insurance e le relative quote di partecipazione al 31 dicembre 2013 sono i seguenti:

P - SP - TAV. 1			
Azionisti	%	N. Azioni	Importo in euro
Amato Giuseppe Romano	16,76%	1.138.125	1.138.125
Mercato	13,50%	917.098	917.098
Amato Francesca Romana	10,99%	746.769	746.769
Amato Renato Giulio	9,53%	647.535	647.535
Swiss Re Europe S.A.	8,83%	600.000	600.000
Prealpina Investimenti S.r.l.	6,95%	472.345	472.345
Amato Arturo	6,29%	427.556	427.556
Rocchi Alfredo	5,53%	375.429	375.429
Veneto Banca S.c.p.A.	4,46%	303.000	303.000
U.B.I. S.c.p.A.	3,39%	230.000	230.000
Axa France IARD	2,71%	184.350	184.350
Banca Etruria S.p.A.	2,58%	175.260	175.260
Management	2,37%	160.800	160.800
Banca Popolare di Bari	2,21%	149.850	149.850
Banca MPS S.p.A.	1,35%	92.000	92.000
Rocchi Francesco	0,94%	63.987	63.987
Unicredit S.p.A.	0,86%	58.420	58.420
Net Insurance Servizi Assicurativi S.p.A.	0,74%	49.951	49.951
TOTALE	100,00%	6.792.475	6.792.475

Le variazioni delle diverse componenti del patrimonio netto avvenute nell'esercizio sono riportate nel successivo prospetto.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO									
	Capitale	Riserva sovrapp. emissione	Fondo organizz.	Riserva legale	Riserva disponibile	Riserva indisp. Prov. Isvap 2934/2011	Utile a nuovo	Utile esercizio	Totale
Saldo al 1 gennaio 2012	5.842	7.662	0	1.150	2.533	4.696	7.221	113	29.217
Destinazione utile esercizio 2011 in base a delibera assembleare del 26.04.2012				6			107	(113)	0
Aumento del Capitale sociale in base a delibera assembleare del 26.01.2012	303	5.763							6.066
Costituzione del Fondo di organizzazione in base alla delibera assembleare del 14.12.2012			250		(250)				0
Utile esercizio al 31.12.2012								791	791
Saldo al 31.12.2012	6.145	13.425	250	1.156	2.283	4.696	7.238	791	36.074
Destinazione utile esercizio 2012 in base a delibera assembleare del 23.04.2013				39			752	(791)	0
Aumento del Capitale sociale in base a delibera assembleare del 09.07.2013	648	12.367							13.015
Perdita esercizio al 31.12.2013								(2.678)	(2.678)
Saldo al 31.12.2013	6.793	25.792	250	1.195	2.283	4.696	8.080	(2.678)	46.411

Di seguito si riporta il prospetto previsto dal principio contabile OIC 1:

P - SP - TAV. 2		€ .000			
	Importo al 31.12.2013	Possibili utilizzi della riserva	Disponibilità della riserva	Utilizzo nei 3 anni precedenti	
				Copertura perdite	Altro
Capitale sociale	6.792				
Riserve di capitale					
- Riserva sovrapprezzo	25.792	A - B - C	25.792		
- Fondo organizzazione	250				
Altre riserve					
- Altre riserve	2.283	A - B - C	2.283		
- Riserva indisponibile titoli					
Riserve di utili	1.195				
- Riserva legale	12.777	B	1.195		
- Utile a nuovo	7.221	A - B - C	12.777		
Totale	49.089		42.047		
Totale distribuibile			42.047		

Legenda: A - Aumento di capitale sociale; B - Copertura perdite; C - Distribuzione soci

Sezione 10 Riserve tecniche

Le riserve tecniche ammontano complessivamente a 193.900 migliaia di euro, a fronte di 187.393 migliaia di euro dell'esercizio precedente, e si riferiscono, per 155.713 migliaia di euro alla riserva premi, per 38.137 migliaia di euro alla riserva sinistri, per 11 migliaia di euro relativo alle altre riserve tecniche e per 39 migliaia di euro alle riserve di perequazione.

La riserva premi è costituita prevalentemente dalla riserva per frazioni di premio, integrata dalle riserve per rischi derivanti da calamità naturali, per 154.703 migliaia di euro, e dalla riserva per rischi in corso, per 299 migliaia di euro. La riserva per frazioni di premio si riferisce per 50.725 migliaia di euro al ramo perdite pecuniarie, per 7.534 migliaia di euro al ramo incendio, per 4.727 migliaia di euro al ramo altri danni ai beni, per 554 migliaia di euro al ramo infortuni, per 138 migliaia di euro al ramo malattia, per 90.520 migliaia di euro al ramo credito, per 54 migliaia di euro al ramo tutela legale, per 150 migliaia di euro al ramo cauzioni. La riserva per rischi in corso si riferisce per 62 migliaia di euro al ramo malattia, per 138 migliaia di euro al ramo cauzioni e per 99 migliaia di euro al ramo tutela legale. Si segnala a tal proposito che la riserva premi, composta dalla riserva per frazioni di premio e dalla riserva per rischi in corso appostate al 31.12.2012 per i rami malattia, cauzione e tutela legale, è risultata ampiamente sufficiente a far fronte al costo complessivo dei sinistri accaduti nell'esercizio. Il run-off positivo, relativamente alle polizze in vita a inizio anno infatti, ammonta complessivamente a 44 migliaia di euro per il ramo malattia, 121 migliaia di euro per il ramo cauzioni, e 61 migliaia di euro per il ramo tutela legale. Si è ritenuto opportuno continuare con l'integrazione della riserva per frazioni di premio anche nell'esercizio corrente, così come risultante dall'applicazione del metodo empirico (art. 11 del Regolamento ISVAP 16/2008). Le riserve per rischi derivanti da calamità naturali sono rappresentate da 450 migliaia di euro per il ramo infortuni e 559 migliaia di euro per il ramo incendio.

P - SP - TAV. 3			€ .000
Riserva premi	2013	2012	Variazione
Infortuni	1.004	968	36
Malattia	201	78	123
Incendio	8.093	8.577	(484)
Altri danni ai beni	4.727	0	4.727
Credito	90.520	74.200	16.320
Cauzioni	288	174	114
Perdite pecuniarie	50.725	70.636	(19.911)
Tutela legale	153	96	57
Assistenza	2	1	1
TOTALE	155.713	154.730	983

La riserva sinistri, le cui componenti sono evidenziate nell'Allegato 13, riguarda per 17.460 migliaia di euro il ramo perdite pecuniarie, per 17.846 migliaia di euro il ramo credito, per 1.390 migliaia di euro il ramo altri danni ai beni, per 637 migliaia di euro il ramo incendio, per 509 migliaia di euro il ramo infortuni, per 131 migliaia di euro il ramo tutela legale, per 161 migliaia di euro il ramo cauzione, per 5 migliaia di euro il ramo malattia.

P - SP - TAV. 4			€ .000
Riserva sinistri	2013	2012	Variazione
Infortuni	509	388	121
Malattia	5	16	(11)
Incendio	637	615	22
Altri danni ai beni	1.390	0	1.390
Credito	17.844	10.898	6.946
Cauzioni	161	74	87
Perdite pecuniarie	17.460	20.583	(3.123)
Tutela legale	131	71	60
Assistenza	0	0	0
TOTALE	38.137	32.645	5.492

Le altre riserve tecniche sono formate unicamente dalla riserva di senescenza del ramo malattia.

Le riserve di perequazione sono rappresentate dalla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali, relativamente al ramo infortuni, per 19 migliaia di euro e al ramo altri danni ai beni per 20 migliaia di euro.

Sezione 11 Fondo Rischi e oneri

La voce altri accantonamenti, pari a 2.023 migliaia di euro, nel 2013 è stata interamente utilizzata a seguito della svalutazione della partecipazione in Terfinance.

Sezioni 13 Debiti e altre passività

I debiti e altre passività ammontano complessivamente a 13.380 migliaia di euro, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di 9.272 migliaia di euro, dovuta, sostanzialmente, alla aumento dei debiti verso riassicuratori e all'incremento dei debiti diversi.

I debiti, in dettaglio, riguardano:

- debiti per 1.404 migliaia di euro derivanti da operazione di assicurazione diretta, in prevalenza, per 1.178 migliaia di euro, per provvigioni relative a premi da incassare sul ramo altri danni ai beni relativi alle coperture per il rischi grandine ("campagna invernale") e, in via residuale, per 227 migliaia di euro, relativi a rapporti di coassicurazione;
- debiti derivanti da operazioni di riassicurazione nei confronti di compagnie di assicurazione e di riassicurazione per 10.477 migliaia di euro, determinati sulla base dei trattati di riassicurazione sottoscritti;
- debiti per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato pari a 72 migliaia di euro, le cui variazioni sono descritte nell'Allegato 15;
- altri debiti per 1.426 migliaia di euro, di cui 466 migliaia di euro per imposte a carico degli assicurati, 188 migliaia di euro per debiti tributari diversi, 148 migliaia di euro per oneri verso enti assistenziali e previdenziali e 624 migliaia di euro di debiti diversi.

I debiti diversi, pari a 624 migliaia di euro, risultano composti, per 281 migliaia di euro da debiti verso fornitori, relativi a servizi diversi ricevuti nell'esercizio, per 23 migliaia di euro da debiti verso finanziarie e per 321 migliaia di euro da stanziamenti passivi, relativi a oneri di competenza dell'esercizio afferenti per la maggior parte prestazioni ricevute nell'esercizio. Gli importi più rilevanti degli stanziamenti passivi riguardano debiti verso i dipendenti per ratei di retribuzione maturata ("quattordicesima") che verrà erogata nel prossimo mese di giugno, per 91 migliaia di euro, compensi per la società di revisione per 51 migliaia di euro, compensi per le funzioni di risk management, internal audit e organismo di vigilanza per 44 migliaia di euro, emolumenti per il collegio sindacale per 32 migliaia di euro.

Sezione 15 Attività e passività relative a imprese del gruppo e altre partecipate

Le attività e passività relative a imprese del gruppo e altre partecipate, descritte in dettaglio nell'Allegato 16, riguardano prevalentemente partecipazioni detenute per un utilizzo durevole.

I rapporti di credito e di debito relativi sono descritti nella parte C della Nota Integrativa.

Sezione 16 Crediti e debiti

I crediti e i debiti iscritti nelle voci C ed E dell'attivo e nelle voci F e G del passivo sono tutti interamente esigibili entro l'esercizio successivo a eccezione dei debiti per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, presumibilmente liquidabili oltre i cinque anni, di una parte dei crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare, realizzabili per la maggior parte nei quattro esercizi successivi, e dei crediti verso l'Erario per imposte anticipate, contabilizzati in base al principio contabile n. 25 del C.N.D.C. sulla scorta di quanto indicato nella parte della nota integrativa dedicata ai criteri di valutazione. Tali crediti verranno recuperati, contenendo le quote indeducibili in ciascun esercizio della variazione netta della riserva sinistri, entro i successivi nove esercizi.

Sezione 17 Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

Le garanzie, gli impegni e gli altri conti d'ordine – il cui dettaglio, per le classi I, II, III e IV, è descritto nell'Allegato 17 – ammontano complessivamente a 75.377 migliaia di euro e risultano composti da:

- garanzie prestate per fidejussioni per 1.000 migliaia di euro, relative a fidejussioni su affidamenti bancari a società collegate;
- garanzie ricevute per fidejussioni per 2.000 migliaia di euro;
- garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa per 150 migliaia di euro, relative a una polizza emessa, a favore dell'impresa, a garanzia di obblighi di agenzia;
- impegni verso la controllata Net Insurance Life per 880 migliaia di euro;
- titoli depositati presso terzi, relativi a titoli obbligazionari per un valore nominale di 58.317 migliaia di euro, a titoli azionari per n. 12.369.333 azioni, a quote di fondi comuni di investimento e s.i.c.a.v. per n. 525.968 quote e a 37.500 quote di società partecipate;
- altri conti d'ordine per 97 migliaia di euro, relativi al deposito cauzionale a garanzia della locazione della sede.

CONTO ECONOMICO

Sezione 18 Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni

I premi lordi contabilizzati risultano pari a 45.775 migliaia di euro, a fronte di 28.392 migliaia di euro dell'esercizio precedente; l'apporto della produzione per ramo è rappresentato nella tabella sottostante.

CE - TAV. 1			€ .000
Premi lordi contabilizzati	2013	2012	Variazione
Infortuni	390	246	144
Malattia	110	14	96
Incendio	4	(114)	118
Altri danni ai beni	13.879	2	13.877
Credito	31.919	28.350	3.569
Cauzioni	122	107	15
Perdite pecuniarie	(700)	(253)	(447)
Tutela legale	47	39	8
Assistenza	4	1	3
TOTALE	45.775	28.392	17.383

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni sono indicate nell'Allegato 19.

In conformità a quanto previsto dall'art. 22, comma 1, del Regolamento ISVAP 22 del 4 aprile 2008, è stato effettuato il trasferimento della quota dell'utile degli investimenti al conto tecnico, per un importo pari a 4.183 migliaia di euro.

Gli altri proventi tecnici, pari a 118 migliaia di euro, sono relativi a maggiori premi di competenza 2012 incassati nel corso del 2013. Gli oneri netti relativi ai sinistri presentano un saldo pari a 28.147 migliaia di euro, rispetto a 27.427 migliaia di euro dell'esercizio precedente, formato da 28.045 migliaia di euro di importi netti pagati, da 2.700 migliaia di euro di variazione netta dei recuperi e da 2.802 migliaia di euro di variazione netta della riserva sinistri. L'ammontare degli importi pagati dei sinistri degli esercizi precedenti, pari a 29.867 migliaia di euro, e della relativa riserva a fine esercizio, pari a 7.658 migliaia di euro, è risultato superiore all'ammontare della riserva esistente all'inizio dell'esercizio (iscritta nel bilancio 2012 per un valore di 32.645 migliaia di euro) per 4.880 migliaia di euro. La componente della riserva sinistri a fine esercizio del presente bilancio relativa alla stima dei sinistri tardivi recepisce, prudenzialmente, nella sua quantificazione, non solo l'esperienza maturata nei precedenti esercizi sia riguardo al numero dei sinistri che al loro costo medio ma anche i recenti andamenti riscontrati nell'esercizio corrente, laddove discordanti con quanto storicamente registrato.

La variazione dei recuperi relativa agli esercizi precedenti, inoltre, è risultata positiva per 3.834 migliaia di euro.

Le spese di gestione, al lordo dell'effetto delle commissioni di riassicurazione, sono pari a 8.667 migliaia di euro, con una variazione in aumento pari a 2.361 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, dovuta soprattutto all'incremento delle provvigioni di acquisizione per effetto della sottoscrizione di premi nel ramo altri danni ai beni tali spese ricomprendono le spese di emissione delle polizze prodotte nell'esercizio 2013 per un importo pari a 615 migliaia di euro. Come nell'esercizio precedente, tali spese sono state evidenziate in appositi conti, a fronte della separata considerazione nel calcolo della riserva premi a fine esercizio dell'importo di tali spese e dei relativi diritti presenti nei premi di competenza quali recupero delle stesse. L'importo delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori, pari a 4.693 migliaia di euro, a fronte di 1.520 migliaia di euro dell'esercizio precedente, attiene esclusivamente a provvigioni ricevute dai riassicuratori afferenti i trattati in quota sottoscritti per i diversi rami.

Gli altri oneri tecnici, pari a 346 migliaia di euro, sono relativi soprattutto a maggiori annullamenti di premi dell'esercizio precedente rispetto a quelli stanziati nel bilancio dell'esercizio precedente, nonché dell'accantonamento di annullamenti

stimati per l'esercizio successivo su polizze di effetto 2013.

La variazione delle riserve di perequazione ammonta a 21 migliaia di euro positiva, rispetto a 24 migliaia di euro negativa dell'esercizio precedente.

Sezione 20 Sviluppo delle voci tecniche di ramo

Assicurazioni danni

Nell'Allegato 25 sono contenuti i prospetti di sintesi dei conti tecnici dei diversi rami esercitati.

Le poste comuni ai diversi rami sono state ripartite sulla base del rapporto tra i premi lordi emessi per ciascun ramo sul totale dei premi lordi emessi per tutti i rami.

Il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni è descritto nell'Allegato 26.

Sezione 21 Informazioni concernenti il conto non tecnico

I proventi da investimenti ammontano a 9.909 migliaia di euro, con un incremento di 2.061 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, a seguito principalmente degli effetti conseguenti alla ripresa dei mercati finanziari e al dividendo deliberato dalla controllata Net Insurance Life S.p.A., per euro 3.500 migliaia di euro, e riguardano proventi derivanti da azioni e quote per 3.549 migliaia di euro, proventi derivanti da altri investimenti per 1.981 migliaia di euro – relativi a interessi cedolari per 1.724 migliaia di euro, a capitalizzazione di scarti di emissione su titoli obbligazionari per 160 migliaia di euro, altri interessi (su conti correnti, finanziamenti e depositi vincolati) per 95 migliaia di euro – riprese di rettifiche di valore su investimenti per 1.639 migliaia di euro e profitti su realizzo di investimenti per 2.740 migliaia di euro, come descritto nell'Allegato 21.

Gli oneri patrimoniali e finanziari, indicati nell'Allegato 23, ammontano a 4.116 migliaia di euro, con un incremento di 2.212 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e riguardano oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi per 420 migliaia di euro, rettifiche di valore su investimenti per 3.564 (di cui 2.796 relativi alla sola svalutazione della partecipazione in Terfinance) migliaia di euro e perdite su realizzo di investimenti per 132 migliaia di euro.

Gli altri proventi ammontano a 1.067 migliaia di euro e riguardano principalmente i proventi rivenienti dalla cessione di crediti per somme da recuperare, inoltre sono ricomprese nel valore complessivo della voce i compensi per una consulenza professionale fornita alla società Perimetro Gestione Proprietà Immobiliari S.c.p.A per 15 migliaia di euro, servizi prestati nell'esercizio alla controllata Net Insurance Life S.p.A. per 30 migliaia di euro.

Gli altri oneri ammontano a 137 migliaia di euro e sono essenzialmente composti da quote di ammortamento dei costi di impianto e di ampliamento e degli altri costi pluriennali.

Il risultato dell'attività straordinaria presenta un saldo positivo per 5 migliaia di euro.

Le imposte, positive per 2.268 migliaia di euro, sono l'effetto di un'imposta anticipata su perdite fiscali ires per 1.642 migliaia di euro, di un'irap di competenza nulla, in quanto negativo l'imponibile di riferimento, della somma algebrica tra appostazione e rientro di imposte anticipate, prevalentemente sulla variazione riserva sinistri e sulle minusvalenze da valutazione sui titoli azionari, per 726 migliaia di euro, calcolate secondo le vigenti regole al netto dell'imposta differita relativa all'incasso nel 2014 del dividendo deliberato dall'assemblea della controllata Net Insurance Life S.p.A., tenutasi il 12 dicembre 2013, pari a 64 migliaia di euro.

Il calcolo della fiscalità differita è stato operato considerando l'aliquota IRES in essere all'esercizio in corso al 31 dicembre 2013, in quanto si ritiene che, attese le esigenze di coperture di spesa da parte della Pubblica Amministrazione, una riduzione dell'aliquota IRES per l'anno 2014 per il settore assicurativo, bancario e finanziario appare improbabile.

Ciò premesso, si fa presente che ipotizzando nel calcolo della fiscalità differita il non mantenimento negli esercizi successivi dell'addizionale straordinaria IRES dell'8,5% per il settore assicurativo, bancario e finanziario e quindi una riduzione dell'aliquota IRES dal 36% previsto per l'esercizio in essere al 31 dicembre 2013 al 27,5%, si avrebbero i seguenti effetti:

IMPOSTE ACCANTONATE - CONFERMA NORMATIVA ATTUALE - 36,00%		euro
Ires - Anticipata su perdita fiscale		1.641.600
Ires - Anticipata su variazione riserve tecniche		433.673
Ires - Anticipata su minusvalenze titoli azionari		147.250
Ires - Anticipata Ace		140.554
Ires - Altre anticipate		4.524
Ires - Differita su dividendi		-63.893
Irap - Anticipata su variazione riserve tecniche		-35.679
TOTALE REVISIONE CONTABILE		2.268.030

IMPOSTE ACCANTONATE - CONFERMA NORMATIVA PRECEDENTE - 27,50%		euro
Ires - Anticipata su perdita fiscale		1.256.295
Ires - Anticipata su variazione riserve tecniche		290.780
Ires - Anticipata su minusvalenze titoli azionari		80.289
Ires - Anticipata Ace		107.368
Ires - Altre anticipate		-455
Ires - Differita su dividendi		-48.807
Irap - Anticipata su variazione riserve tecniche		-35.679
TOTALE REVISIONE CONTABILE		1.649.790

N.B. credito / (debito)

Si fa altresì presente che, in data 24 settembre 2013, la Compagnia e la sua controllata Net Insurance Life hanno presentato la domanda di consolidato fiscale nazionale.

La prima liquidazione delle imposte dell'esercizio 2013, su base consolidata, avverrà nel mese di giugno 2014, in considerazione di quanto previsto nel regolamento del consolidato fiscale di gruppo sottoscritto dalle due Compagnie.

Per il dettaglio delle imposte differite e anticipate e per la riconciliazione tra l'aliquota fiscale ordinaria e effettiva si rimanda ai prospetti degli "altri allegati alla nota integrativa".

La Compagnia chiude l'esercizio con una perdita di 2.678 migliaia di euro, a fronte di un utile di 791 migliaia di euro nell'esercizio precedente.

La perdita registrata è ascrivibile alle intervenute rettifiche sul valore della partecipazione nella società Terfinance S.p.A., come descritto al precedente paragrafo nella sezione 2 - "Investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate". Tale perdita di valore è stata determinata a esito dell'intervenuta approvazione del Progetto di bilancio al 31 dicembre 2013 della società partecipata, il quale chiude con una perdita di circa duemilioni di euro e dei risultati del processo di impairment test condotto dalla Compagnia.

Si è dunque reso necessario - al fine di poter apportare nel Bilancio della Compagnia le opportune rettifiche sul valore della partecipazione della società Terfinance S.p.A. - avvalersi, nel rispetto dell'art. 6 dello Statuto della Compagnia, della facoltà prevista nell'art. 92, comma 2 del Codice delle Assicurazioni Private di prorogare il termine di convocazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti entro i centottanta giorni di cui all'art. 2364 comm 2° c.c.

Sezione 22 Informazioni varie relative al conto economico

Nell'Allegato 31 sono indicati i premi contabilizzati che, nell'esercizio, hanno riguardato solo il territorio italiano.

Gli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci, sono descritti in dettaglio nell'Allegato 32.

Per quanto riguarda la revisione contabile nel prospetto seguente vengono illustrate, in migliaia di euro, le voci che hanno generato il costo di competenza dell'esercizio, comprensivo di imposte, spese dirette e onorario dell'Attuario revisore:

CE - TAV. 2		€ .000
Costo Revisione		2013
Revisione contabile		50
Revisione contabile consolidato		24
Altri servizi di attestazione		44
Gestioni separate, Unit e Fondi Pensione		0
Servizi di consulenza fiscale		0
Altri servizi		0
TOTALE REVISIONE CONTABILE		118

PARTE C Altre informazioni

Margine di solvibilità

Gli elementi costitutivi del margine ammontano a 45.301 migliaia di euro a fronte di un minimo previsto per legge di 8.216 migliaia di euro, con un'eccedenza pari, pertanto, a 37.085 migliaia di euro (451%).

Attività a copertura delle riserve tecniche

L'ammontare delle riserve tecniche da coprire è pari a 193.900 migliaia di euro e l'importo apposto a copertura delle stesse, nel rispetto del Regolamento ISVAP 36/2011, è pari a 194.929 migliaia di euro, non utilizzando la totalità delle attività consentite dal suddetto Regolamento 36/2011, con un grado di copertura complessivo del 100,53.

Dati e notizie relative al personale dipendente

Il personale dipendente della Compagnia al 31 dicembre 2013, raffrontato con quello in essere al 31 dicembre 2012, risulta così composto:

CE- TAV. 3		
	2013	2012
Dirigenti	3	3
Funzionari	10	10
Impiegati	44	31
Apprendisti	9	9
TOTALE	66	53

Al 31 dicembre 2013 sono presenti 2 collaboratori a progetto.

Ramo Assistenza

La Compagnia fa fronte agli impegni assunti nel ramo assistenza tramite la Europ Assistance Italia S.p.A., Società con la quale, oltre a riassicurare una quota pari al 90% dei premi emessi nell'esercizio, ha stipulato una convenzione per la gestione dei sinistri.

Parti correlate

Non sono state effettuate operazioni con parti correlate atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione. In particolare, tutte le operazioni con parti correlate sono state effettuate a condizioni di mercato.

Nelle seguenti tabelle vengono illustrati, in migliaia di euro, i rapporti in essere al 31 dicembre 2013 con Net Insurance Servizi Assicurativi e Techub:

CE - TAV. 4			€ .000
Net Insurance v/NISA	2013	2012	Variazione
Finanziamento concesso	2.000	2.000	0
Crediti per premi da incassare	0	30	(30)
Interessi su finanziamenti concessi	30	30	0
Costi per provvigioni	21	19	2

Il finanziamento concesso dalla Compagnia a Net Insurance Servizi Assicurativi, assistito da fidejussione bancaria, è finalizzato al sostegno della stessa per esigenze di gestione, i crediti sono relativi a premi già incassati dall'Agenzia al 31 dicembre 2013, versati alla Compagnia nel mese di gennaio 2014, mentre i costi rappresentano soprattutto le provvigioni dell'esercizio dovute all'Agenzia, comprendenti sia gli importi pagati durante l'anno che quelli stanziati in bilancio relativi alle provvigioni sui premi in corso di riscossione.

CE - TAV. 5			€ .000
Net Insurance v/Techub	2013	2012	Variazione
Outsourcing informatico	42	31	11
Acquisto licenze software	6	0	6

Nel corso del 2013 sono stati effettuati, con la parte correlata, investimenti in licenze software e si è provveduto alla realizzazione di un nuovo processo per la gestione dei flussi assicurativi.

Società controllate e collegate

Nella seguente tabella vengono illustrati, in migliaia di euro, i rapporti in essere al 31 dicembre 2013 con Net Insurance Life S.p.A.:

CE - TAV. 6			€ .000
Net Insurance v/Net Life	2013	2012	Variazione
Ricavi per servizi amministrativi	25	25	0
Crediti per servizi amministrativi	25	25	0

I valori sopra riportati si riferiscono al contratto tra le due Compagnie per la gestione di alcuni servizi svolti dalla capogruppo.

Operazioni in contratti derivati

La Compagnia non detiene posizioni aperte in contratti derivati; tuttavia, come previsto dalle linee guida investimenti in vigore, la Compagnia può investire in titoli strutturati, ovvero strumenti finanziari che incorporano uno strumento di debito tradizionale e uno strumento derivato, sia quotati sia non quotati, purché l'impiego sia effettuato secondo modalità e importi coerenti con la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, attuale e prospettica, dell'impresa. Tali attività devono, innanzitutto, prevedere un rimborso a scadenza del capitale investito e possono far parte del portafoglio finanziario nel limite massimo del 10% delle riserve tecniche risultanti dall'ultima comunicazione effettuata all'Autorità di Vigilanza ex art. 35, comma 1, del Reg. 36/2011. Inoltre, la funzione Risk Management della Compagnia provvede a monitorare i rischi, e i relativi livelli di tolleranza, rivenienti dall'acquisto di tali strumenti finanziari, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 12 del Regolamento n. 36/2011 e dalle linee guida summenzionate.

La Compagnia al 31 dicembre 2013 detiene in portafoglio n. 1 esposizione in titoli strutturati per un valore di bilancio totale pari a 102 migliaia di Euro e una percentuale sulle riserve tecniche alla stessa data pari allo 0,05%. Il titolo, quotato in un mercato regolamentato riconosciuto dall'IVASS, rileva un impatto percentuale sul totale degli attivi della Classe C di bilancio (al netto dei finanziamenti e dei prestiti) pari allo 0,09%.

RENDICONTO FINANZIARIO

	2013	2012
Risultato dell'esercizio	(2.678)	791
Ammortamenti	260	249
Accantonamenti (utilizzi)	39	19
Svalutazioni (rivalutazioni)	(870)	(787)
Variazione delle riserve tecniche nette	2.635	(6.913)
Flusso di cassa netto del risultato corrente	(614)	(6.641)
Variazioni:		
- Crediti e attività diverse	14.970	4.182
- Debiti e passività diverse	7.209	2.000
Flusso di cassa netto del capitale di esercizio	(7.761)	(2.182)
Flusso di cassa netto da attività di esercizio (a)	(8.375)	(8.823)
Investimenti:		
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	509	3.711
Immobilizzazioni immateriali	735	81
Immobilizzazioni materiali	59	24
Partecipazioni e titoli	990	(13.290)
Flusso di cassa netto da attività di investimento (b)	(2.293)	9.474
- Aumento Capitale sociale	13.015	6.066
- Distribuzione dividendi	0	0
Flusso di cassa netto da movimenti patrimoniali (c)	13.015	6.066
Flusso di cassa netto del periodo (d=a+b+c)	2.347	6.717
Disponibilità liquide a inizio del periodo	8.184	1.467
Disponibilità liquide a fine del periodo	10.531	8.184

Allegati alla nota integrativa

Esercizio 2013 (valori in migliaia di euro)

N.	DESCRIZIONE	Danni*	Vita*	Danni e Vita*
1	Stato patrimoniale - Gestione danni	1		
2	Stato patrimoniale - Gestione vita		n.d.	
3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita			1
4	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)			1
5	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)			1
6	Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate			1
7	Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote			1
8	Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
9	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			0
10	Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)			1
11	Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)		n.d.	
12	Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)		n.d.	
13	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni	1		
14	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)		n.d.	
15	Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)			1
16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate			1

N.	DESCRIZIONE	Danni*	Vita*	Danni e Vita*
17	Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"			1
18	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati			0
19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni	1		
20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione		n.d.	
21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)			1
22	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)		n.d.	
23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)			1
24	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)		n.d.	
25	Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	1		
26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano	1		
27	Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano		n.d.	
28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano		n.d.	
29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - Portafoglio estero			0
30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate			1
31	Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto			1
32	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci			1

* Indicare il numero degli allegati effettivamente compilati. Indicare 0 nel caso in cui l'allegato, pur essendo dovuto, non è stato compilato in quanto tutte le voci risultano nulle. Indicare n.d. nel caso in cui l'impresa non sia tenuta a compilare l'allegato.

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

Stato patrimoniale - Gestione Danni - ATTIVO

Valore dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO						1	
di cui capitale richiamato		2					
B. ATTIVI IMMATERIALI							
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare		4					
2. Altre spese di acquisizione		6		144			
3. Costi di impianto e di ampliamento		7		621			
4. Avviamento		8					
5. Altri costi pluriennali		9		182		10 947	
C. INVESTIMENTI							
I - Terreni e fabbricati							
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11		4.220			
2. Immobili ad uso di terzi		12					
3. Altri immobili		13					
4. Altri diritti reali		14					
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15		16 4.220			
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate							
1. Azioni e quote di imprese:							
a) controllanti		17					
b) controllate		18		9.549			
c) consociate		19					
d) collegate		20		5.073			
e) altre		21		9.239		22 23.861	
2. Obbligazioni emesse da imprese:							
a) controllanti		23					
b) controllate		24					
c) consociate		25					
d) collegate		26					
e) altre		27		28 0			
3. Finanziamenti ad imprese:							
a) controllanti		29					
b) controllate		30					
c) consociate		31					
d) collegate		32					
e) altre		33		24 34 24		35 23.885	
				da riportare		947	

**Valore dell'esercizio
precedente**

				181
	182			
	184			
	186	188		
	187			
	188			
	189	204		190 392
	191	3.711		
	192			
	193			
	194			
	195		196 3.711	
197				
198	9.549			
199				
200	4.229			
201	9.590	202 23.368		
203				
204				
205				
206				
207		208		
209				
210				
211				
212				
213	24	214 24	215 23.392	
		da riportare		392

Stato patrimoniale - Gestione Danni - ATTIVO

Valore dell'esercizio

						riporto		947	
C. INVESTIMENTI (segue)									
III - Altri investimenti finanziari									
1. Azioni e quote									
	a) Azioni quotate	36	4.396						
	b) Azioni non quotate	37	78						
	c) Quote	38		39	4.474				
	2. Quote di fondi comuni di investimento			40	18.838				
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso								
	a) quotati	41	57.659						
	b) non quotati	42							
	c) obbligazioni convertibili	43		44	57.659				
	4. Finanziamenti								
	a) prestiti con garanzia reale	45							
	b) prestiti su polizze	46							
	c) altri prestiti	47	2.217	48	2.217				
	5. Quote in investimenti comuni			49					
	6. Depositi presso enti creditizi			50					
	7. Investimenti finanziari diversi			51		52	83.188		
IV - Depositi presso imprese cedenti						53		54	111.294
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI									
I - RAMI DANNI									
	1. Riserva premi	58	68.255						
	2. Riserva sinistri	59	17.087						
	3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60							
	4. Altre riserve tecniche	61				62	85.342		
				da riportare				197.583	

**Valore dell'esercizio
precedente**

		riporto		392
216	1.701			
217	4.420			
218		219	6.121	
		220	12.263	
221	61.239			
222				
223	39	224	61.278	
225				
226				
227	2.159	228	2.159	
		229		
		230		
		231		
		232	81.821	
		233	0	234
				108.925
		238	67.073	
		239	14.396	
		240		
		241		242
				81.469
		da riportare		190.786

Stato patrimoniale - Gestione Danni - ATTIVO

Valore dell'esercizio

		riporto			197.583
E. CREDITI					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71	10.338			
b) per premi degli es. precedenti	72	73	10.338		
2. Intermediari di assicurazione					
3. Compagnie conti correnti					
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare					
	76	17.086	77	27.581	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione					
	78	3.232			
2. Intermediari di riassicurazione					
	79		80	3.232	
III - Altri crediti					
			81	11.794	82 42.607
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno					
	83	78			
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri					
	84				
3. Impianti e attrezzature					
	85	52			
4. Scorte e beni diversi					
	86		87	130	
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali					
	88	10.530			
2. Assegni e consistenza di cassa					
	89	1	90	10.531	
III - Azioni o quote proprie					
			91		
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione					
	92				
2. Attività diverse					
	93	1.881	94	1.881	95 12.542
di cui conto di collegamento con la gestione vita					
	901				
G. RATEI E RISCOSSI RATEI E RISCOSSI					
1. Per interessi					
2. Per canoni di locazione					
			96	564	
3. Altri ratei e riscossi					
			97		
			98	395	99 959
TOTALE ATTIVO					
					100 253.691

**Valore dell'esercizio
precedente**

		riporto		190.786
251	3.390			
252		253	3.390	
		254		
		255	2	
		256	16.631	257
				20.023
		258	2.864	
		259		260
				2.864
			261	5.335
				262
				28.222
		263	90	
		264		
		265	61	
		266		267
				151
		268	8.183	
		269	1	270
				8.184
			271	
		272		
		273	1.379	274
				1.379
		275		9.714
		903		
			276	760
			277	
			278	117
				279
				877
				280
				229.599

Stato patrimoniale - Gestione Danni - PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valore dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO				
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	6.792	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	25.792	
III	- Riserve di rivalutazione	103		
IV	- Riserva legale	104	1.195	
V	- Riserve statutarie	105		
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106		
VII	- Altre riserve	107	2.533	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	12.777	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	(2.678)	110 46.411
B. PASSIVITÀ SUBORDINATE				111
C. RISERVE TECNICHE				
I	- RAMI DANNI			
1.	Riserva premi	112	155.712	
2.	Riserva sinistri	113	38.137	
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114		
4.	Altre riserve tecniche	115	11	
5.	Riserve di perequazione	116	39	117 193.899
	da riportare			240.311

**Valore dell'esercizio
precedente**

		281	6.145
		282	13.425
		283	
		284	1.156
		285	
		286	
		287	2.533
		288	12.025
		289	791
		290	36.075
		291	
292	154.730		
293	32.644		
294			
295	1		
296	18		
		297	187.393
	da riportare		223.468

Stato patrimoniale - Gestione Danni - PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valore dell'esercizio

	riporto		240.311
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128		
2. Fondi per imposte	129		
3. Altri accantonamenti	130	131	
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Intermediari di assicurazione	133	1.178	
2. Compagnie conti correnti	134	226	
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	137	1.404
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	10.477	
2. Intermediari di riassicurazione	139	140	10.477
III - Prestiti obbligazionari		141	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari		142	
V - Debiti con garanzia reale		143	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari		144	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		145	72
VIII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	466	
2. Per oneri tributari diversi	147	188	
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	148	
4. Debiti diversi	149	624	150
			1.426
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152		
3. Passività diverse	153	154	155
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902		13.380
	da riportare		253.691

**Valore dell'esercizio
precedente**

	riporto			223.468
		308		
		309		
		310	2.023	311 2.023
				312
313				
314	75			
315				
316		317	75	
318	2.700			
319		320	2.700	
		321		
		322		
		323		
		324		
		325	33	
326	553			
327	141			
328	129			
329	477	330	1.300	
331				
332	1			
333		334	1	335 4.108
904	da riportare			229.599

Stato patrimoniale - Gestione Danni - PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valore dell'esercizio	
	riporto		253.691
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		156	
2. Per canoni di locazione		157	
3. Altri ratei e risconti		158	159
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	253.691

Stato patrimoniale - Gestione Danni - GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valore dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni		161	1.000
2. Avalli		162	
3. Altre garanzie personali		163	
4. Garanzie reali		164	
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni		165	2.000
2. Avalli		166	
3. Altre garanzie personali		167	
4. Garanzie reali		168	
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169	150
IV - Impegni		170	880
V - Beni di terzi		171	
VII - Titoli depositati presso terzi		173	71.250
VIII - Altri conti d'ordine		174	97

Valore dell'esercizio precedente

riporto		229.599
	336	
	337	
	338	339
		340
		229.599

Valore dell'esercizio precedente

		341
		1.000
		342
		343
		344
		345
		2.000
		346
		347
		348
		349
		150
		350
		351
		353
		74.327
		354
		97

Nota integrativa - Allegato 3

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale		
Risultato del conto tecnico						
	1	(7.490)	21	41	(7.490)	
Proventi da investimenti	+	2	9.909	42	9.909	
Oneri patrimoniali e finanziari	-	3	4.117	43	4.117	
Quote dell'utile degli investimenti trasferito dal conto tecnico dei rami vita	+		24	44		
Quote dell'utile degli investimenti trasferito al conto tecnico dei rami danni	-	5	4.183	45	4.183	
Risultato intermedio di gestione		6	(5.881)	26	46	(5.881)
Altri proventi	+	7	1.067	27	47	1.067
Altri oneri	-	8	137	28	48	137
Proventi straordinari	+	9	5	29	49	5
Oneri straordinari	-	10		30	50	
Risultato prima delle imposte		11	(4.946)	31	51	(4.946)
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	12	(2.268)	32	52	(2.268)
Risultato di esercizio		13	(2.678)	33	53	(2.678)

Nota integrativa - Allegato 4

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	3.366	31 3.711
Incrementi nell'esercizio	+	735	32 509
per: acquisti o aumenti		735	33 509
riprese di valore			34
rivalutazioni			35
altre variazioni			36
Decrementi nell'esercizio	-		37
per: vendite o diminuzioni			38
svalutazioni durature			39
altre variazioni			40
Esistenze finali lorde (a)		4.101	41 4.220
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	2.974	42
Incrementi nell'esercizio	+	180	43
per: quota di ammortamento dell'esercizio		180	44
altre variazioni			45
Decrementi nell'esercizio	-		46
per: riduzioni per alienazioni			47
altre variazioni			48
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		3.154	49
Valore di bilancio (a - b)		947	50 4.220
Valore corrente			51 4.220
Rivalutazioni totali			52
Svalutazioni totali			53

Nota integrativa - Allegato 5

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3		
Esistenze iniziali	+	1	23.368	21	41	24
Incrementi nell'esercizio:	+	2	5.844	22	42	
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3	5.844	23	43	
riprese di valore		4		24	44	
rivalutazioni		5				
altre variazioni		6		26	46	
Decrementi nell'esercizio:	-	7	5.350	27	47	
per: vendite o rimborsi		8	531	28	48	
svalutazioni		9	4.819	29	49	
altre variazioni		10		30	50	
Valore di bilancio		11	23.862	31	51	24
Valore corrente		12	23.862	32	52	24
Rivalutazioni totali		13				
Svalutazioni totali		14		34	54	

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61
Obbligazioni non quotate	62
Valore di bilancio	63
di cui obbligazioni convertibili	64

Nota integrativa - Allegato 6

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
						Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
1	E	NQ	9	Beni Immobili Gestiti S.p.A. Via Turati, 32 20121 Milano	242	2.687	2.687.000	4.311.452	294	7,07		7,07
2	E	NQ	9	Zenith Service S.p.A. Via Guidubaldo del Monte, 61 00197 Roma	242	2.000	2.000.000	4.311.452	294	7,07		7,07
3	D	NQ	2	Dynamica Retail S.p.A. Via Guidubaldo del Monte, 61 00197 Roma	242	2.504	2.502.791	2.668.292	53	19,86	20,00	39,86
4	E	NQ	9	Anthilia Holding S.r.l. Via A.Bertoloni, 55 00197 Roma	242	110				15,00		15,00
5	B	NQ	1	Net Insurance Life S.p.A. Via dei Giuochi Istmici, 40 00135 Roma	242	8.000	8.000.000	15.409.699	2.166	100,00		100,00
7	E	NQ	2	Terfinance S.p.A. Via San Pio V, 5 10125 Torino	242	14.591	14.591.205			10,83		10,83
8	D	NQ	7	Perimetro Gestione Proprietà Immobiliari S.c.p.A. Via Garibaldi, 60 53100 Siena	242	158	158.038	124.935.704		20,00		20,00
9	D	NQ	9	Techub S.p.A. Via Mario Bianchini, 47 00142 Roma	242	1.450	14.500	802.117	-300	43,94		43,94
10	E	Q	9	Methorios Capital S.p.A. Via Nicolò Tartaglia, 11 00187 Roma	242	22.012	133.436.181			0,54	5,72	6,26
11	E	NQ	3	Veneto Banca S.c.p.A. Pzza G. B. Dall'Armi, 1 31044 Montebelluno (TV)	242	306.102	102.033.999			0,10	0,22	0,32

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

(1) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Attività svolta

1 = Compagnia di Assicurazione

2 = Società finanziaria

3 = Istituto di credito

4 = Società immobiliare

5 = Società fiduciaria

6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento

7 = Consorzio

8 = Impresa industriale

9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Nota integrativa - Allegato 7

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio			Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
				Per acquisti		Altri incrementi	Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
				Quantità	Valore		Quantità	Valore					
1	E	D	Beni Immobili Gestiti SpA Via Turati 32 20121 Milano				301	211					
2	E	D	Zenith Service S.p.A. Via Guidubaldo del Monte, 61 00197 Roma							141.316	276	276	276
3	D	D	Dynamica Retail SpA Via Guidubaldo del Monte, 61 00197 Roma							497.073	3.123	3.123	3.123
4	E	D	Anthilia Holding S.r.l. Via A.Bertoloni, 55 00197 Roma							16.500	17	17	17
5	B	D	Net Insurance Life S.p.A Via dei Giuochi Istmici, 40 00135 Roma							8.000.000	9.549	9.549	9.549
7	E	D	Terfinance S.p.A. Via San Pio V, 5 10125 Torino						4.819	1.580.247	4.267	9.086	4.267
8	D	D	Perimetro Gestione Proprietà Immobiliari S.c.p.A. Via Garibaldi, 60 53100 Siena							26.660	1.105	1.105	1.105
9	D	D	Techub S.p.A. Via Mario Bianchini, 47 00142 Roma	6.371	845					6.371	845	845	845
10	E	D	Methorios Capital S.p.A. Via Nicolò Tartaglia, 11 00187 Roma	714.286	679					714.286	679	679	679
11	E	D	Veneto Banca S.c.p.A. Pzza G. B. Dall'Armi, 1 31044 Montebelluno (TV)	101.265	4.000					101.265	4.000	4.000	4.000
			Totali C.II.1	821.922	5.524		301	211	4.819		23.861	28.680	23.861
	a		Società controllanti										
	b		Società controllate								9.549	9.549	9.549
	c		Società consociate										
	d		Società collegate	6.371	845						5.073	5.073	5.073
	e		Altre	815.551	4.679		301	211	4.819		9.239	14.058	9.239
			Totale D.I										
			Totale D.II										

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:

D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Nota integrativa - Allegato 8

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale					
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente				
1. Azioni e quote di imprese:	1	21	41	4.474	61	4.484	81	4.474	101	4.484
a) azioni quotate	2	22	42	4.396	62	4.406	82	4.396	102	4.406
b) azioni non quotate	3	23	43	78	63	78	83	78	103	78
c) quote	4	24	44		64		84		104	
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	18.838	65	18.856	85	18.838	105	18.856
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	26	46	57.659	66	57.806	86	57.659	106	57.806
a1) titoli di Stato quotati	7	27	47	46.498	67	46.641	87	46.498	107	46.641
a2) altri titoli quotati	8	28	48	11.161	68	11.165	88	11.161	108	11.165
b1) titoli di Stato non quotati	9	29	49		69		89		109	
b2) altri titoli non quotati	10	30	50		70		90		110	
c) obbligazioni convertibili	11	31	51		71		91		111	
5. Quote in investimenti comuni	12	32	52		72		92		112	
7. Investimenti finanziari diversi	13	33	53		73		93		113	

II - Gestione vita	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121	141	161	181	201	221
a) azioni quotate	122	142	162	182	202	222
b) azioni non quotate	123	143	163	183	203	223
c) quote	124	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	145	165	185	205	225
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	146	166	186	206	226
a1) titoli di Stato quotati	127	147	167	187	207	227
a2) altri titoli quotati	128	148	168	188	208	228
b1) titoli di Stato non quotati	129	149	169	189	209	229
b2) altri titoli non quotati	130	150	170	190	210	230
c) obbligazioni convertibili	131	151	171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173	193	213	233

Nota integrativa - Allegato 10

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+	1 2.159	21
Incrementi nell'esercizio:	+	2 116	22
per: erogazioni		3 116	
riprese di valore		4	
altre variazioni		5	
Decrementi nell'esercizio:	-	6 58	26
per: rimborsi		7 58	
svalutazioni		8	
altre variazioni		9	
Valore di bilancio		10 2.217	30

Nota integrativa - Allegato 13

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	155.413	11	154.610	21	803
Riserva per rischi in corso	2	299	12	119	22	180
Valore di bilancio	3	155.712	13	154.729	23	983
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	15.433	14	16.699	24	-1.266
Riserva per spese di liquidazione	5		15		25	
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	22.704	16	15.945	26	6.759
Valore di bilancio	7	38.137	17	32.644	27	5.493

Nota integrativa - Allegato 15

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per tratta- menti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
Esistenze iniziali	+	1	11	21	2.023	31	33
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	12	22		32	172
Altre variazioni in aumento	+	3	13	23		33	
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	14	24	2.023	34	
Altre variazioni in diminuzione	-	5	15	25		35	133
Valore di bilancio		6	16	26		36	72

Nota integrativa - Allegato 16

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale				
Azioni e quote	1	2	9.549	3	4	5.073	5	9.239	6	23.861
Obbligazioni	7	8		9	10		11		12	
Finanziamenti	13	14		15	16		17	24	18	24
Quote in investimenti comuni	19	20		21	22		23		24	
Depositi presso enti creditizi	25	26		27	28		29		30	
Investimenti finanziari diversi	31	32		33	34		35		36	
Depositi presso imprese cedenti	37	38		39	40		41		42	
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44		45	46		47		48	
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50		51	52		53		54	
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56		57	58		59		60	
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62		63	64		65		66	
Altri crediti	67	68	3.530	69	70	18	71		72	3.548
Depositi bancari e c/c postali	73	74		75	76		77		78	
Attività diverse	79	80		81	82		83		84	
Totale	85	86	13.079	87	88	5.091	89	9.263	90	27.433
di cui attività subordinate	91	92		93	94		95		96	

II: Passività	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale				
Passività subordinate	97	98		99	100		101		102	
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104		105	106		107		108	
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110		111	112		113		114	
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116		117	118		119		120	
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122		123	124		125		126	
Debiti con garanzia reale	127	128		129	130		131		132	
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134		135	136		137		138	
Debiti diversi	139	140		141	142		143	72	144	72
Passività diverse	145	146		147	148		149		150	
Totale	151	152		153	154		155	72	156	72

Nota integrativa - Allegato 17

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio		Esercizio precedente	
I. Garanzie prestate:				
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1		31	
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	1.000	32	1.000
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3		33	
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4		34	
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5		35	
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6		36	
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7		37	
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8		38	
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9		39	
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10		40	
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11		41	
Totale	12	1.000	42	1.000
II. Garanzie ricevute:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13		43	
b) da terzi	14	2.000	44	2.000
Totale	15	2.000	45	2.000
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16		46	
b) da terzi	17	150	47	150
Totale		150		150
IV. Impegni:	18		48	
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19		49	
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20		50	
c) altri impegni	21	880	51	
Totale	22	880	52	

Nota integrativa - Allegato 19

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati		Premi lordi di competenza		Onere lordo dei sinistri		Spese di gestione		Saldo di riassicurazione	
Assicurazioni dirette:										
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1	500	2	341	3	197	4	179	5	-25
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6		7		8		9		10	
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11		12		13		14		15	
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16		17		18		19		20	
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21	13.883	22	9.640	23	6.324	24	3.740	25	-785
R.C. generale (ramo 13)	26		27		28		29		30	
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31	32.042	32	15.608	33	23.468	34	4.268	35	6.246
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36	-701	37	19.210	38	24.516	39	458	40	1.554
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41	47	42	-10	43	93	44	20	45	66
Assistenza (ramo 18)	46	4	47	3	48		49	1	50	
Totale assicurazioni dirette	51	45.775	52	44.792	53	54.598	54	8.666	55	7.056
Assicurazioni indirette	56		57		58		59		60	
Totale portafoglio italiano	61	45.775	62	44.792	63	54.598	64	8.666	65	7.056
Portafoglio estero	66		67		68		69		70	
Totale generale	71	45.775	72	44.792	73	54.598	74	8.666	75	7.056

Nota integrativa - Allegato 21

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

		Gestione danni	Gestione vita	Totale	
Proventi derivanti da azioni e quote:					
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	3.500	41	81	3.500
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	50	42	82	50
Totale	3	3.550	43	83	3.550
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati					
Proventi derivanti da altri investimenti:					
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5		45	85	
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6		46	86	
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7		47	87	
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	1.884	48	88	1.884
Interessi su finanziamenti	9	10	49	89	10
Proventi su quote di investimenti comuni	10	2	50	90	2
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	85	51	91	85
Proventi su investimenti finanziari diversi	12		52	92	
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13		53	93	
Totale	14	1.981	54	94	1.981
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:					
Terreni e fabbricati	15		55	95	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16		56	96	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17		57	97	
Altre azioni e quote	18	495	58	98	495
Altre obbligazioni	19	1.026	59	99	1.026
Altri investimenti finanziari	20	118	60	100	118
Totale	21	1.639	61	101	1.639
Profitti sul realizzo degli investimenti:					
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22		62	102	
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23		63	103	
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24		64	104	
Profitti su altre azioni e quote	25	9	65	105	9
Profitti su altre obbligazioni	26	2.131	66	106	2.131
Profitti su altri investimenti finanziari	27	599	67	107	599
Totale	28	2.739	68	108	2.739
TOTALE GENERALE	29	9.909	69	109	9.909

Nota integrativa - Allegato 23

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri					
Oneri inerenti azioni e quote	1	127	31	61	127
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2		32	62	
Oneri inerenti obbligazioni	3	221	33	63	221
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	72	34	64	72
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5		35	65	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6		36	66	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7		37	67	
Totale	8	420	38	68	420
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:					
Terreni e fabbricati	9		39	69	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	2.797	40	70	2.797
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11		41	71	
Altre azioni e quote	12	675	42	72	675
Altre obbligazioni	13	8	43	73	8
Altri investimenti finanziari	14	85	44	74	85
Totale	15	3.565	45	75	3.565
Perdite sul realizzo degli investimenti					
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16		46	76	
Perdite su azioni e quote	17		47	77	
Perdite su obbligazioni	18	1	48	78	1
Perdite su altri investimenti finanziari	19	131	49	79	131
Totale	20	132	50	80	132
TOTALE GENERALE	21	4.117	51	81	4.117

Nota integrativa - Allegato 25

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

		Codice ramo	01	Codice ramo	02
			Infortuni		Malattie
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1	390	1	110
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	36	2	122
Oneri relativi ai sinistri	-	3	170	3	27
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4		4	10
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	-31	5	-1
Spese di gestione	-	6	162	6	18
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	-9	7	-68
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	-25	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9		9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	1	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	44	11	8
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12	9	12	-60

		Codice ramo	07	Codice ramo	08
			Merci trasportate		Incendio ed elementi naturali
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1		1	4
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2		2	-484
Oneri relativi ai sinistri	-	3		3	97
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4		4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5		5	
Spese di gestione	-	6		6	77
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7		7	314
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8		8	-269
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9		9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10		10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11		11	163
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12		12	208

		Codice ramo	13	Codice ramo	14
			R.C. generale		Credito
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione					
Premi contabilizzati	+	1		1	31.919
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2		2	16.321
Oneri relativi ai sinistri	-	3		3	23.296
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4		4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5		5	-298
Spese di gestione	-	6		6	4.218
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7		7	-12.214
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8		8	6.244
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9		9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10		10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11		11	2.385
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12		12	-3.585

Codice ramo **03** Codice ramo **04** Codice ramo **05** Codice ramo **06**
Corpi di veicoli terrestri **Corpi di veicoli ferroviari** **Corpi di veicoli aerei** **Corpi di veicoli marittimi**

1	1	1	1
2	2	2	2
3	3	3	3
4	4	4	4
5	5	5	5
6	6	6	6
7	7	7	7
8	8	8	8
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12	12	12	12

Codice ramo **09** Codice ramo **10** Codice ramo **11** Codice ramo **12**
Altri danni ai beni **R.C. autoveicoli terrestri** **R.C. aeromobili** **R.C. veicoli marittimi**

1	13.879	1	1	1
2	4.727	2	2	2
3	6.227	3	3	3
4		4	4	4
5		5	5	5
6	3.662	6	6	6
7	-737	7	7	7
8	-516	8	8	8
9		9	9	9
10	19	10	10	10
11	13	11	11	11
12	-1.259	12	12	12

Codice ramo **15** Codice ramo **16** Codice ramo **17** Codice ramo **18**
Cauzione **Perdite pecuniarie** **Tutela legale** **Assistenza**

1	123	1	-701	1	47	1	4
2	114	2	-19.911	2	57	2	1
3	172	3	24.516	3	93	3	
4		4		4		4	
5	-5	5	108	5		5	
6	50	6	458	6	20	6	2
7	-218	7	-5.656	7	-123	7	1
8	2	8	1.555	8	66	8	-1
9		9		9		9	
10		10		10		10	
11	17	11	1.548	11	5	11	
12	-199	12	-2.553	12	-52	12	

Nota integrativa - Allegato 26

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano

	<u>Rischi delle assicurazioni dirette</u>		<u>Rischi delle assicurazioni indirette</u>		<u>Rischi conservati</u>			
	<u>Rischi diretti</u> 1	<u>Rischi ceduti</u> 2	<u>Rischi assunti</u> 3	<u>Rischi retroceduti</u> 4	<u>Totale</u> 5 = 1 - 2 + 3 - 4			
Premi contabilizzati	+ 1	45.775	11	25.268	21	31	41	20.507
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2	983	12	1.181	22	32	42	-198
Oneri relativi ai sinistri	- 3	54.597	13	26.450	23	33	43	28.147
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	- 4	10	14		24	34	44	10
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5	-227	15		25	35	45	-227
Spese di gestione	- 6	8.667	16	4.693	26	36	46	3.974
Saldo tecnico (+ o -)	7	-18.709	17	-7.056	27	37	47	-11.653
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-						48	20
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	9	-4.183			29		49	4.183
Risultato del conto tecnico (+ o -)	+ 10	-14.526	20	-7.056	30	40	50	-7.490

Nota integrativa - Allegato 30

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale				
Proventi da investimenti										
Proventi da terreni e fabbricati	1	2	3	4	5	6				
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	8	3.500	9	10	11	12	3.500		
Proventi su obbligazioni	13	14	15	16	17	18				
Interessi su finanziamenti	19	20	21	22	23	24	6	6		
Proventi su altri investimenti finanziari	25	26	27	28	29	30				
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	32	33	34	35	36				
Totale	37	38	3.500	39	40	41	6	42	3.506	
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43	44	45	46	47	48				
Altri proventi										
Interessi su crediti	49	50	51	52	53	54				
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	56	57	58	59	60				
Altri proventi e recuperi	61	62	25	63	64	15	65	66	40	
Totale	67	68	25	69	70	15	71	72	40	
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73	74	75	76	77	78				
Proventi straordinari	79	80	81	82	83	84				
TOTALE GENERALE	85	86	3.525	87	88	15	89	6	90	3.546

II: Oneri	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:						
Oneri inerenti gli investimenti	91	92	93	94	95	96
Interessi su passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Interessi su altri debiti	133	134	135	136	137	138
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	146	147	148	149	150
Oneri diversi	151	152	153	154	155	156
Totale	157	158	159	160	161	162
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163	164	165	166	167	168
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169	170	171	172	173	174
Oneri straordinari	175	176	177	178	179	180
TOTALE GENERALE	181	182	183	184	185	186

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Nota integrativa - Allegato 31

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale			
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.		
Premi contabilizzati:								
in Italia	1	45.775	5	11	15	21	45.775	25
in altri Stati dell'Unione Europea	2		6	12	16	22		26
in Stati terzi	3		7	13	17	23		27
Totale	4	45.775	8	14	18	24	45.775	28

Nota integrativa - Allegato 32

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale	Gestione danni		Gestione vita		Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:					
Portafoglio italiano:					
- Retribuzioni	1	2.913	31	61	2.913
- Contributi sociali	2	744	32	62	744
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3	172	33	63	172
- Spese varie inerenti al personale	4	212	34	64	212
Totale	5	4.041	35	65	4.041
Portafoglio estero:					
- Retribuzioni	6		36	66	
- Contributi sociali	7		37	67	
- Spese varie inerenti al personale	8		38	68	
Totale	9		39	69	
Totale complessivo	10	4.041	40	70	4.041
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:					
Portafoglio italiano	11		41	71	
Portafoglio estero	12		42	72	
Totale	13		43	73	
Totale spese per prestazioni di lavoro	14	4.041	44	74	4.041

II: Descrizione delle voci di imputazione	Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15	296	45	75	296
Oneri relativi ai sinistri	16	216	46	76	216
Altre spese di acquisizione	17	2.853	47	77	2.853
Altre spese di amministrazione	18	676	48	78	676
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19		49	79	
	20		50	80	
Totale	21	4.041	51	81	4.041

III: Consistenza media del personale nell'esercizio	Numero	
Dirigenti	91	3
Impiegati	92	54
Salariati	93	
Altri	94	9
Totale	95	66

IV: Amministratori e sindaci	Numero		Compensi spettanti	
Amministratori	96	14	98	879
Sindaci	97	3	99	74

Altri allegati alla nota integrativa

Stato Patrimoniale riclassificato

	2013	2012
ATTIVITÀ		
Investimenti		
Terreni e fabbricati	4.220	3.711
Azioni e quote	4.474	6.121
Titoli a reddito fisso	57.659	61.278
Partecipazioni	23.861	23.368
Quote di fondi comuni di investimento	18.838	12.263
Finanziamenti	2.241	2.183
	111.293	108.924
Disponibilità liquide	10.531	8.184
Crediti		
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione	30.813	22.887
Altri crediti	13.675	6.714
	44.488	29.601
Ratei e risconti attivi	959	877
Immobilizzazioni tecniche nette		
Immobilizzazioni immateriali	947	392
Immobilizzazioni materiali	130	151
	1.077	543
TOTALE ATTIVITÀ	168.348	148.129
PASSIVITÀ		
Riserve tecniche nette	108.558	105.923
Fondo per rischi e oneri	0	2.023
Debiti		
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione	11.881	2.775
Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	72	33
Altri debiti	1.426	1.300
	13.379	4.108
Ratei e risconti passivi		
Patrimonio netto		
Capitale sociale	6.792	6.145
Riserva sovrapprezzo azioni	25.792	13.425
Riserva legale	1.195	1.156
Riserva azioni proprie		
Altre riserve	2.533	2.533
Utili/perdite riportati a nuovo	12.777	12.025
Utile/perdita dell'esercizio	(2.678)	791
	46.411	36.075
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	168.348	148.129

Conto Economico riclassificato

	2013	2012
Premi lordi contabilizzati	45.775	28.392
Premi ceduti	(25.268)	(9.359)
Oneri netti relativi ai sinistri	(25.345)	(26.572)
Variazione netta riserve tecniche	(2.634)	(6.912)
Saldo delle altre partite tecniche nette	(228)	(304)
Spese di gestione	(3.974)	(4.785)
Redditi degli investimenti tecnici	4.184	4.577
RISULTATO TECNICO	(7.490)	(1.140)
Redditi degli investimenti non tecnici	1.609	1.366
Saldo altri oneri e proventi	930	0
Saldo oneri e proventi straordinari	5	142
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(4.946)	368
Imposte sul reddito	2.268	423
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(2.678)	791

Prospetto degli impieghi finanziari

	Valore Nominale	Valore di Carico	Rettif./Ripre se di Valore	Valore di Bilancio
Obbligazioni - Altre Emittenti - tasso fisso	3.500	3.628	(1)	3.627
Obbligazioni - Altre Emittenti - tasso variabile	1.050	1.031	15	1.046
Obbligazioni - Enti Creditizi - tasso fisso	2.090	2.011	(1)	2.011
Obbligazioni - Enti Creditizi - tasso variabile	6.250	4.319	172	4.476
Obbligazioni - Stato - tasso fisso	35.606	36.663	327	36.989
Obbligazioni - Stato - tasso variabile	4.800	4.522	206	4.728
Obbligazioni - Stati Esteri - tasso fisso	4.580	4.535	122	4.658
Obbligazioni - Stati Esteri - tasso variabile	441	88	36	124
Obbligazioni convertibili - Enti Creditizi	0	0	0	0
Totale Obbligazioni	58.317	56.797	876	57.659
Azioni	2.586	4.899	(424)	4.474
Partecipazioni Azionarie	9.783	28.664		23.845
Quote		17		17
Totale Azioni e Quote	12.369	33.580	(424)	28.336
Fondi Comuni Liquidità	190	2.006	(4)	2.002
Fondi Comuni Obbligazionari	165	7.175	(2)	7.173
Fondi Comuni Azionari	171	9.627	36	9.663
Totale Fondi Comuni di Investimento	526	18.808	30	18.838
Depositi presso enti creditizi		0		0
Disponibilità su conti correnti		10.941		10.941
TOTALE IMPIEGHI FINANZIARI		120.126	482	115.774

Prospetti di riconciliazione fiscale

Riconciliazione tra onere fiscale ires teorico e onere fiscale effettivo

	Esercizio corrente	Valore in euro
Risultato prima delle imposte	(4.946.163)	
Onere fiscale IRES teorico		(1.780.619)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	2.414.632	
Rientro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(1.215.109)	
Differenze proprie dell'esercizio corrente	(813.360)	
Imponibile fiscale	(4.560.000)	
ONERE FISCALE IRES EFFETTIVO		(1.641.600)



Altre relazioni al Bilancio

03.



Relazione del Collegio Sindacale

122

Relazione della Società di Revisione

124

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013

SIGNORI AZIONISTI,

al Collegio Sindacale della Vostra Società sono demandati i compiti di cui al 1° comma dell'art. 2403 cod. civ. Per l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409-bis cod. civ., è incaricata la società di revisione Mazars S.p.A.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Net Insurance S.p.A., chiuso al 31 dicembre 2013, approvato dagli Amministratori nella riunione del 23 Aprile 2014, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa, nonché la Relazione degli Amministratori sulla gestione.

Lo stato patrimoniale evidenzia una perdita di Euro 2.678.133, un totale attivo di Euro 253.690.774, un patrimonio netto contabile di Euro 46.411.080, un totale di garanzie, impegni e altri conti d'ordine di Euro 75.377.386.

Nel merito Vi comunichiamo quanto segue:

- lo stato patrimoniale e il conto economico presentano, ai fini comparativi, gli importi dell'esercizio precedente;
- gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi degli articoli 2423 4° comma e 2423 bis 2° comma del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio 2013, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili".

In particolare, nel corso dell'esercizio il Collegio:

- ha tenuto 10 riunioni;
- ha partecipato alle cinque Assemblee degli Azionisti e alle nove adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che ne disciplinano il funzionamento, e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha partecipato ai due Audit Meeting di tutti gli organi e le funzioni di controllo del Gruppo Net Insurance, in ottemperanza a quanto richiesto dalle policy delle Compagnie del Gruppo "Collegamenti tra Funzioni di Controllo" e dal Regolamento ISVAP n. 20/2008; nel corso di tali riunioni il Collegio è stato informato delle attività intraprese dalle altre funzioni di controllo nonché dei risultati ottenuti;
- ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società;
- ha riscontrato che gli Amministratori hanno compiutamente evidenziato nella loro relazione, la posizione della Compagnia ai rischi, quali quelli finanziari, di mercato, di credito, di liquidità e operativi;
- ha incontrato periodicamente i rappresentanti della società di revisione Mazars S.p.A., soggetto incaricato del controllo contabile dal 30 aprile 2010, e, sulla base delle informazioni ricevute, ha preso atto che non sono emersi elementi di rilievo meritevoli di essere evidenziati nella presente relazione;
- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni operative e di controllo; a tal riguardo non ha particolari suggerimenti da formulare;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione dando atto che non ha avuto particolari osservazioni da formulare;

- ha esaminato, in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011, in materia di controllo delle attività destinate a copertura delle riserve tecniche, la piena disponibilità e l'assenza di vincoli e gravami sulle attività stesse, nonché il rispetto da parte della Compagnia dei requisiti di ammissibilità e dei limiti di investimento previsti dalle norme; ha inoltre verificato, ai sensi dell'art. 7 dello stesso Regolamento, la conformità degli atti di gestione alle "Linee guida in materia di investimenti", definite annualmente dal Consiglio di Amministrazione (con apposita delibera ex art. 8 del Regolamento) in funzione del profilo di rischio delle passività detenute e della dimensione, natura e complessità dell'attività svolta dalla Compagnia e dal Gruppo, riscontrando il rispetto delle stesse;
- dà atto che, in conformità al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo redatto in ottemperanza al D. Lgs. 231/2001, la Compagnia ha messo a punto i presidi di controllo necessari per valutare la persistenza dei requisiti di prevenzione dei reati rilevanti ai fini del summenzionato Decreto e che l'Organismo di Vigilanza non ha evidenziato, nella sua relazione, eccezioni o irregolarità;
- ha vigilato sulla corretta gestione dei reclami pervenuti riscontrando che gli stessi non hanno evidenziato particolari problematiche né carenze organizzative e pertanto il Collegio non ha osservazioni da formulare;
- ha preso atto della lettera rilasciata dalla Mazars S.p.A., società di revisione avente ad oggetto la conferma annuale dell'indipendenza ai sensi dell'art.17, comma 9, lett. a), del D.Lgs. 39/2010;
- ha preso atto che non sono pervenute denunce ex art. 2408 cod. civ.

Relativamente al bilancio d'esercizio, in aggiunta a quanto precede, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua conformità alla legge per quanto riguarda la formazione e la struttura e, a tale riguardo, non abbiamo particolari osservazioni da evidenziare.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione.

Abbiamo inoltre verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento del nostro mandato.

In considerazione di quanto sopra e tenuto conto delle risultanze dell'attività di revisione legale dei conti svolta dalla società di revisione Mazars S.p.A., risultanze contenute nella relazione emanata ai sensi degli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 39/2010 in data 30 aprile 2014, non abbiamo eccezioni da sollevare alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti, di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, ed esprimiamo parere favorevole in merito alla proposta di coprire integralmente la perdita di esercizio di Euro 2.678.133 mediante l'utilizzo della riserva "Utili portati a nuovo".

Roma, 29 aprile 2014

IL COLLEGIO SINDACALE

dott. Francesco Perrotta
dott. Cosimo Vella
prof. Paolo Bertoli

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39 e dell'art. 102 del D.Lgs. 7.9.2005, n. 209

Agli azionisti di
Net Insurance S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Net Insurance S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Net Insurance S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Secondo quanto previsto dall'art. 102 del D.Lgs. n. 209/2005 e dall'art. 24 del Regolamento ISVAP n. 22/2008, nell'espletamento del nostro incarico ci siamo avvalsi dell'attuario revisore che si è espresso sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale di Net Insurance S.p.A. tramite la relazione qui allegata.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 aprile 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Net Insurance S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di Net Insurance S.p.A..
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori di Net Insurance S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Net Insurance S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Milano, 29 aprile 2014

Mazars S.p.A.

Antonia Di Bella
Socio – Revisore Legale

MAZARS SP.A.
SEDE LEGALE: CORSO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO
TEL. +39 02 58 20 10 - FAX: +39 02 58 20 14 03 - www.mazars.it
SPA - CAPITALE SOCIALE € 1.000.000,00 - VERSATO € 934.750,00
REG. IMP. MILANO E COD. FISC. / P. IVA N. 03099110177 - REA DI MILANO 2027292
ISCRITTA AL REGISTRO DEI REVISORI LEGALI AL N. 41306 CON D.M. DEL 12/04/1995 G.U. N. 31/BIS DEL 21/04/1995
UFFICI IN ITALIA: BARI - BOLOGNA - BRESCIA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO

Praxity
Società di Revisione
S.p.A.

Dott.ssa Simona Volpe
Attuario

**RELAZIONE DELL'ATTUARIO
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 102 e 103
DEL DECRETO LEGISLATIVO 7 SETTEMBRE 2005, N. 209**

Alla **Società di Revisione**: MAZARS S.p.A., Corso di Porta Vigentina, 35 - 20122 Milano

OGGETTO: Impresa Net Insurance Life S.p.A. – BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2013

In esecuzione dell'incarico conferitomi ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio della Net Insurance Life S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013.

A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Roma, 11 Aprile 2014

L'Attuario
Dott.ssa Simona Volpe





Altri allegati al Bilancio

04.

Prospetto dimostrativo del margine di solvibilità	128
Prospetto annuale delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche	136

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ (ART. 28, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO)

ESERCIZIO 2013 (valori in migliaia di euro)

RAMI ESERCITATI

R.C.autoveicoli terrestri, aeromobili, marittimi, lacustri e fluviali, generale; credito; cauzione	X
Infortunati; malattia; corpi di veicoli terrestri, ferroviari, aerei, marittimi, lacustri e fluviali; merci trasportate; incendio ed elementi naturali; perdite pecuniarie di vario genere; assistenza	X
Altri danni ai beni; tutela giudiziaria	X

I - basi di calcolo del margine di solvibilità richiesto per l'esercizio N desunte dai bilanci

Voci dello stato patrimoniale - gestione danni

(1) Crediti v/ soci per capitale sociale sottoscritto non versato	(uguale voce 1)	
(2) Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione	(uguale voci 4 e 6)	144
(3) Altri attivi immateriali	(uguale voci 7, 8 e 9)	802
(4) Azioni e quote di imprese controllanti	(uguale voce 17)	
(5) Azioni o quote proprie	(uguale voce 91)	
(6) Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	(uguale voce 101)	6.792
(7) Riserva da sovrapprezzo di emissione	(uguale voce 102)	25.792
(8) Riserve di rivalutazione	(uguale voce 103)	
(9) Riserva legale	(uguale voce 104)	1.195
(10) Riserve statutarie	(uguale voce 105)	
(11) Riserve per azioni proprie e della controllante	(uguale voce 106)	
(12) Altre riserve (1)		2.283
(13) Perdite portate a nuovo	(uguale voce 108 (*)	
(14) Perdita dell'esercizio	(uguale voce 109 (*)	2.678
(15) Utili portati a nuovo	(uguale voce 108)	12.777
(16) Utile dell'esercizio	(uguale voce 109)	
(17) Azioni preferenziali cumulative (2)		
(18) Passività subordinate (3)	(comprese nella voce 111)	
(19) Plusvalenze latenti risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa, purchè non abbiano carattere eccezionale] Nel caso di utilizzo ai fini del margine di solvibilità, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett c) del Regolamento	
(20) Minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa		

Voci del Conto Economico dell'esercizio N

(21) Premi lordi contabilizzati	(uguale voce 1)	45.775
(22) Premi lordi contabilizzati dei rami 11, 12 e 13	(vedi allegato 2)	
(23) Sinistri pagati: importo lordo	(uguale voce 8)	53.834
(24) Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2)	
(25) Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9)	25.789
(26) Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2)	
(27) Variazione dei recuperi: importo lordo	(uguale voce 11)	4.730
(28) Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2)	
(29) Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 12)	2.030
(30) Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2)	
(31) Variazione della riserva sinistri: importo lordo	(da allegato 1)	5.493
(32) Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2)	
(33) Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15)	2.691
(34) Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2)	

(1) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107 ad esclusione, per il primo triennio, del fondo costituito a fronte delle spese di primo impianto a indicandone di seguito il dettaglio

Riserva disponibile ex fondo di organizzazione a seguito delibera assembleare 21-12-2005 1.033

Riserva disponibile ex fondo di organizzazione Cauzioni 1.500

Fondo copertura spese di impianto ex Regolamento 10 art.6 per estensione autorizzazione ramo Responsabilità Civile Generale a seguito della delibera assembleare 14/12/2012 250

(2) Inserire le azioni preferenziali cumulative, di cui all'art. 44, comma 3, lett. a) e b) del codice delle assicurazioni specificando:
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett a)
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. b)

(3) Inserire le passività subordinate specificando:
- prestiti a scadenza fissa
- prestiti per i quali non è fissata scadenza
- titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari

(*) Indicare l'importo della perdita in valore assoluto

segue: I - basi di calcolo del margine di solvibilità richiesto per l'esercizio N desunte dai bilanci

Voci del conto economico degli esercizi precedenti a N

(35)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo	(uguale voce 8)	53.148
(36)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2)	
(37)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9)	22.890
(38)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: importo lordo	(uguale voce 11)	6.196
(39)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2)	
(40)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 12)	2.510
(41)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 1)	2.084
(42)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2)	
(43)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15)	1.229
(44)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo	(uguale voce 8)	62.609
(45)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2)	
(46)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9)	26.478
(47)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: importo lordo	(uguale voce 11)	8.392
(48)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2)	
(49)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 12)	3.426
(50)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 1)	-6.330
(51)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2)	
(52)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15)	-2.679

Voci da compilarsi solo dalle imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari" ():**

(53)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 3: importo lordo	(uguale voce 8)	62.307
(54)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 3: importo lordo	(da allegato 1)	-2.588
(55)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 4: importo lordo	(uguale voce 8)	
(56)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 4: importo lordo	(da allegato 1)	
(57)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 5: importo lordo	(uguale voce 8)	
(58)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 5: importo lordo	(da allegato 1)	
(59)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 6: importo lordo	(uguale voce 8)	
(60)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 6: importo lordo	(da allegato 1)	

(**) Per "rischi particolari" si intendono i rischi credito, tempesta, grandine e gelo

II - Elementi costitutivi del margine di solvibilità disponibile

Elementi A)		
(61) = (6) - (1)	Capitale sociale versato o fondo equivalente versato Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo:	6.792
(62) = (9)	riserva legale	1.195
(63)	riserve libere	28.075
	Riporto di utili:	
(64)	utili portati a nuovo non distribuiti (***)	12.777
(65)	utile dell'esercizio non distribuito (***)	
(66)	Totale azioni preferenziali cumulative e passività subordinate nei limiti di cui all'art. 44, comma 3, del Codice delle assicurazioni di cui: prestiti subordinati a scadenza fissa o azioni preferenziali cumulative a durata determinata (per un ammontare non eccedente il 25% del minore fra l'importo di cui al rigo (105) e quello indicato al rigo (104))	
(67)	prestiti per i quali non è fissata scadenza	
(69)	titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari, comprese le azioni preferenziali cumulative diverse da quelle menzionate all'art. 44, comma 3, lettera a) del Codice delle assicurazioni	
(69bis)	Elementi delle imprese controllate/partecipate	
(69 ter)	Altri elementi	
(70)	Totale da (61) a (69bis) e (69 ter)	48.839
(71)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione	58
(72) = (3)	Altri attivi immateriali	802
(73) = (4) + (5)	Azioni o quote proprie e di imprese controllanti	
(74) = (13) + (14)	Perdita dell'esercizio e perdite portate a nuovo	2.678
(74 bis)	Altre deduzioni	
(75)	Totale da (71) a (74bis)	3.538
(76)	Totale elementi A) = (70) - (75)	45.301
Elementi B)		
(77)	Plusvalenze latenti, al netto delle minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa	
(78)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritto, sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritto	
(79)	Totale elementi B) = (77)+(78)	
(80)	Ammontare del margine di solvibilità disponibile (di cui elementi B)%)	Totale elementi A) e B) = (76) + (79) 45.301

(63) = (7) + (8) + (10) + (11) + (12)

(66) = (67) + (68) + (69) a condizione che (66) <= 0,5 * [minore fra (105) e (104)]

(69bis) = totale colonne h - i - a - b dell'allegato 3

(71) = 0,4 * (2)

(77) = [(19) - (20)] a condizione che [(19) - (20)] <= 0,20 * [minore fra (105) e (104)]

(78) = 0,5 * (1) se (61) >= (6) / 2 a condizione che (78) <= 0,5 * [minore fra (105) e (104)]; (78) = 0 se (61) < (6) / 2

(***) Devono essere indicati i soli importi che, in base alla delibera dell'assemblea dei soci, permangono ad ogni effetto nel patrimonio netto dell'impresa

III - Ammontare del margine di solvibilità richiesto

(A)	Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi			
(81)	Importo dei premi lordi contabilizzati dell'ultimo esercizio			45.775
	da ripartire:			
(82)	quota inferiore o uguale a	61.300.000 EURO =	45.775 x 0,18 =	8.240
(83)	quota eccedente i	61.300.000 EURO =	0 x 0,16 =	
(84)		<i>Totale a), (82) + (83)</i>		8.240
(85)	Grado di conservazione (g) in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,500)		0,54836	
(86)		<i>Margine di solvibilità richiesto a) x g), (84) x (85)</i>		4.519
(B)	Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi o negli ultimi 7 esercizi per le imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari"			
(87)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo			231.898
(88)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo			-1.341
(89)	Variazione dei recuperi durante il periodo di riferimento: importo lordo			19.318
(90)	Onere dei sinistri			211.239
(91)	Media annuale: 1/3 o 1/7 di (90) *			52.810
	da ripartire:			
(92)	quota inferiore o uguale a	42.900.000 EURO = x 0,26 =	42.900 x 0,26=	11.154
(93)	quota eccedente i	42.900.000 EURO = x 0,23 =	9.910 x 0,23	2.279
(94)		<i>Totale b), (92) + (93)</i>		13.433
(95)		<i>Margine di solvibilità richiesto b) x g), (94) x (85)</i>		7.366

Situazione del margine di solvibilità e della quota di garanzia

(96) = (86)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi	4.519	
(97) = (95)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'onere medio dei sinistri	7.366	
(98)	<i>Risultato più elevato tra (96) e (97)</i>	7.366	
(98bis)	Requisiti patrimoniali richiesti delle imprese controllate/partecipate		
(98ter)	Importo del margine di solvibilità richiesto	7.366	
(99)	<i>Quota di garanzia: 1/3 di (98ter)</i>	2.455	
(100)	<i>Quota minima di garanzia ai sensi dell'art. 46 comma 3 del codice delle assicurazioni</i>	3.700	
(101)	<i>Quota di garanzia [importo più elevato tra (99) e (100)]</i>	3.700	
(102)	<i>Ammontare del margine di solvibilità richiesto per l'esercizio N [risultato più elevato tra (98ter) e (101)]</i>	7.366	
(103)	<i>Ammontare del margine di solvibilità richiesto dell'esercizio N - 1.</i>	8.216	
(104)	<i>Ammontare del margine di solvibilità richiesto</i>		8.216
(105) = (80)	<i>Ammontare del margine di solvibilità disponibile</i>		45.301
(106) = (105) - (104)	<i>Eccedenza (deficit)</i>		37.085

$$(81) = (21) + [(0,5) * (22)]$$

$$(85) = 1 - \{ [(25) + (37) + (46)] - [(29) + (40) + (49)] + [(33) + (43) + (52)] \} / \{ [(23) + (35) + (44)] - [(27) + (38) + (47)] + [(3) **] \}$$

$$(87) = (23) + (35) + (44) + (0,5) * [(24) + (36) + (45)]; \text{ per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: (53) + (55) + (57) + (59)}$$

$$(88) = (31) + (41) + (50) + (0,5) * [(32) + (42) + (51)]; \text{ per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: (54) + (56) + (58) + (60)}$$

$$(89) = (27) + (38) + (47) + (0,5) * [(28) + (39) + (48)]$$

$$(90) = (87) + (88) - (89)$$

$$(98bis) = \text{totale colonna g dell'allegato 3}$$

$$(98ter) = (98) + (98bis)$$

$$(104) = \text{se } (102) > (103) \text{ allora } (104) = (102);$$

$$\text{se } (102) < (103) \text{ allora } (104) = (103) * [(113) - (59) \text{ di allegato 1 di nota integrativa}] / [(293) - (239) \text{ di allegato 1 di nota integrativa}], \text{ detto rapporto non può essere superiore a 1.}$$

$$\text{In ogni caso } (104) \geq (102).$$

(*) Per le imprese in attività da meno di 3 (7) anni, la media deve essere calcolata in base agli anni di effettivo esercizio.

Allegato n.1 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28 comma 2 del regolamento - rami danni
(valori in migliaia di euro)

	Esercizi						
	N	N-1	N-2	N-3	N-4	N-5	N-6
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	5.493	2.084	-6.330	-2.588	5.240	5.856	12.574
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:							
- costi							
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette							
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette							
(4) - per rischi assunti in riassicurazione							
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione							
- ricavi							
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0						
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette							
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	0						
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione							
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio							
- per rischi delle assicurazioni dirette:							
(10) - costi							
(11) - ricavi							
- per rischi assunti in riassicurazione:							
(12) - costi							
(13) - ricavi							
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	0						
Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo del margine di solvibilità:							

	Importo	Corrispondenza con le voci del prospetto dimostrativo del margine di solvibilità
(15) esercizio N	e (1+6+8+14)	voce 31 sez. I
(16) esercizio N-1	(1-2-4+6+8+14)**	voce 41 sez. I
(17) esercizio N-2	(1-2-4)***	voce 50 sez. I

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

** Nel caso di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato anche per gli esercizi N-2, N-3, N-4, N-5 (voci 50, 54, 56, 58 sez. I)

*** Nel caso di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato per l'esercizio N-6 (voce 60 sez. I)

Allegato n.2 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28 comma 2 del regolamento rami 11, 12 e 13.

(valori in migliaia di euro)

Esercizio 2013			
	N	N-1	N-2
1 - Premi lordi contabilizzati (1)			
2 - ramo 11			
3 - ramo 12			
4 - ramo 13	0		
5 - Sinistri pagati: importo lordo (2)			
6 - ramo 11			
7 - ramo 12			
8 - ramo 13	0		
9 - Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori (3)			
10 - ramo 11			
11 - ramo 12			
12 - ramo 13	0		
13 - Variazione dei recuperi: importo lordo (4)			
14 - ramo 11			
15 - ramo 12			
16 - ramo 13	0		
17 - Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori (5)			
18 - ramo 11			
19 - ramo 12			
20 - ramo 13	0		
21 - Variazione della riserva sinistri: importo lordo (6)			
22 - ramo 11			
23 - ramo 12			
24 - ramo 13	0		
25 - Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori (7)			
26 - ramo 11			
27 - ramo 12			
28 - ramo 13	0		

- (1) Compresi nella voce 1 del conto economico
 (2) Compresi nella voce 8 del conto economico
 (3) Compresi nella voce 9 del conto economico
 (4) Compresi nella voce 11 del conto economico
 (5) Compresi nella voce 12 del conto economico
 (6) Indicare l'importo riportato negli allegati 2 bis
 (7) Compreso nella voce 15 del conto economico

All. n. 2 bis al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28 comma 2 del regolamento - ramo 13
(valori in migliaia di euro)

	Esercizi		
	N	N-1	N-2
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	0	0	0
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette			
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette			
(4) - per rischi assunti in riassicurazione			
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione			
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0		
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette			
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	0		
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione			
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) - costi			
(11) - ricavi			
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) - costi			
(13) - ricavi			
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	0		

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo del margine di solvibilità:

	Importo	
(15) servizio N	e (1+6+8+14)	0
(16) esercizio N-1	(1-2-4+6+8+14)**	0
(17) esercizio N-2	(1-2-4)***	0

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

PROSPETTO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ ASSEGNATE ALLA COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE DI CUI ART.37 DEL D.D.LGS.209/05 - ESERCIZIO 2013

Riserve tecniche		Alla chiusura dell'esercizio 2013		Alla chiusura dell'esercizio precedente						
Riserve tecniche da coprire		5	193.899.500	6	187.393.131					
Descrizione attività	Limiti massimi	Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2013		Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente						
		Valori	%	Valori	%					
A INVESTIMENTI										
A.1 Titoli di debito e altri valori assimilabili										
A.1.1a	Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato;	9	46.451.759	10	23,96	11	37.717.177	12	20,13	
A.1.1b	Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, non negoziati in un mercato regolamentato;	13	0	14	0,00	15	0	16	0,00	
A.1.2a	Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato;	17	11.041.826	18	5,69	19	22.849.569	20	12,19	
A.1.2b	Obbligazioni od altri titoli assimilabili non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, il cui bilancio sia da almeno 3 anni certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;	21	0	22	0,00	23	0	24	0,00	
A.1.2c	Obbligazioni ed altri titoli di debito emessi ai sensi dell'articolo 157, comma 1, del d.lgs. 163/2006 da società di progetto di cui all'articolo 156, da società titolari di un contratto di partenariato pubblico privato ai sensi dell'articolo 3, comma 15-ter, del medesimo decreto, concessionarie di lavori pubblici per la realizzazione e la gestione di infrastrutture stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, ospedaliere, delle telecomunicazioni e della produzione e trasporto di energia e fonti energetiche, nonché da società di cui all'articolo 157, comma 4, del d.lgs. 163/2006, il cui bilancio sia sottoposto a certificazione da parte di una società di revisione debitamente autorizzata. La classe comprende le obbligazioni e gli altri titoli di debito che siano garantiti ai sensi dell'articolo 157, comma 3, del d.lgs. 163/2006;	3%	513	0	514	0,00	515	0	516	0,00
A.1.3	Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati ai punti precedenti, purchè con scadenza residua inferiore all'anno;	25		26	0,00	27	0	28	0,00	
A.1.4	Quote di OICR armonizzati;	29	9.175.189	30	4,73	31	5.398.033	32	2,88	
A.1.5	Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli;	20%	33	0	34	0,00	35	0	36	0,00
A.1.8	Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche;	49	562.794	50	0,29	51	740.920	52	0,40	
Totale A.1		53	67.231.568	54	34,67	55	66.705.699	56	35,60	

	<i>di cui titoli strutturati (a)</i>	501	108.334	502	0,06	503	0	504	0,00	
	<i>di cui cartolarizzazioni (b)</i>	505	0	506	0,00	507	0	508	0,00	
	<i>Totale (a) + (b)</i>	509	108.334	510	0,06	511	0	512	0,00	
A.2	Mutui e prestiti fruttiferi garantiti da ipoteche o da garanzie bancarie o assicurative, o da altre idonee garanzie prestate da enti locali territoriali;	20%								
		57	2.000.000	58	1,03	59	2.000.000	60	1,07	
A.3	Titoli di capitale e altri valori assimilabili									
A.3.1a	Azioni negoziate in un mercato regolamentato;		61	5.075.443	62	2,62	63	1.701.511	64	0,91
A.3.1b	Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in un Stato membro dell'Unione Europea o appartenente all'OCSE, il cui bilancio sia stato certificato da almeno 3 anni da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		65	12.849.435	66	6,63	67	17.734.825	68	9,46
A.3.3	Quote di OICR armonizzati;		73	9.662.923	74	4,98	75	6.865.392	76	3,66
A.3.4	Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi negoziate in un mercato regolamentato;	5%	77	0	78	0,00	79	0	80	0,00
	Totale A.3		81	27.587.801	82	14,23	83	26.301.728	84	14,04
A.4	Comparto immobiliare									
A.4.1	Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche;		85	4.219.800	86	2,18	87	3.711.210	88	1,98
A.4.2	Beni immobili concessi in leasing;	10%	89	0	90	0,00	91	0	92	0,00
A.4.3	Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga almeno il 10% del capitale, a condizione che la capogruppo del gruppo assicurativo detenga direttamente e/o indirettamente più del 50 per cento del capitale sociale aventi ad oggetto esclusivo la costruzione o la gestione di immobili per l'edilizia residenziale non di lusso o per uso industriale o commerciale o per l'esercizio dell'attività agricola, per l'importo iscritto in bilancio nel limite del valore economico degli immobili assunto in proporzione alla quota di capitale sociale detenuto ed al netto delle passività iscritte nel bilancio della società immobiliare per la quota corrispondente al valore della partecipazione detenuta;		93	0	94	0,00	95	0	96	0,00
A.4.4	Quote di OICR immobiliari chiusi riservati e non riservati situati in uno stato membro.	10%	97	0	98	0,00	99	0	100	0,00
	Totale A.4	40%	101	4.219.800	102	2,18	103	3.711.210	104	1,98
A.5	Investimenti alternativi									
A.5.1a	Quote di OICR aperti non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE che investono prevalentemente nel comparto obbligazionario;		301	0	302	0,00	303	0	304	0,00
A.5.1b	Quote di OICR aperti non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE che investono prevalentemente nel comparto azionario;		305	0	306	0,00	307	0	308	0,00
A.5.2a	Investimenti in quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi non negoziate in un mercato regolamentato ed in fondi mobiliari riservati;		309	0	310	0,00	311	0	312	0,00
A.5.2b	Investimenti in Fondi mobiliari ed immobiliari speculativi;		313	0	314	0,00	315	0	316	0,00
	Sub-totale A.5.2a+A.5.2.b	5%	317	0	318	0,00	319	0	320	0,00
	Totale A.5	10%	321	0	322	0,00	323	0	324	0,00
	Sub-totale A.1 + A.5.1a	85%	325	67.231.568	326	34,67	327	66.705.699	328	35,60
	Sub-totale A.3+A.5.1b+A.5.2a+A.5.2.b	25%	329	27.587.801	330	14,23	331	26.301.728	332	14,04
	TOTALE A		105	101.039.169	106	52,11	107	98.718.637	108	52,68

B	CREDITI									
B.1	Crediti verso riassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		109	70.200.000	110	36,20	111	73.400.000	112	39,17
B.2	Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		113	0	114	0,00	115	0	116	0,00
B.3.1	Crediti nei confronti di assicurati, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		117	6.600.000	118	3,40	119	3.000.000	120	1,60
B.3.2	Crediti nei confronti di intermediari, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		121	0	122	0	123	0	124	0
B.4	Crediti derivanti da salvataggio o surrogazione;	3%	125	5.800.000	126	2,99	127	5.600.000	128	2,99
B.5	Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine prescritto per l'accertamento;	5%	129	789.660	130	0,41	131	355.982	132	0,19
B.6	Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie;	5%	133	0	134	0,00	135	0	136	0,00
B.7	Crediti derivanti da operazioni di gestione accentrata della tesoreria di gruppo vantati nei confronti della società incaricata della gestione stessa	5%	401	0	402	0,00	403	0	404	0,00
TOTALE B			137	83.389.660	138	43,01	139	82.355.982	140	43,95
C	ALTRI ATTIVI									
C.1	Immobilizzazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, nel limite del 30 per cento del valore di bilancio;		141	0	142	0,00	143	0	144	0,00
C.2	Immobilizzazioni materiali, non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, debitamente documentati, nel limite del 10 per cento del valore di bilancio;		145	0	146	0,00	147	0	148	0,00
Sub-totale C.1+C.2			149	0	150	0,00	151	0	152	0,00
C.3	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare nei limiti del 90 per cento del loro ammontare;		153	0	154	0,00	155	0	156	0,00
C.4	Ratei attivi per canoni di locazione nel limite del 30 per cento del loro ammontare;		157	0	158	0,00	159	0	160	0,00
TOTALE C			161	0	162	0,00	163	0	164	0,00
TOTALE B + C- B.1		25%	165	13.189.660	166	6,80	167	8.955.982	168	4,78
D	Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di vigilanza a ricevere depositi, al netto delle partite debitorie;	15%	169	10.500.000	170	5,42	171	8.000.000	172	4,27
E	Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 38, comma 4, del d.lgs. 209/05;		173	0	174	0,00	175	0	176	0,00
TOTALE GENERALE ATTIVITÀ A COPERTURA			177	194.928.829	178	100,53	179	189.074.619	180	100,90
Sub-totale A.1.1b + A.1.2b + A.1.3 + A.3.1b + A.5.2a + A.5.2b		10%	181	12.849.435	182	6,63	183	17.734.825	184	9,46



Delibere dell'Assemblea

05.

DELIBERE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti tenutasi in data in data 15 maggio 2014, dopo aver ascoltato la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio Sindacale e dopo aver preso atto della relazione di certificazione della Società di Revisione Mazars S.p.A. e del suo Attuario incaricato, ha deliberato all'unanimità:

- di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2013, sia partitamente sia nel suo complesso, che chiude con un utile netto di euro 2.678.133, e la Relazione sulla Gestione che l'accompagna;
- di coprire con gli utili degli esercizi precedenti l'intera perdita pari a euro 2.678.133

